

Campioni d'Europa 1995



D'ITALIA
BRIDGE
luglio - agosto 95

FRASCHINI 95



MENSILE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE/50%



Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:
Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

BRIDGE D'ITALIA 95

FGB

Rivista Mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge



Direttore Editoriale: Gianarrigo Rona

Direttore: Bruno Sacerdotti Coen

Responsabile di testata: Massimo Ruggeri

Direttore Amministrativo: Filippo Palma

Comitato di redazione: Giancarlo Bernasconi,
Riccardo Cervi, Franco Di Stefano, Federigo
Ferrari, Ugo Saibante

Segretario Esecutivo: Niki Di Fabio

Capo Redattore: Franco Broccoli

Collaboratori: Phillip Alder, Giorgio
Belladonna, Marina Causa, Luigi Filippo
D'Amico, Franco Di Stefano, Paolo Frendo,
Benito Garozzo, Carlo Grignani, Erik Kokish,
Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci, Ida Pellegri,
George Rosenkranz, Frank Stewart, Jan
Wohlin, Philip Brunel, Miro Grgona, Nino Ghelli,
Claudio Rossi, Pietro Forquet.

Direzione e redazione:

Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a.
Telefax 02/70001398

Videoimpaginazione:

Romano Pacchiarini

Copertina e Concetti Grafici:

Franco Fraschini

Studi fotografici:

Romano Grazioli

Stampa:

Bertieri Istituto Grafico

Via A. Cazzaniga, 29 - 20047 Brugherio (MI)
Telefono 039/2872918-19

Autorizzazione del Tribunale di Milano

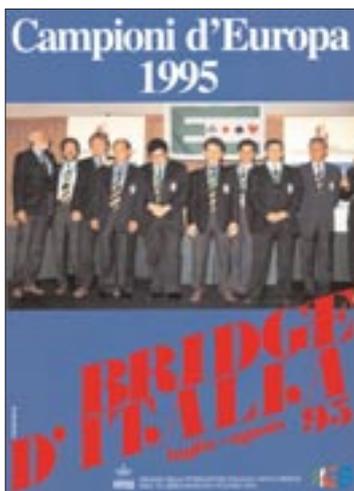
N. 2939 del 7 gennaio 1953

Responsabile: Massimo Ruggeri

Spedizione in abbonamento postale / 50%

Finito di stampare:

6 luglio 1995



Gli Azzurri, Campioni d'Europa 1995

N. 7/8 - LUGLIO/AGOSTO 1995

ABBONAMENTO OMAGGIO
PER I TESSERATI DELLA F.I.G.B.

Editoriale

di Gianarrigo Rona

2

Nuovi libri

4

♣ CRONACA

I Campionati Italiani Seniores e Juniores
di Franco Broccoli

6

Il Torneo Nazionale a squadre di Napoli
di Mariano Sommella

11

Deltavision Cup

di Franco Broccoli

12

L'Open di Juan-les-Pins

di Dino Mazza

16

♠ VITA FEDERALE

Campioni d'Europa!

di Dino Mazza, Franco Broccoli,
Laura Vandoni

22

Blue Team Story: Rio de Janeiro 1969

di Franco Broccoli

29

♦ TECNICA

Sfida ai Campioni

a cura di Paolo Frendo

34

Passo a passo

di Pietro Forquet

38

Dummyquiz

di Franco Broccoli

42

La legge delle prese totali (I)

di Marina Causa e Claudio Rossi

45

Comunicazioni (IV)

di Phillip Alder

54

Smazzate in libertà

di Carlo Grignani

56

♦ SCUOLA BRIDGE

Accomodatevi al mio tavolo

di Camillo Pabis Ticci

59

Giocate con me

di Jan Wohlin

60

Piano e... solfeggi

di Enzo Riolo

62

Unicità didattica

di Toni Mortarotti

65

♥ RUBRICHE

Accade all'estero

di Dino Mazza

68

★ VARIETÀ

Soluzioni Concorso Licitativo

64

Paradiso perduto

di Frank Stewart

70

♠ CRONACHE REGIONALI

Modena come... Cannes

di Ida Pellegri

72

Palio Primavera Peacock

di Franco Pavone

73

Il Memorial Chiodini

di Angelo Saccaro

73

♠ DOCUMENTI

Calendario Europeo

58

Giudice Arbitro Nazionale

74

Regolamento Albo Organizzatori

75

Campionati e Tornei

79

Calendario Agonistico

80

Pubblicità:



Nuove gesta da antichi valori

Non è facile dire cosa si prova quando si vince un Campionato Europeo, la gara più difficile, più massacrante, di maggior pregio tecnico del mondo. Una vittoria che aspettavamo da 16 anni, da Losanna 1979, e che ormai sembrava divenuta una chimera. E invece eccola la tredicesima perla di una storia infinita, della storia del bridge.

Il primo pensiero è corso proprio a Losanna a quell'ultimo incontro con la Danimarca, in Bridgerama, che dovevamo vincere assolutamente per scavalcarla in classifica, a quell'incredibile e impossibile 6 realizzato da Arturo Franco, affrancando il 2 di quadri del morto, a Sandro Salvetti che non riusciva a stare in Rama e aspettava trepidante le notizie, cercando di coglierle persino dall'espressione di chi usciva dalla sala, al sorriso entusiasta di Giorgio Belladonna, che pur onusto di trofei sprizzava la stessa felicità di Lorenzo Lauria, alla sua prima convocazione e alla sua prima vittoria, alla commozione di tutti noi italiani, orgogliosi delle nostre lacrime.

Nel susseguirsi di immagini e di sensazioni che prendono forma e si dileguano in un battibaleno, come sempre è di queste occasioni, proprio il viso sorridente e quasi ammiccante di Giorgio Belladonna risultava l'immagine più nitida, ed in effetti il primo pensiero di tutti i ragazzi è stato per Giorgio, cui hanno voluto dedicare la loro splendida vittoria, nella convinzione che anche da lassù abbia dato loro una mano per riuscire a cavalcare la chimera.

E poi l'abbraccio, pieno di tutto, tra i ragazzi e il loro capitano coraggioso, cui non solo va il merito di scelte perfette nell'assemblaggio della formazione, ma quello ancor più pregevole di una conduzione di gara tecnicamente e tatticamente esemplare. E ancora l'abbraccio affettuoso e fraterno dei ragazzi con Giancarlo Bernasconi, l'artefice primo di questa impresa che caparbiamente ha voluto costituire il Club Azzurro, affidando e assumendosi anche in proprio compiti e responsabilità precisi, credendo fermamente che la piattaforma indispensabile era la creazione del grup-

po, da cui poi effettuare la scelta della squadra i cui componenti dovevano vivere in perfetta armonia, in piena amicizia, in reciproca stima, in vicendevole supporto, in paritetica uguaglianza, in totale subordinazione e in altrettanto totale fiducia delle decisioni del capitano.

E poi la festa, la grande festa della premiazione e della vittoria, sul gradino più alto del podio, cantando a squarciagola e con gli occhi bagnati quell'inno che non sarà un capolavoro artistico, ma che a noi italiani veri, innamorati della maglia azzurra e dei suoi valori fa accapponare la pelle. Premonitore era stato l'articolo che Vittorio Brandonisio, altro eterno innamorato della maglia azzurra, aveva voluto dedicarmi dopo Albuquerque "Presidente non devi più sognare". Finalmente i sogni li abbiamo lasciati agli altri, ai nostri agguerritissimi avversari, che sono stati i primi a compiacersi della nostra vittoria, a far festa con noi, a inneggiare ai nostri magnifici sei ragazzi d'oro, che con la loro bravura, la loro serietà, la loro amicizia hanno saputo legare con tutti, sollevando in tutti la convinzione e la sensazione (cosa che in competizioni così agguerrite rarissimamente accade) che la vittoria ha arriso alla squadra più forte e più meritevole e non lasciando in nessuno rimpianti o recriminazioni di sorta (come viceversa il più delle volte avviene).

Del resto il dipanarsi della gara non aveva lasciato dubbi sulla valenza della squadra azzurra che, una volta presa la testa, a un terzo circa del cammino, superando anche una fase iniziale difficilissima con una volontà ferrea, una incondizionata consapevolezza dei propri mezzi, una straordinaria armonia e omogeneità di intenti, senza cedimenti a devianze psicologiche che in passato purtroppo avevano creato disarmonie e irrimediabilmente turbato e rovinato il percorso di gara dei nostri team, ha condotto un campionato strepitoso, respingendo tutti gli assalti e infliggendo pesantissime sconfitte anche agli avversari più ostici, conseguendo un punteggio finale di altissima valenza tecnica in considerazione della lunghezza

del campionato e della durezza dei tempi di gioco: 744 boards in 13 giorni alla media di quasi 60 boards al giorno (e si badi bene che ormai non vi sono più avversari facili, incontri di riposo, a tacer del fatto che per molti vincere con la prima in classifica esalta la partecipazione al campionato stesso).

Senza fare ulteriori commenti che potrebbero essere interpretati come retorici trionfalismi mi piace però riportare il commento del Bollettino Finale dei Campionati che così ha commentato la nostra vittoria: *With one round to play, virtually nothing could stop Italy from scoring the VP's they required to win the 1995 European Championships. The final margin was 22.5 VP. Our warmest congratulations go to Carlo Mosca, the non playing captain, and his players Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria, Maurizio Pattacini, Antonio Sementa and Alfredo Versace. As the latter two are still way under 30, this victory may well mark the beginning of a new Blue era. They will be worthy representatives of Europe in the Bermuda Bowl.*

Nella mia relazione all'Assemblea avevo riferito di dissentire violentemente dalle Cassandre e dai disfattisti che ci consideravano poco più che delle pezze da piedi a livello internazionale e avevo sottolineato che i risultati raggiunti nell'ultimo biennio dai nostri atleti erano di pregio e del tutto incoraggianti e dimostravano che eravamo ormai a un passo dall'obiettivo di rientrare a buon diritto nell'élite bridgistica.

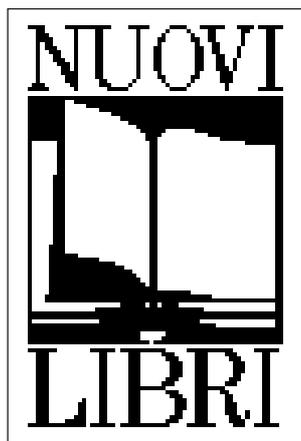
Avevo anche precisato che il Club Azzurro ha lo scopo di creare l'ambiente idoneo nell'ambito del quale i nostri talenti possano lavorare serenamente e proficuamente, aggiungendo che i risultati non sono immediatamente consequenziali alla realizzazione di un programma, dipendendo da una serie di altri fattori, ma che comunque l'esperienza insegna che di norma il lavoro, l'impegno e la programmazione pagano. Il risultato conseguito non deve illuderci di esser giunti alla fine dell'opera, ma darci semplicemente la consapevolezza di averla cominciata bene,

cogliendo un frutto prima ancora di quanto fosse lecito ipotizzare.

È necessario lavorare ancora e molto, in silenzio e in modestia, secondo gli schemi tracciati, in armonia e in serenità, tenendo i piedi ben saldamente incollati a terra, scacciando immediatamente dalla nostra mente i voli pindarici e, ribadisco, lavorando senza frenesie, nei tempi necessari, rispettando compiti, funzioni, mansioni e accettando le scelte e le strategie di coloro che sono deputati a farle, senza tollerare ingerenze esterne e rinunciando a cuor leggero a tutti coloro che non condividono o mal si adattano a tali principi, di guisa che potendo costoro risultare solamente inutili se non addirittura dannosi è bene si sappia subito e senza mezzi termini che non potranno avere asilo. Come ha detto subito dopo la vittoria Carlo Mosca, capitano coraggioso: "Ragazzi non allarghiamoci, non siamo ancora neppure a metà strada. Da lunedì si ricomincia". La strada di Pechino è più irta di ostacoli del pavé della Parigi-Roubeaix.

Ma ora dobbiamo goderci completamente questo straordinario successo e assaporarne compiutamente il suo dolcissimo sapore e il suo inebriante profumo. Grazie ragazzi, ci avete entusiasmato, ci avete commosso, ci avete fatto gridare e piangere di felicità, avete ripagato nel migliore dei modi tutto l'entusiasmo e l'abnegazione che quotidianamente mettono in quello che fanno tutti coloro che operano nel bridge e per il bridge e che ciò fanno per vedere sventolare sempre sul pennone più alto il vessillo azzurro. Ma devo confessarvi che la commozione più grande l'ho provata non a Vilamoura al momento della vittoria, non all'inno di Mameli, ma due giorni dopo a Roma quando ho incontrato Benito Garozzo che, vedendomi da lontano, mi è corso incontro e mi ha abbracciato esprimendomi una felicità e una gioia maggiori di quanto sarebbe stato se anche lui fosse stato in squadra e avesse anche lui vinto.

Gianarrigo Rona



COHEN - **To bid or not to bid** - pagg. 240
Edizioni MURSIA - 1995 - Lit. 28.000

Nel 1966 un bridgista francese laureato in matematica, Jean-René Vernes pubblicava un libro intitolato *Bridge Moderno della difesa*. Era la prima, e per lungo tempo l'unica, apparizione della Legge delle prese totali sulla scena bridgistica. Le grandi riviste di bridge di tutto il mondo dedicarono un articolo a questa legge e poi... l'oblio. Nel 1992 Larry Cohen, convinto sostenitore della *Law of total tricks* pubblicava *To bid or not to bid*. Dimostrando ancora una volta la grande abilità americana nel marketing, il libro aveva un successo travolgente provocando roventi accuse di plagio da parte francese. Questo libro esce ora in Italia mentre negli Stati Uniti è in distribuzione *Follow the Law* ovvero, in stile cinematografico, "To bid or not to bid 2, la vendetta".

Mi limiterò a citarvi l'assunto base della Legge: *Il numero totale di prese disponibile in ogni mano è eguale al numero totale delle atout* e cioè, in situazioni competitive, il numero complessivo di Prese Totali disponibili per entrambe le linee è eguale alla somma del numero totale di carte dei 2 loro migliori fit.

Traduco: se il miglior fit di Nord-Sud è un colore in cui hanno complessivamente 10 carte e per Est-Ovest un altro colore in cui dispongono di 9 carte la Legge dice che ci sono 19 prese totali disponibili. Ciò non vuol dire che Nord-Sud farà 10 prese giocando nel proprio colore ed Est-Ovest 9 giocando nell'altro ma che più prese potrà fare una linea, meno ne potrà fare l'altra giocando nel proprio colore perché la somma sarà sempre 19. Se la Legge valesse nel 100% dei casi i suoi dettami sarebbero seguiti dalla totalità dei buoni bridgisti. Ci sono naturalmente eccezioni e resta, comunque, la difficoltà di individuare il numero di carte posseduto dal compagno nel nostro colore e da entrambi gli avversari nel loro, ma Cohen sostiene che le sue numerosissime vittorie sono dovute a questa Legge. Forse conta anche la sua eccezionale bravura ma perché non fare un tentativo...?

DELORME - **Imparate da soli il gioco della carta 1 - Il gioco a Senz'Atout** - pagg. 148 - Edizioni MURSIA - 1995 - Lit. 22.000

40 problemi di gioco, divisi fra 5 argomenti: le prese immediate - l'affrancamento - precauzioni - altre situazioni frequenti - la difesa nei contratti a senz'atout.

Viene dapprima fornito il diagramma a 26 carte, l'attacco, spesso, ma non sempre, la li-

cita con un commento sul miglior svolgimento della stessa ed una rapida analisi della carta d'attacco.

Nelle pagine successive il diagramma a 52 carte, un'analisi del piano di gioco e della linea corretta ed infine un consiglio da ricordare. Le mani sono di difficoltà bassa o media ma richiedono sempre una certa cura per essere risolte. Questo volume ha notevoli somiglianze con quello di Berthe & Lebel, sempre edito da Mursia, intitolato *Il libro facile del gioco della carta con il morto nei contratti a senza atout*. Il titolo è orrendo (in Francia si chiamavano *Passo a Passo*) ma la qualità ottima. Vorrei fare un'osservazione derivante dalla mia passata esperienza da istruttore.

Tutti, ma proprio tutti, gli istruttori insegnano meglio, o forse dovrei dire con più successo, la licita rispetto al gioco della carta. La licita è semplice (non me ne vogliano troppo i principianti) e conoscerla ragionevolmente bene è quasi sempre solo una questione di applicarsi nello studio. Io dico spesso che, almeno nelle sue fasi iniziali, la licita è computerizzata. Si contano i punti, si guarda se c'è l'apertura, si osserva se esiste un colore più lungo... si preme un pulsante mentale ed esce la risposta giusta. Il gioco della carta è un campo infinito di casi e sotto-casi. Ci sono mani simili, ma mai uguali, ad altre. Codificare i tipi di mani ed affermare che quel tipo di mano si gioca in un certo modo è quasi impossibile. Risultato: dopo 3 mesi di corso un principiante dichiara una mano banale quasi come Garozzo ma perde 3 prese nel gioco della carta. Conseguenza: frustrazione! Era meglio chiamare 2 picche e fare 8 prese che chiamare 4 picche, come tutti noi esperti, e fare sempre 8 prese. Perché questa filippica? vi chiederete. Perché, curiosamente, è disponibile un notevole numero di libri di licita naturale o di pratica del gioco della carta (come quello di Delorme) ma è quasi impossibile acquistare libri di teoria del gioco della carta.

Il mercato offre *Il gioco naturale di Cucci e Il gioco* di Causa e Mortarotti, entrambi editi da Mursia e rivolti ad un pubblico di principianti, *Caccia agli onori* di Garosci, sempre di Mursia, che tratta però approfonditamente solo dello sviluppo di un singolo colore, il mattone elementare del gioco della carta, e la vecchissima *Enciclopedia del Bridge* di Albarran, edita da Cino del Duca.

Questo è un libro le cui prime 170 pagine (su 500) sono di licita in *canapé* (corto-lungo) e quindi totalmente fuori moda. Le successive 330 pagine rappresentano però un quadro completo e chiarissimo di tutte le tecniche del gioco della carta. È vero che il gioco della carta è immutabile, basato com'è sulle probabilità, e non segue i capricci della moda come la licita, ma si sente la necessità di un libro più recente con una terminologia più attuale. La palla è nel campo Mursia...

HALLEN, HALLER, JANNERSTEN - **Movements, a fair approach** - pagg. 608 - Edizioni JANNERSTEN - 1994

L'estratto del Bridge Duplicato di Ferri, recensito in precedenza, è un libro di uso strettamente casalingo. Questo volumone in inglese è invece destinato esclusivamente ad arbitri ed organizzatori per il prezzo, la complessità e la massa di informazioni. Non provo nemmeno ad addentrarmi nella descrizione degli innumerevoli differenti tornei che possono essere organizzati anche perché la terminologia inglese è spesso di difficile traduzione. Molti di voi sanno che in ogni nazione si preferiscono determinate formule organizzative a detrimento di altre. In Italia, ad esempio, Howell e Patton sono quasi sconosciuti mentre i primi fanno furore in America ed i secondi in Francia. In questo volume tutte le formule convivono. Scritto originariamente in svedese è stato poi dato a Barry Rigal da tradurre e questo risciacquo dei panni nel Tamigi ha portato all'aggiunta di altre formule poco usate in Svezia. Jannersten è poi il produttore dei più diffusi bidding-boxes e delle macchinette smazzatrici impiegate da tutte le grandi Federazioni bridgistiche del mondo. Queste macchinette vengono pilotate da un software, sviluppato da Jannersten, che genera le smazzate e, se richiesto, esegue i conteggi dei vari tipi di torneo. L'aver dovuto realizzare un programma che tenesse conto delle diverse esigenze internazionali ha favorito la completezza di questo libro.

Nel suo invero ristretto genere, un capolavoro.

B.S.C.

25° Simultaneo Nazionale

5 maggio 1995
Coppie partecipanti 1230

LINEA NORD/SUD

1. Sgorlon-Giacomini (San Donà)	16565
2. Galletti-Bandini (FO)	16396
3. Esposito-Gulia (Gaeta)	16002
4. Campagnani-Vergani (Laveno)	15822
5. Ghelardi-Gualtieri (PI)	15595
6. Nicodemo-Portella (AV)	15318
7. Righini-Balestra (FO)	15242
8. Filippin-Mancon (BO 1)	15112
9. Spatuzzi-Cosma (Cava)	15008
10. Saccaro-Strazzari (BO 1)	14993
11. Berri-Gastrini (Chiavari)	14992
12. Pannuti-Del Vecchio (FO)	14973
13. Salvagnini-Cosimelli (FI)	14796
14. Beccuti-Mortarotti (Idea Bridge TO)	14724
15. Altamura-Zaza (Molletta)	14696
16. D'Agostino-Casciani (VT)	14682
17. Raffa-Rocchi (VT)	14674
18. Radicella-Matranga (PA Blue Green)	14645
19. Failla-Failla (CT)	14624
20. Della Torre-Andreoletti (Gazzaniga)	14600
21. Cassano-Caputo (BA)	14445
22. Avitabile-Avitabile (Gaeta)	14381
23. Peano-Brunod (AO)	14364
24. Bassoli-Cesari (BO 2)	14323
25. Mazzarella-Sattin (VI)	14295
26. Marchetti-La Rosa (Idea Bridge TO)	14270
27. Bardin-Vieti (CO)	14251
28. Granelli-Gagliardi (TO)	14224
29. Bobbio-Soresini (PV)	14222
30. Coletti-Volpi (Martesana)	14207
31. Ferramosca-Stoppini (PI)	14203
32. Marcucci-Piccioni (AN Circ. Vela)	14198
33. Paris-Bernabei (Roma Eur)	14180
34. Pierantoni-Di Stasi (AO)	14117
35. Masotti-Ugolini (FO)	14111
36. Finocchiaro-Tarantino (CT)	14103
37. Pizzi-Gabrielli (AN Circ. Vela)	14093
38. Micheloni-Grazioli (MN)	14081
39. Pasetto-Di Stefano (MN)	14080
40. Vignati-Vispi (VT)	14033
41. Valente-De Marchi (VE N. Marcon)	13988
42. Albamonte-Grasso (PA C.B.)	13964
43. Martini-Pricca (Lecco Boniek)	13957
44. Medagliani-Pagani (MI 3)	13918
45. Lichinchi-Corrado (PZ)	13859
46. Ciardiello-Pozzo (Ivrea)	13831
47. Franco-Giannetti (LT)	13826
48. Paroncini-Alessandrini (AN Circ. Vela)	13801
49. D'Aco-Pavone (CS)	13798
50. Della Morte-D'Aquino (Stabia)	13796

LINEA EST/OVEST

1. Fornara-Lorenzini (Borgomanero)	15940
2. Massaglia-Martina (TO)	14871
3. Fonzo-Fioretti (AV)	14839
4. Grattirolo-Vaghi (Lecco Sociale)	14827
5. Marino-Bottone (Roma Eur)	14746
6. Guariglia-Guariglia (SA)	14720
7. Cortner-Boni (PN)	14677
8. Frollo-Lombardi (VE N. Marcon)	14671
9. Ciampa-Ponticorvo (Stabia)	14569
10. Botta-Canducci (BO 2)	14500
11. Zucchini-Azzimonti (MI 2)	14481
12. Lolli-Buzzoni (BO 2)	14475
13. Gagna-Boetti (Idea Bridge TO)	14454
14. Michelini-Bonifacio (FI Genesis)	14433
15. Donadio-Falcone (Martesana)	14414
16. Masanotti-Basilicò (BA)	14406
17. Aquila-Cavallaro (Borgomanero)	14364
18. Motolese-Pignatelli (TA)	14362
19. Castelli-Lo Verso (SR)	14339
20. Lopa-Giusti (Prato)	14337
21. Banci-Viotto (San Donà)	14303
22. Morcaldi-Caggiano (SA)	14253
23. Pizza-Brizio (LE)	14242
24. Johansson-Johansson (Monza)	14239
25. Sangregorio-Cattaneo (Lecco Boniek)	14230
26. Altamura-Corsetti (Versilia)	14215
27. Fontana-Zerbini (CR)	14214
28. Bastardini-Pastorelli (Bordighera)	14170
29. Romano-Mocco (Biella)	14169
30. Bini-Mugnaioni (Prato)	14144
30. Valenza-Lanzanova (San Donà)	14144
32. Marsico-Russi (BA)	14138
33. Bellesini-Sorrentino (MI 2)	14087
34. Hugony-D'Avossa (MI Bridgerama)	14067
35. Durisotto-Roiatti (UD)	14062
36. Biondolillo-Spada (TA)	14057
37. Gini-Cajoli (LI S.C.)	14049
38. Da Venezia-Ferraris (Chiavari)	14047
39. Di Blasio-Di Blasio (Cantù)	14031
40. Colombo-Mucchi (Cantù)	13990
41. Cortellazzi-Pozzi (Martesana)	13958
42. Brambilla-Pavin (Lecco Sociale)	13954
43. Mazzei-Viotti (Chiavari)	13897
44. Menditto-Cajano (VI)	13875
45. Franco-Ruggiu (LT)	13872
46. Serafini-Ciocchetti (VT)	13846
47. Pannoli-Rumor (VE)	13821
48. Cane-Biagini (MI Moto Club)	13820
49. Toeschi-Zanetta (Borgomanero)	13819
50. Cugini-Montana (PC)	13809



Campionati Italiani Seniores e Juniores '95

Franco Broccoli

Undici/quattordici maggio: nel mezzo della "tempesta" di appuntamenti agonistici che caratterizzano il risveglio primaverile, Seniores e Juniores, su rotte parallele, hanno combattuto per i titoli di categoria a squadre ed a coppie. I numeri mostrano un inizio in sordina: sono solo 20 le formazioni "over 50" e 9 quelle "under 25". Per questi ultimi, in corto finale, sono stati aperti i cancelli anche agli allievi in possesso dei requisiti anagrafici. Questo provvedimento dovrebbe portare, nel prossimo futuro, incrementi nella partecipazione. Il bridge proverà ad invertire la tendenza italiana alla crescita 0.

I "numeri" Seniores, invece, appaiono come un fenomeno inspiegabile. Questo è un campionato che dovrebbe partire con 200 squadre, non con 20. Proviamo a scavare. Calendario troppo affollato (a maggio) fra impegni nazionali, regionali e tornei vari? Pochi incentivi a livello periferico? Scarsa attenzione territoriale?

Quale di queste? Tutte?

Eppure il premio in palio era oltremodo interessante: infatti i vincitori di quest'anno hanno acquisito automaticamente il diritto di andare in Portogallo a rappresentare l'Italia nel Campionato Europeo Seniores. La posta, perciò, valeva ampiamente la scommessa.

La cronaca.

SENIORES

Squadre

La formula prevede un danese iniziale di 6 turni di 8 mani. Al termine le prime 8 formazioni procedono a KO con quarti di finale, semifinali e finale. Alla fine del 6° turno, la classifica è questa:

- | | |
|--|-----|
| 1) Parma (Brandonisio, Rigattieri, Onesti, La Guardia) | 111 |
| 2) Bolzano (Braitto Elvira, Belvisi, Gungui x2, Maruggi) | 109 |
| 3) Milano (Campini, Astolfi, Camerano, Ricciardi, Cocchi, Del Vigo) | 105 |
| 4) Spezia Luni River (Valsega, Patanè, Benedetti, Boschetto, Andreani) | 100 |

- | | |
|--|----|
| 5) Venezia (Dal Carlo, Principe, Lombardi, Massarotto) | 98 |
| 6) Roma (Iannetti, Mete, Amendola, Cito) | 97 |
| 7) Biella (Biglione, Segre, Cecchi x 2) | 97 |
| 8) Bolzano (Sette, De Francesco, Loew, Farina) | 97 |
| 9) Spezia Bridge | 97 |
| 10) Pavia Bernasconi | 96 |
| 11) Brescia | 91 |
| 12) Napoli Petrarca Mangoni | 86 |
| 13) Napoli Petrarca Varini | 85 |
| 14) Malaspina | 83 |
| 15) Roma Trulli | 82 |
| 16) Bridge Roma | 78 |
| 17) Napoli | 78 |
| 18) Roma Top Bridge | 72 |
| 19) Pavia Castaldi | 67 |
| 20) Treviso | 65 |

Stupisce l'eliminazione dello squadrone del Bridge Roma (Dalla Casapiccola, Frendo, Romano, Maggiore, Gavina, Lignola), campione italiano in carica nonché vincitore di categoria del Campionato del MEC. D'altronde quando non gira...

Board 7

Dich. Sud - Tutti in zona

♠ 7 5
 ♥ A R 8 7 5 3
 ♦ R
 ♣ R F 9 6

N
O **E**
S

♠ F 9 6 4 3
 ♥ D
 ♦ A 8 4
 ♣ A D 10 7

Dalla Casapiccola-Frendo, in N-S, appurato il non esaltante controllo a picche, si fermano a 5 fiori.

Nell'altra sala, dopo l'apertura di Sud di 1 picche, la linea si appoggia le fiori e vola a slam senza tanti indugi né scambi di cue-bids.

Chi attacca per Roma (con Re, Dieci, 8, 2 di picche in mano) mette sul tavolo una carta verde regalando lo slam. A dimostrazione della dannosità delle cue-bids!

Oppure...

Board 3 - Dich. Sud - E/O in zona

♠ A D F 4
 ♥ D F 3
 ♦ 7 5
 ♣ D 8 7 4

♠ 3
 ♥ 8 5 2
 ♦ 8 6 4 3 2
 ♣ 9 6 5 2

♠ R 10 8 7
 ♥ 9 6 4
 ♦ A R 10 9
 ♣ 10 3

♠ 9 6 5 2
 ♥ A R 10 7
 ♦ D F
 ♣ A R F

Sud apre di 1 S.A., Nord interroga, Sud risponde 2 cuori, che non nega la quarta di picche. Nord se ne dimentica e chiude a 3 S.A. Gavino, in Ovest, azzecca l'attacco a quadri giusto in tempo per capire il significato della parola blocco. Nell'altra sala trovano il fit a picche ("E chi ti dice che sia una fortuna?", come diceva Eduardo...), chiamano la manche nel colore e perdono 2 quadri e due atout.

Un misero V.P. taglia fuori la formazione "politica", Pavia, nei cui ranghi militano un Presidente (Rona), un Vicepresidente (Bernasconi) ed un Consigliere (Clava).

È chiaro che, per quanto bravo possa essere il quarto componente della squadra...

A riscattare la Federazione ci pensa Brandonisio (altro Consigliere FIGB), della formazione di Parma, che, dopo aver vinto il danese, prosegue nel cammino glorioso eliminando Bolzano Sette.

L'altra Bolzano (Braitto) passa il turno superando Biella, Milano batte Venezia e Roma prevale su Luni River.

Parma esercita (come già fatto in precedenza) il diritto di scelta e chiama Roma come sua prossima avversaria. La bontà della scelta è sanzionata dai 16 IMPs con cui la squadra emiliana regola i giocatori della capitale. Nell'altra semifinale Bolzano passa il turno fermando lo score su 8 IMPs di vantaggio contro Milano.

Parma contro Bolzano, 24 boards per decidere a chi consegnare i biglietti per il Portogallo. Smazzando le mani ed illustrando il sistema Rigattieri, il compagno di Brandonisio, un simpatico personaggio che sembra uscito direttamente da un libro di Guareschi (Don Camillo, Peppone ecc. ecc.) spiega, ridendo sotto ai baffi, che: "Noi diamo il conto ma se ci accorgiamo che lo guardate anche voi cominciamo a

darlo storto!". Come dire, dopo la scelta ristretta, il conto distratto!

Le due squadre sono piuttosto stanche. Il bridge prodotto è un po' fallosso. Una mano in particolare influisce sul risultato della finale:

Board 2

Dich. Est - N-S in zona

	♠ 6 3		
	♥ 8 7 6 2		
	♦ 10 8 4 3		
	♣ 10 6 2		
♠ A F		♠ 10 7 5 4	
♥ R D 10 4		♥ A F 9	
♦ A D F 7 5 2		♦ -	
♣ F		♣ A D 9 8 7 4	
	♠ R D 9 8 2		
	♥ 5 3		
	♦ R 9 6		
	♣ R 5 3		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Brandonisio	Maruggi	Rigattieri	Gungui
-	-	1 ♠	passo
2 ♣ (1)	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	5 ♣	passo
6 S.A.	passo	passo	contro
passo	passo	passo	

(1) Relay.

Lo slam cade di una presa dopo l'attacco picche di Nord. In sala aperta si fermano a 3 S.A., anzi, sarebbe più corretto dire che Braitto e Belvisi vengono fermati a 3 S.A. dal contro di Sud. Il tempo di un surcontro e 12 prese dopo (Nord attacca picche ma Sud, in presa con il Re di fiori, torna quadri) Bolzano segna +1400. 17 IMPs che volano lontano da Parma. La finale termina 89 a 48 per Bolzano (Braitto, Belvisi, Gungui, Maruggi). I complimenti per i vincitori si estendono ai secondi. Evidentemente Brandonisio, CT storico della Nazionale Juniores, nonostante gli anni passati all'angolo di gente come Ferrara, Versace, Nunes (e molti altri tra cui lo scrivente), è riuscito, incredibilmente a conservare una buona conoscenza del gioco!!!

La squadra di Napoli Vanni si aggiudica il terzo posto vincendo il danese con 3 punti di vantaggio su Bridge Roma.

Coppie

La partecipazione aumenta. 84 coppie sono pronte a darsi battaglia per il fine settimana che si articolerà in tre turni di gara.

Nella prima sessione di gioco Gavino-Lignola (Na) e Bonifacio-Speroni (FI) balzano al comando con lo stesso punteggio, 1073, che corrisponde ad una percentuale

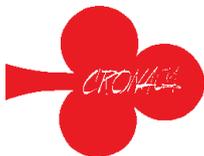


Sopra: la squadra di Bolzano Braitto, Campione d'Italia 1995.

A fianco: il Capitano della squadra di Parma, seconda classificata, con il C. T. Juniores Brandonisio premiato dal vice Presidente Bernasconi.

Sotto: Napoli Petrarca, terza classificata.





Campionati Italiani Seniores e Juniores '95

del 63.87%. Terzi Bartoletti-Falciai (FI) e quarti Mete-Iannetti (RM).

Bonifacio e Speroni nella frazione successiva si portano al comando della classifica totalizzando nel secondo tempo il 58.15% (un totale cumulato del 61.01%). Curtner-Boni (PN), 18mi dopo il primo turno, con un buon 59.55% si piazzano dietro alla coppia di Firenze lasciando a Giuliano-Spada la terza posizione. Mete-Iannetti scendono in 13ª posizione dopo un 53.57%.

Perché insistiamo tanto con Mete-Iannetti?

È facile: perché hanno vinto. Nel terzo ed ultimo periodo di gioco la coppia romana fa registrare il 56.67% appropriandosi prepotentemente del primo posto e coronando un'ottima prestazione (particolarmente costante nel rendimento) con il Titolo di Campioni a coppie Seniores 1995. Come è successo questo? Con uno standard di gioco elevato ed una ricerca continua del buon risultato. Un esempio:

Board 11

Dich. Sud - Tutti in prima

	♠ F 10 9 3		
	♥ A 4 3		
	♦ A 10 9 7		
	♣ 5 3		
♠ 7 2		N	♠ A R 8 6 5 4
♥ R 8 6 5		O	♥ D F 2
♦ R D		S	♦ 6 2
♣ F 10 9 6 4		E	♣ R 7
	♠ D		
	♥ 10 9 7		
	♦ F 8 5 4 3		
	♣ A D 8 2		

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Iannetti	-	Mete
passo	passo	1 ♠	passo
1 S.A.	passo	2 ♠	passo
passo	passo	passo	contro

Mete in prima licita passa perché non ha l'apertura, al giro successivo passa perché non ha quattro carte di cuori ma in terza battuta interviene per annunciare al suo compagno che lui è pronto a competere per un parziale. Iannetti trasforma il contro e la coppia incassa 6 prese. 100 punti che equivalgono ad un ottimo punteggio per N-S in quanto ben pochi verticali sono entrati in licita con quelle carte.

Al secondo posto nella classifica generale **Bonifacio-Speroni**.

Un attimo d'attenzione. Pensate che a 4 mani dalla fine la coppia toscana era prima in classifica quando, dal tavolo che gli portava i boards, hanno sentito il dichiarante che, riferendosi ad una mano appena giocata, commentava ad alta voce circa la possibilità di chiamare un grande slam rigorosamente di battuta.

Qui sotto:
Mete Iannetti,
Campioni d'Italia a
Coppie Seniores 1995.
A destra: Bonifacio
Speroni e Cecchi
Cecchi (in basso),
rispettivamente
secondi e terzi
classificati.





I Campioni d'Italia Juniores Carmina-Visentin di Roma e i secondi classificati Mastretta-Busacchi.

Mano sulla coscienza. Cosa avreste fatto al posto loro? Bonifacio-Speroni hanno chiamato il direttore, hanno preso un punteggio arbitrare e sono arrivati secondi a pochi punti dai primi. Complimenti per la vera "etica attiva", quella effettiva, operativa, non quella propagandata a destra ed a manca da alcuni americani che si distinguono per tempi licitativi elastici come una molla.

Cecchi x 2 conquistano il terzo posto del podio con una percentuale totale del 57.30%.

JUNIORES

Squadre

Nove formazioni presenti. Un girone all'italiana alla fine del quale le prime due classificate acquisiscono il diritto di disputarsi la finale su 24 mani per l'assegnazione del titolo. Il Round Robin finisce così:

1) Savona (Busacchi, Mastretta, Prestini, Pagani)	171
2) Roma Top (Carmina, Visentin, Intonti, Biondo)	170
3) Napoli Petrarca (Guariglia, Di Bello F., Di Bello S., Uccello)	167
4) Bologna (Alibrando, Baruzzi, Bondi, Silingardi)	143
5) To Idea 3 (Vaccarino A., Vaccarino M., Tabone, Mondino)	125
6) Parma (Mazzadi, Malavasi, Pedrini, Torielli, Nicolodi, Carrea)	117
7) Napoli (Misurelli, Palazzi, Pagano, Mimmo)	116

- 8) To Idea 1 (Castino, Lo Russo, Belluzzo, Dal Moro) 114
 9) To Idea 2 (Lazzarino, Locci, Locci, Daghero) 102

L'Associazione Torino Idea Bridge ha schierato 3 squadre (occhio! di allievi Juniores). Su un totale di 9. Meditate gente, meditate.

Finale abbastanza prevedibile tra le due formazioni più in forma del momento.

Busacchi, che difende i colori di Savona, si lamenta di non vedere mai punti e di essere costretto ad arrangiarsi con i pochi onori disponibili.

Board 9

Dich. Nord - E/O in zona

♠ F 8 6	♥ D	♦ A D F 10 9 8 6	♣ R F
♠ D 9 3 2	♥ A 9 8 7	♦ 7 5	♣ 6 4 2
♠ A R 10 7 5 4	♥ F 4 3	♦ 4	♣ A 10 9
♠ -	♥ R 10 6 5 2	♦ R 3 2	♣ D 8 7 5 3

OVEST Intonti	NORD Mastretta	EST Biondo	SUD Busacchi
-	passo	1 ♠	2 ♠ (1)
3 ♦	4 ♥	passo	passo
4 ♠	passo	passo	5 ♥
passo	passo	contro	fine

(1) - Bicolore cuori-fiori.

Su attacco quadri Mastretta paga 500 contro i 650 dell'altra sala a 4 picche +1.

Per altre due mani Busacchi, il nonno degli Juniores, scuotendo il capoccione, apre, interviene e parla, come se ci fosse solo lui, con 13 biglietti del tram. E ogni volta guadagna qualcosa.

Il primo tempo finisce con Savona in vantaggio di 12 IMPs.

Nel secondo tempo anche l'altra coppia di Savona ingrana la quarta:

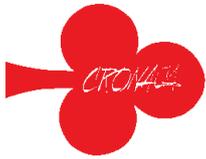
Board 9

Dich. Nord - E/O in zona

♠ R D 4	♥ D F 2	♦ 7 6 3 2	♣ F 9 2
♠ 7 5 3	♥ A R 8 7 5	♦ R F	♣ D 6 3
♠ A F 10 8	♥ 10	♦ D 8 4	♣ A R 10 5 4
♠ 9 6 2	♥ 9 6 4 3	♦ A 10 9 5	♣ 8 7

OVEST Pagani	NORD Intonti	EST Prestini	SUD Biondo
-	1 ♥	contro	2 ♥
2 S.A.	passo	3 S.A.	fine

Intonti attacca con l'Asso di cuori e, visto il morto, prosegue con il Re di quadri ed il Fante nel colore. Pagani sta basso di morto e la difesa abbandona la speranza di battere il contratto. 3 S.A. mi contro 2 picche +1 dell'altra sala. 6 IMPs per



Campionati Italiani Seniores e Juniores '95

Nella prima foto: la squadra di Savona, Campione d'Italia 1995 Juniores, con Busacchi, Prestini, Pagani e Mastretta. Al centro: la squadra del Top Bridge di Roma, seconda classificata. Terzo posto per la squadra di Napoli Petrarca (sotto).

Savona che, continuando nel suo stile aggressivo e vincente si aggiudica la finale con 33 IMPs di vantaggio.

Coppie

23 coppie, tre turni di gioco, mani duplicate (le stesse dei seniores). **Di Bello-Uccello** (NA Petrarca) con il 62.05% salgono al comando dopo il primo turno di gioco. Seguono due coppie di protagonisti della finale a squadre: **Carmina-Visentin** (RM TOP) e **Mastretta-Busacchi** (SV). Nel secondo tempo Di Bello-Uccello fanno il 45.45% e scendono in 5ª posizione.

Carmina-Visentin passano a condurre con il 61.02% prendendo le distanze da *Busacchi-Mastretta* che seguono al secondo posto con 57.16%.

Si affaccia al terzo posto la coppia mista di Salerno **Santoro-Grimaldi**.

Si gioca l'ultima sessione del campionato. Il vantaggio dei romani è tanto ed un buon turno sopramedia mette al sicuro il risultato.

Le prime cinque posizioni:

- 1) **Carmina Visentin**
- 2) **Busacchi Mastretta**
- 3) **Santoro Grimaldi**
- 4) **Alibrando Baruzzi**
- 5) **Pagani Prestini**

Il Titolo va ad una coppia affiatata e regolare, che ha il vantaggio-svantaggio di essere seguita passo a passo (non si sfugge!) da *Versace* fresco di nomina quale "allenatore" degli juniores. Ma gli applausi per i primi vanno estesi a tutti i partecipanti. Competitivi, seri e preparati nonostante la giovane età (pensate che c'erano giocatori, per esempio quelli della fascia Napoli-Salerno, con un'età variabile dai 15 ai 17 anni!).

Se son rose... Basta! Sarà la centesima volta che un articolo sugli juniores finisce con questa frase. Proviamo a cambiare:

"Prudentia velox, ante pilos venit".

("La saggezza è venuta, rapida, prima della barba". Persio, satire).

"Tutto ciò che i giovani possono fare per i meno giovani è scandalizzarli e tenerli aggiornati". (G.B. Shaw, Fanny's First Play).



Il Torneo Nazionale a squadre di Napoli

Mariano Sommella

Napoli è bellissima, ma nel mese di maggio è assolutamente stupenda. Soprattutto da quando è assunta al rango di città immagine dell'Italia tutta verso il mondo.

Le date del torneo hanno coinciso col primo dei quattro fine settimana del "Maggio dei monumenti" per la gioia di coloro i quali (assai pochi invero) hanno abbinato la loro passione per il bridge al più nobile interesse per arte e cultura.

Ma parliamo del torneo.

Attendevamo un'affluenza massiccia dalla città, dal circondario e dal resto d'Italia e siamo restati assai delusi dalle sole 43 squadre iscritte, meno della metà delle quali partenopee. Considerando la voglia di bridge a Napoli testimoniata dal successo del torneo a coppie di ottobre "Città di Napoli", l'impegno profuso dalle Associazioni organizzatrici e da me personalmente come sponsor unico e l'assoluta novità per la nostra città di un torneo nazionale a squadre, ci attendevamo un risultato migliore. Siamo stati costretti giocoforza a ridurre il montepremi (in ogni caso rilevante) mentre lo sponsor, la concessionaria Olivetti **Omniaforniture**, indorava la pillola sorteggiando, tra i presenti in sala alla premiazione, dieci soggiorni per due persone in famose località turistiche.

Al via si presentavano diverse formazioni in grado di aggiudicarsi il torneo: la squadra **Savelli** (Savelli, Versace, Nunes, Fantoni), le tre formazioni **F.I.G.B. Club Azzurro** (Juniores, school e signore), **Brilli** (Brilli, Cantoni, Grillo, Vitale, Martinelli), **Trentalance** (Trentalance, Primicerio, Sciatoli, Salvemini, Marino) e soprattutto la favoritissima squadra **Boschetti**, il cui rendimento confermava appieno i pronostici fin quando Alfredo Versace, al termine del terzo turno, si complimentava con Nino Masucci per la ormai sicura affermazione.

Forquet, Ferraro, Masucci e Guerra trovavano sulla loro strada due ostacoli insormontabili: gli occhi di Versace e la bravura della squadra **Attanasio** con il capitano Erio in coppia con Antonio Ripesi e Michele Ferrara con... me.

Mi imbarazza e non poco citarmi ancora: sponsor, organizzatore, estensore dell'articolo e, assai al di là dei miei meriti, vincitore del torneo.

Dalla profezia di Versace in poi, la vittoria che sembrava non potesse sfuggire alla squadra **Boschetti**, è parsa essere un fatto privato tra la succitata ed **Attanasio** mentre, alle loro spalle, la lotta si limitava alle posizioni di rincalzo. Ed infatti il torneo si è deciso all'ultimo turno: al primo tavolo, manco a dirlo, si affrontavano ancora una volta **Attanasio** e **Boschetti**, ed era **Attanasio** ad imporsi per 20 a 10 aggiudicandosi con pieno merito il Torneo.

Secondi i casertani di **De Gennaro** (De Gennaro, Nacca, Condorelli, Cassone, Ventriglia), terza la squadra di **Aversa** (Rondinella, Bove, Pasquarella, Pierro, Di Matteo), quarta **Boschetti** e quinti i napoletani di **Baffi** (Baffi D'Andrea, Capodanno, Cassai, Gavino, Capaldi, Lignola).

Per il Comune di Napoli che patrocinava la manifestazione, in rappresentanza del Sindaco Antonio Bassolino, interveniva a premiare il neo Assessore allo Sport ed al Turismo, la dottoressa Giulia Parente, la quale formalmente prometteva a noi tutti che

il torneo sarebbe stato stabilmente inserito nel calendario delle manifestazioni comunali e che il prossimo anno avrebbe destinato una sede comunale di grande prestigio, forse Palazzo Reale.

Arrivederci dunque (più numerosi, mi raccomando!) al prossimo anno.

Azienda di Promozione Turistica
"Marato-Sirino" - Maratea

**TORNEO
IN PIAZZA DEL GESÙ
A MARATEA**

VII Edizione
giovedì 3 agosto 1995 - ore 20

Organizzazione Ketty Fazio
(tel. 0985/42151)

Prenotazione presso l'Azienda
Autonoma di Soggiorno di Maratea
Piazza del Gesù, 40
Telefono 0973/876908-876425



I componenti la squadra Attanasio, vincitrice del Torneo, durante la premiazione.



A sinistra: premio speciale per Monica Cuzzi, capitana della squadra vincitrice. A destra: seconda piazza (tutta italiana) per Birolo.

5 quadri -1.

Proviamo a vedere cosa sarebbe successo incassando il Re di picche prima di rigiocare fiori. Il finale:

♠ -	♠ -	♠ F 8
♥ D 4	♥ F 9	♥ F 9
♦ 9	♦ -	♦ -
♣ F 10	♣ 3	♣ 3
	N E	
	O S	
♠ -		
♥ A R 7 5		
♦ -		
♣ 6		

Il dichiarante tira l'ultima quadri dal morto (scartando la fiori di mano) ed Ovest è senza difesa. Un bell'esempio di protezione del compagno e di proiezione della mano. Per me gli è cascata una fiori, non ha potuto più ritirarla e poi gli hanno spiegato la mano! (È bello avere degli amici...).

I gironcini fanno una vittima eccellente: la Lavazza, che si riscatterà in seguito dominando il Danese di consolazione. Birolo Internazionale mette in riga tutti facendo registrare punteggi astronomici sia nelle eliminatorie che nei primi incontri a KO. Oltre a questa formazione transnazionale arrivano in semifinale Romanin (Moritsch, Fogel, Paolini, Martini), l'altra squadra di Birolo e la formazione di Cervi (Panzeri, Baroni, Patelli, Gaeti, Lauricella).

Un problema d'attacco con una valanga di IMPs in palio. Le vostre carte, in Nord, al posto di Moritsch:

♠ R F 10 8 3
♥ 5 4
♦ D 9 5 3
♣ 6 4

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
Cuzzi	Moritsch	Lesniewski	Fogel
1 ♣ (1)	1 ♠	2 ♣	2 ♠
4 ♠ (2)	passo	4 S.A.	passo
5 ♥	passo	5 ♠	passo
7 ♣	passo	passo	contro (3)

- (1) Polish, può essere molte cose. In questo caso è forte (chi l'avrebbe mai detto!)
- (2) ...ma forte forte (e con l'appoggio a fiori).
- (3) "Non pensare nemmeno per un attimo di attaccare a picche se non vuoi rompere un'amicizia".

Il meccanismo si deve essere inceppato sul significato di 5 picche e non riuscite ad appurare bene il significato di questa licita. Dove attaccate? Moritsch ha scelto una cuori. Poi le avrebbe stracciate volentieri tutt'e due:

Board 12

Dich. Ovest - N/S in zona

♠ A	♠ R F 10 8 3	♠ D 6 4 2
♥ A R D 10	♥ 5 4	♥ 9 8
♦ R F 2	♦ D 9 5 3	♦ 10 6
♣ D 9 5 3 2	♣ 6 4	♣ A R F 10 8
	N E	
	O S	
♠ 9 7 5		
♥ F 7 6 3 2		
♦ A 8 7 4		
♣ 7		

7 fiori fatti con 6 fiori mi dell'altra sala. Anche se questa mano non ha fatto la differenza ma ha incrementato il distacco non è certo un colpo che mette di buonumore.

Sempre dalle semifinali:

Board 2

Dich. Est - N/S in zona

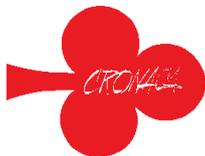
♠ -	♠ D F 8 5	♠ 10 9 6 3 2
♥ A F 8 7 5	♥ D 9 6 3 2	♥ 10 4
♦ 9 8 7 2	♦ A D 6	♦ 10 4 3
♣ 9 7 4 2	♣ 6	♣ R 10 8
	N E	
	O S	
♠ A R 7 4		
♥ R		
♦ R F 5		
♣ A D F 5 3		

Gawrys, in Nord, gioca 6 picche. Est attacca con il Dieci di cuori per l'Asso del compagno. Sul ritorno nel colore Nord impegna il 9 e rimane in presa. Ora Gawrys prosegue con fiori per l'Asso, fiori taglio ed intavola la Donna d'atout. Ops! Niente paura: tre giri di quadri, fiori taglio e cuori. E così sparisce quella che Est credeva fosse una vincente d'atout. A saperlo poteva fare i tagli in croce dall'inizio! Nell'altra sala 6 picche -2.

Birolo Internazionale batte Romanin 83 a 35 e Birolo Italia supera Cervi 83 a 55. Birolo contro Birolo in finale!

Il board 3 è pari ma non passa sicuramente inosservato:

Dich. Sud - E/O in zona



Deltavision Cup

♠ F 9 6 2
 ♥ R
 ♦ A 7
 ♣ A R 10 9 6 4
 ♠ -
 ♥ A D 10 7 5
 ♦ R 10 6 5 3
 ♣ D 7 2
N
O
S
 ♠ R 8 7 4 3
 ♥ F 9 8 6 4 3 2
 ♦ -
 ♣ 3
 ♠ A D 10 5
 ♥ -
 ♦ D F 9 8 4 2
 ♣ F 8 5

Sia Buratti-Lanzarotti che Cuzzi-Lesniewski, in E/O, raggiungono il contratto di 6 cuori contrate dagli avversari. 12 prese con 15 punti in linea.

Gli "Internazionali" cominciano a staccarsi ed incrementano il loro vantaggio, mano dopo mano, fino alla fine. Il primo tempo si chiude 66 a 22 e con gli ultimi 16 boards del torneo il punteggio raggiunge un ragguardevole 123 a 37.

A poche mani dalla fine Cuzzi-Lesniewski

chiamano questo bel 6 cuori (il grande a fiori di prima è stato l'unico incidente di percorso della coppia mista):

Board 4

Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ R 10 6 4
 ♥ F 8 5 2
 ♦ D 6
 ♣ 10 7 2
 ♠ -
 ♥ A R D 10 4 3
 ♦ A F 3
 ♣ D 9 5 3
N
O
S
 ♠ A F 9 8 5 2
 ♥ 6
 ♦ R 7 2
 ♣ A R 6
 ♠ D 7 3
 ♥ 9 7
 ♦ 10 9 8 5 4
 ♣ F 8 4

OVEST	NORD	EST	SUD
Cuzzi	Lanzarotti	Lesniewski	Astore
1 ♥	passo	1 ♠	passo
3 ♥	passo	3 ♠	passo
4 ♥	passo	4 S.A.	passo
5 ♠	passo	6 ♥	fine

Monica prende al morto l'attacco 7 di fiori di Nord, taglia una picche in mano, batte tre giri d'atout, gioca Donna di fiori e

fiori al Re per verificare e scoprire.

Nell'altra sala E-O si fermano a 3 S.A.

Perciò questo terzo appuntamento con la "Deltavision Cup" parla straniero al 75%. La marcia dei rulli compressori di Birolo International si è arrestata solo sul palo della premiazione a risultato conseguito. Monica Cuzzi riferendosi a questo tipo di formazioni transnazionali dice dei suoi compagni e del bridge polacco in generale: "Finché loro sono in tre riescono ad 'ammortizzare' uno straniero in squadra. Se sono solo in due non c'è niente da fare...". Naturalmente scherza, anche perché, visti i risultati ottenuti in un campo partenti qualificato, questa squadra (nel suo complesso, nella sua totalità, nel suo 100%) è meglio non incontrarla.

Prima di chiudere. Realmente successa al tavolo:

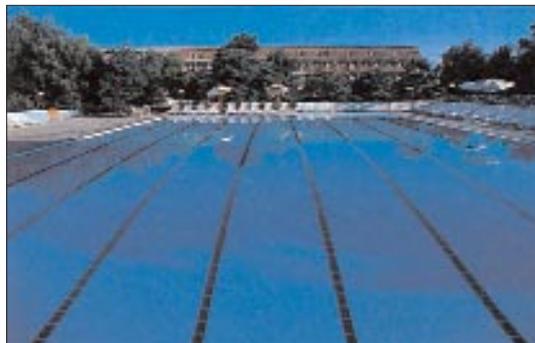
Toni Ferro, difendendo contro 3 picche, scopre le carte e dice: "Non puoi far niente... Quattro down".

Il dichiarante guarda con stupore le carte di Toni, poi sospira, evidentemente sollevato, ringrazia (!) e risponde: "Per fortuna, stavo per giocare atout. Sarebbero state tutte tue... (OTTO DOWN!)".



Settimane Speciali del Bridge

SELLIA MARINA
VILLAGGIO TRITON CLUB
9-16 settembre 1995



QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Soggiorno (pensione completa)
da L. 760.000

Tutti i giorni:
AFTERNOON BRIDGE -
EVENING SERIES - SPECIALS

Sono previsti collegamenti aerei con i più importanti aeroporti italiani (richiedere le quote)

PANTELLERIA
VILLAGGIO PUNTA FRAM CLUB
10-17 settembre 1995



QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Soggiorno (pensione completa)
da L. 720.000

CORSI PER PRINCIPIANTI:
Premi per tutti i partecipanti, per ogni seduta di gara, per la classifica finale, per la gran combinata

Per informazioni e prenotazioni: **VACANZE srl** - Milano 02/66982006 - Roma 06/4814041 e presso le migliori agenzie

INTERNATIONAL HOTEL BERTHA

35036 Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/8911700 - Fax 049/8911771

annuncia la

14^a SETTIMANA DEL BRIDGE

dall'11 al 25 novembre 1995

Sabato	11 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Domenica	12 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3° Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Lunedì	13 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Martedì	14 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Mercoledì	15 novembre	ore 14,15 torneo a squadre ore 21,15 torneo a coppie libere
Giovedì	16 novembre	ore 15,30 torneo a coppie libere "BERTHA" ore 20,00 serata di gala
Venerdì	17 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3 Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Sabato	18 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Domenica	19 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Lunedì	20 novembre	ore 14,15 torneo a squadre ore 21,15 torneo a coppie libere
Martedì	21 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3 Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Mercoledì	22 novembre	ore 15,30 torneo a coppie libere "BERTHA" ore 20,00 serata di gala - PREMIAZIONI

Giovedì 23 novembre - Venerdì 24 novembre - Sabato 25 novembre
Tornei **solo BERTHA**, riservati ai soli ospiti dell'hotel (tutti soci F.I.G.B.)
con Montepremi di giornata e fine.
I tornei inizieranno alle ore 16,00 e alle ore 21.00.

Nei due tornei a squadre, premi speciali a favore di squadre formate completamente da ospiti dell'albergo.
I premi speciali dei tornei "BERTHA" saranno assegnati solo alle coppie formate da giocatori ospiti dell'hotel.
La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.
Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci F.I.G.B. ed esibire la tessera al momento dell'iscrizione.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo Burcovich, assistito da Paolo Casetta e Sandro Galletti.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore

L. 10.000 per giocatore junior

L. 80.000 per squadra (max. 6 giocatori)

Le iscrizioni ai vari tornei saranno riservate sino a 15 minuti avanti l'ora d'inizio agli ospiti dell'hotel: successivamente saranno aperte a tutti sino all'eventuale raggiungimento dei massimi stabili.

MASSIMO COPPIE 60 - MASSIMO SQUADRE 30

MONTEPREMI: per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti, comunque il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25%.

Il trofeo "Bertha", coppe e altri premi di classifica finale individuale saranno assegnati ai giocatori ospiti dell'hotel che abbiano disputato almeno 16 dei 20 tornei a coppie in calendario. Due classifiche separate per uomini e donne. Tra gli stessi giocatori saranno sorteggiati 3 fine settimana per due persone (periodo da concordare). Per avere diritto a questi premi bisognerà essere presenti alla premiazione.



CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione dell'International Hotel Bertha, albergo di prima categoria superiore, praticherà ai partecipanti e loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (servizio, IVA, tasse e uso piscine compresi - bevande escluse):

Pensione completa, per persona, al giorno, in camera doppia

L. 115.000 (minimo 7 giorni)

L. 130.000 (meno di 7 giorni)

L. 14.000 (supplemento giornaliero per camera singola).

CURE TERMALI

Stabilimento termale annesso. Centro di fisioterapia. Centro estetica. 2 piscine termali. 2 campi da tennis.

Si accettano le credenziali UssI per le applicazioni di fango. Cure inalatorie/aerosol e bagni termali.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: telefonare o scrivere direttamente all'International Hotel Bertha
35036 Montegrotto Terme (Padova) - Telefono 049/8911700 (5 linee) - Fax 049/8911771



L'Open di Juan-les-Pins

Dino Mazza

Poco lontano da casa loro, i bravissimi nizzardi Franck Multon e Jean-Jacques Palau (les niçois,) hanno vinto l'open di Juan-les-Pins. Pardon, l'hanno rivinto per il secondo anno consecutivo alla fine di venti ore di gioco e di 150 mani, mettendo in fila ancora una volta il mezzo migliaio di coppie di una quindicina di nazioni che si presentano ai blocchi di partenti del più grande torneo d'Europa. Quest'anno più perentoriamente, visto che hanno sotterrato la classifica sotto una montagna di punti corrispondenti alla stratosferica media di quasi il 64% nei cinque giorni di gara e distaccato i secondi arrivati di poco meno del 20% complessivo!

Raramente, avendo avuto la fortuna di assistere (e di riferirne) al più bel bridge che s'è giocato al mondo negli ultimi trent'anni, m'è capitato di imbartermi in due interpreti del torneo a coppie di tale considerevole levatura. Tanto per intenderci, due che siano capaci di esprimere a ripetizione i numeri da capogiro che ho visto espressi sullo score del compianto americano Barry Crane, di Bob Hamman, di Meckstroth-Rodwell, Chagas-Branco, Gawrys-(Lasocki-Lesniewski).

Posso tranquillamente affermare che Multon-Palau sono due specialisti che reggono bene il confronto su quel livello, e più avanti in queste note, proprio per rafforzare una tale apparentemente ardita affermazione, vi dirò come ci riescono, qual è la loro idea del torneo a coppie, la fase di gioco in cui l'uno e l'altro eccellono, l'uguale caratteristica comune in dotazione ai due francesi e a tutti quegli altri famosi campioni che ho nominato. Prima, però, voglio proporre un po' di situazioni di gioco reale con le quali i non pochi lettori appassionati del mitchell potranno esercitarsi nell'intento di far meglio di quanto non abbiano fatto alcune coppie, certe famose e certe no, ai tavoli di Juan-les-Pins nella seconda metà di maggio.



Quiz n° 1

Dich. Est - Tutti in zona.

♠ 10 4
♥ D 2
♦ R 8 5 4 3 2
♣ D F 7

N
O E
S

♠ A R D F 9 3 2
♥ 4
♦ 7
♣ A 5 3 2

La dichiarazione

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	contro
2 ♥	3 ♦	3 ♥	4 ♠
passo	passo	passo	

Nel contratto di 4 ♠ giocato da Sud, Ovest attacca di Dieci di cuori per la Donna del morto e il Re di Est che ripete cuori, l'Asso. Sud taglia e prova il 7 di quadri. Non vedendo apparire l'Asso a sinistra, inserisce l'8 al morto mentre Est vince di 9. Il giocante prende di Dieci al

morto la continuazione in atout e ripete quadri tagliando il Dieci di Est mentre Ovest segue con la Donna. Altri due colpi d'atout (Est scarta due cuori) e quindi una piccola di fiori per l'8 di Ovest, la Donna del morto e il Re a destra. Est prosegue a cuori e Sud taglia.

Qual è la probabile distribuzione, e come fa Sud a venire a capo del suo contratto?

Quiz n° 2

Dich. Sud - Nord/Sud in zona

♠ R D
♥ R F 5
♦ 7 4 3
♣ R 9 7 6 3

♠ F 8 6 3 2
♥ 9 8 4
♦ A R D 10 6
♣ -

N
O S
E

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 S.A. (1)
passo	3 S.A.	tutti passano	

(1) Bilanciata di 15-17 punti.



I vincitori Frank Multon e Jean-Jacques Palau.



Siete Ovest e, naturalmente, attaccate di Asso e Re di quadri. Dopo aver fornito il 9 al primo giro, il vostro compagno (un esperto) scarta il 5 di picche al secondo giro nel colore. Come continuate?

Quiz n° 3

Dich. Ovest - Nord-Sud in zona

♠ A 9 8
♥ F 5
♦ A R 9 6
♣ A F 6 2

**N
O E
S**

♠ R D 7 6 2
♥ 10 9
♦ 8 2
♣ D 10 4 3

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 S.A.	4 ♥	4 ♠
contro	passo	passo	surcontro
passo	passo	passo	

Ovest attacca di Asso di cuori e Est, dopo aver vinto di Donna la continuazione a cuori, esce di 7 di fiori.

Qual è il piano di gioco che intendete utilizzare per giustificare il vostro baldanzoso surcontro, ma soprattutto per arrivare a dieci prese?

Quiz n° 4

Dich. Est - Nord/Sud in zona

Sud
♠ -
♥ R F
♦ A R F 9 8 6 4
♣ A 7 6 5

La dichiarazione va:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	2 ♥ (1)	3 S.A.
passo	4 ♥	passo	???

(1) Mano di 5/11 punti con 5 carte di cuori e 4+ in un minore.

Cosa dite con le carte di Sud?

Quiz n° 5

Dich. Est - Tutti in prima

Sud
♠ A 5 3
♥ 8 6 3
♦ A 10 3
♣ 10 7 6 3

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
3 ♠	passo	4 ♠	fine

Come attaccate al posto di Sud?

Quiz n° 6

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ F 6 2
♥ A R 6 4 3
♦ D 4 2
♣ 3 2

**N
O E
S**

♠ A 10 9 3
♥ D F
♦ -
♣ A R D F 8 6 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♣
passo	1 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♥	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	6 ♣
passo	passo	passo	

Ovest attacca di Dieci di fiori. Voi incassate altri due giri di atout mentre Est, che aveva il singolo a fiori, scarta due carte di quadri.

Qual è il vostro piano di gioco?



I secondi classificati Marlier-Saporta.

Ventidue coppie meno dell'anno scorso, 480 contro le 502 del '94, ma l'open di Juan-les-Pins, coi suoi cinque giorni di gara, resta pur sempre il più grande torneo a coppie d'Europa. Il patron Koger Damelé fa ormai tutto automaticamente, arrivata com'è la gara alla 46ª edizione.

L'organizzazione è come sempre perfetta, gli arbitri, a partire da Irénée Bajos de Heredia, sono uno più bravo dell'altro: Deruy, Willard, Bosman, Vergamini, Chalard, Thirel, Wheatley e Eddé formano un'equipe fra le più collaudate.

Il primo premio è fra i più cospicui che ci siano in giro, 10 milioni di lire, e sono curioso di vedere come faranno mai i vincitori dell'anno scorso, Multon-Palau, grandi favoriti anche quest'anno, ad arginare la maestosa calata dei polacchi (grandi e... piccoli). Senza contare che dovranno respingere anche l'assalto di altre famose coppie francesi, prima fra tutte quella formata dai due nazionali per Algarve, Mari-Reiplinger.

Bene, se per caso avessi dei dubbi su chi vincerà questo torneo, Multon-Palau me li cancellano d'un sol colpo occupando



L'Open di Juan-les-Pins

subito il quarto posto dopo aver realizzato un gigantesco 67% già nel primo giorno. Ma sì, ci sono i polacchi Jezioro-Russyan, distaccati di tre posizioni, ma non conteranno alla fine, ne sono quasi sicuro. Gli unici che avrebbero potuto lottare ad armi pari con i due grandi nizzardi, cioè i campioni d'Europa Gawrys-Lasocki, non vanno al di là di uno squallido 53% (sono 161^{mi}!) e dunque il rettilineo finale non sarà facilmente alla loro portata.

L'open assume immediatamente la sua più che chiara fisionomia al termine del secondo round. È quello che seguò al fianco di Franck Multon nel quale registrerà (logico, insieme a Palau), un altro facile 64,88% che fa salire la coppia in prima posizione. A questo punto, la corsa è finita. Non sto a raccontarvi i dettagli: sappiate soltanto che, nel momento in cui incominciano le 30 mani conclusive, i secondi in classifica dovrebbero "mangiargli" il 10,35% per vincere! Non solo non glieli mangiano, ma gli scatenati (... on sait jamais, mi dirà alla fine Palau) fanno in maniera di terminare con un altro categorico 66,51% che tiene i secondi (i bravissimi francesi Marlier-Saporta) al 20% di distacco.

Provo a fornirvi la seguente breve classifica finale, per darvi soprattutto l'idea del margine di vantaggio fra la prima coppia e, diciamo, la sedicesima (su 480, non dimenticatelo).

1. Multon-Palau (Francia)	318,62 %
2. Marlier-Saporta (Francia)	299,25
3. Hugon-Barucchi (Francia)	296,98
4. Jezioro-Russyan (Polonia)	296,92
5. Chmurski-Stepinski (Polonia)	296,33
7. Gawrys-Lasocki (Polonia)	294,53
12. Allouche-Levy (Francia)	290,09
16. Mari-Reiplinger (Francia)	288,48

Franck Multon, 30 anni. Era, si può dire, un ragazzino quando l'ho conosciuto a Budapest nel 1986. Aveva conquistato allora per la Francia la medaglia d'argento dietro agli olandesi nel campionato europeo juniores. Una gran squadra, quella transalpina in Ungheria. Tre o quattro di loro sarebbero diventati famosi: il compianto Christian Desrousseaux, scomparso qualche mese fa in tragiche circostanze: uno dei più grandi giocatori di mitchell in cui mi sia mai imbattuto: Jean Christophe Quantin, che sarebbe

riuscito a vincere per due volte consecutive la medaglia d'oro continentale nelle coppie open; Bénédicte Cronier, oggi giorno una delle più forti giocatrici di Francia.

Dopo di allora, Multon ha vinto un campionato d'Europa Juniores, uno di Francia a coppie e una Coppa di Francia. Due settimane prima di questo torneo di Juan-les-Pins, è arrivato alla finalissima della selezione francese dopo avere eliminato nei quarti di finale (96 mani), insieme a Sahal, Hertz e Crozet, una delle due formazioni favorite: quella dei campioni olimpici Lévy-Mouiel e degli europei Abecassis-Quantin. Altre 96 mani per superare Jontzeff in semifinale e un'oretta più tardi, sempre e soltanto in quattro, la finale su 128 mani contro Chemla-Perron, Mari-Lebel, Soulet-Reiplinger. E lì non ce l'han fatta più: stremati, con di fronte uno squadrone, sono stati letteralmente surclassati.

Multon dirige a Nizza il club di bridge del quale è presidente sua moglie. I tornei li gioca con Palau facendo dappertutto man bassa dei premi delle prime posizioni.

Jean-Jacques Palau ha 42 anni. Oltre a questo e a quello del '94, ha vinto un'altra volta Juan-les-Pins insieme a Barety nell'87. "È uno dei forti di Francia in controgioco, probabilmente il più forte a mitchell" – dice di lui Franck Multon. "È un formidabile giocatore col morto" – dice Palau di Multon. Due categoriche affermazioni che sottoscrivo pienamente.

Qual è questa dote di cui ho fatto cenno nell'introduzione, che i due nizzardi hanno in comune con i vari Hamman, Meckstroth, Rodwell, Gawrys e compagnia? Semplicemente, non hanno nessun calo d'attenzione, mai una volta in 150 mani!

Volete un esempio? Alla mano 12 del secondo turno, ho visto Multon bloccarsi a otto carte dalla conclusione mentre stava difendendo contro un contratto di 4 ♠ che m'è sembrato da subito abbastanza banale. Sarà passato più o meno un minuto e mezzo durante il quale Multon era come pietrificato ad analizzare la figura del morto rimasto sul tavolo: alla fine di quel tempo ha sorriso ed è tranquillamente uscito in un colore laterale all'atout. Sapete di che cosa era preoccupato Multon a otto carte dal termine di quella mano, a 108 mani dalla conclusione del torneo di Juan-les-Pins? Della possibilità di essere coinvolto in una manovra di squeeze di taglio! Che avrebbe operato unicamente se una remota distribuzione globale delle carte si fosse verificata. Roba da annientare Superman. Invece i due, pimpanti come rose, avevano ancora tutta la lucidità e le energie sufficienti per

costruire nell'ultimo round un ulteriore punteggio da far spavento. Concetto, quello del livello d'attenzione, che potrebbe anche non essermi sufficientemente chiaro, visto che Jean-Jacques Palau me lo vuol proporre con un'immagine: "Quando tiriamo fuori le carte dal board n° 1 del torneo, Franck e io sappiamo che nei cinque giorni correremo 150 volte i cento metri".



Adesso, per terminare, vediamo come vi siete comportati con i quiz. È chiaro, se avete indovinato tutte e sei le soluzioni, prenotate pure subito l'albergo a Juan-les-Pins per il 1996, dove l'open incomincia il 13 di maggio. Avvertite anche Multon-Palau, se sono furbi, che evitino di arrivare al vostro tavolo...

Quiz n° 1

Dich. Est - Tutti in zona.

♠ 10 4
 ♥ D 2
 ♦ R 8 5 4 3 2
 ♣ D F 7

N
 O S
 S

♠ A R D F 9 3 2
 ♥ 4
 ♦ 7
 ♣ A 5 3 2

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	contro
2 ♥	3 ♦	3 ♥	4 ♠
passo	passo	passo	

Nel contratto di 4 ♠ giocato da Sud, Ovest attacca di Dieci di cuori per la Donna del morto e il Re di Est che ripete cuori, l'Asso. Sud taglia e prova il 7 di quadri. Non vedendo apparire l'Asso a sinistra, inserisce l'8 al morto mentre Est vince di 9. Il giocante prende di Dieci al morto la continuazione in atout e ripete quadri tagliando il Dieci di Est mentre Ovest segue con la Donna. Altri due colpi d'atout (Est scarta due cuori) e quindi una piccola di fiori per l'8 di Ovest, la Donna del morto e il Re a destra. Est prosegue a cuori e Sud taglia.

Qual è la probabile distribuzione, e come fa Sud a venire a capo del suo contratto?



Ecco la smazzata completa:

♠ 10 4		♠ 8
♥ D 2		♥ A R F 7 3
♦ R 8 5 4 3 2		♦ A 10 9
♣ D F 7		♣ R 10 6 4
	N	
♠ 7 6 5	O	
♥ 10 9 8 6 5	E	
♦ D F 6	S	
♣ 9 8		
♠ A R D F 9 3 2		
♥ 4		
♦ 7		
♣ A 5 3 2		

Sulla sedia di Sud è seduto il polacco Lasocki, campione d'Europa a coppie, il quale, con il compagno Gawrys, è arrivato al contratto di 4 ♠. Dopo aver tagliato il ritorno a cuori di Est, essendo rimasto con il Fante di picche e l'Asso terzo di fiori, Lasocki continua di piccola fiori verso il Fante del morto e vede apparire il 9 di Ovest. Intavola quindi il 7 di fiori e Est, che non ha di sicuro notato quali erano le due carte di fiori giocate dal compagno, anziché superare il 7 del morto con il proprio Dieci, segue con il 6 di fiori!

A ben vedere, Lasocki, considerata la sequenza della dichiarazione, ha giocato la mano puntando su sei carte di cuori in Est e quattro in Ovest. Il singolo di picche a destra e l'Asso terzo di quadri in partenza sono assolutamente certi. Il Dieci di fiori Est non ce l'ha, altrimenti avrebbe coperto il 7... Lasocki sorride e mette l'Asso di fiori, ma quando vede

Mi giunge notizia che la nostra Monica Cuzzi, insieme al polacco Campione d'Europa Piotr Gawrys, hanno vinto il torneo a Coppie Miste, senz'altro il più importante d'Europa nella categoria.

apparire il Fante di quadri a sinistra in luogo del Dieci di fiori, non sorride più: 1 down.

Non c'è bisogno che vi dica che non ha alcuna importanza se Est abbia cinque o sei carte di cuori insieme alla 1-3 picche-quadri. La soluzione, voi l'avete di sicuro trovata: avendo ancora un atout e l'Asso terzo di fiori dopo aver tagliato il ritorno di Est a cuori, Lasocki deve incassare l'ultima picche asciugandosi il Re di quadri al morto. Così facendo, l'avversario alla sua destra va in squeeze se aveva quattro carte di fiori e l'Asso di quadri e se invece le fiori sono 3-3 è un finale comunque vinto.

Quiz n° 2

Dich. Sud - Nord-Sud in zona

♠ F 8 6 3 2		♠ R D
♥ 9 8 4		♥ R F 5
♦ A R D 10 6		♦ 7 4 3
♣ -		♣ R 9 7 6 3
	N	
	O	
	E	
	S	

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 S.A. (1)
passo	3 S.A.	tutti passano	

(1) Bilanciata di 15-17 punti.

Siete Ovest e, naturalmente, attaccate di Asso e Re di quadri. Dopo aver fornito il 9 al primo giro, il vostro compagno (un esperto) scarta il 5 di picche al secondo giro nel colore.

Come continuate?

Si deve incassare o no la Donna di quadri? Vediamo, che distribuzione probabile ha Est, esterna al singolo di quadri? Non dovrebbe avere scartato da quattro carte di picche (troppo pericoloso), dunque ne ha due o tre. Se, come sembra, Est ha cinque, (o magari sei) carte a fiori (avendone cinque a cuori, avrebbe scartato cuori) e Sud ne ha quattro a picche non c'è difesa. In un tal caso, infatti, ammettiamo che Ovest continui a picche dopo due giri di quadri. Dando per scontato che Sud possa incassare tre levée a fiori e probabilmente

anche tre a cuori, il medesimo sbloccherà RD di picche, incasserà le sei prese a cuori-fiori e arriverà così a tre carte dalla conclusione. Comunque abbia scartato Ovest, a Sud non sfuggiranno le nove prese che gli servono. Anzi, sull'ipotesi presa in considerazione, ne farà addirittura dieci!

Dunque, non bisogna incassare la Donna di quadri. Temendo il peggio (ma quale?) Ovest l'ha incassata e ha consegnato in tal modo a Sud la decima levée nel contesto della seguente smazzata completa:

♠ F 8 6 3 2		♠ R D
♥ 9 8 4		♥ R F 5
♦ A R D 10 6		♦ 7 4 3
♣ -		♣ R 9 7 6 3
	N	
	O	
	E	
	S	
		♠ 9 7 5
		♥ 10 7 3 2
		♦ 9
		♣ F 10 5 4 2
		♠ A 10 4
		♥ A D 6
		♦ F 8 5 2
		♣ A D 8

Quiz n° 3

Dich. Ovest - Nord/Sud in zona

♠ A 9 8
♥ F 5
♦ A R 9 6
♣ A F 6 2
N
O
E
S
♠ R D 7 6 2
♥ 10 9
♦ 8 2
♣ D 10 4 3

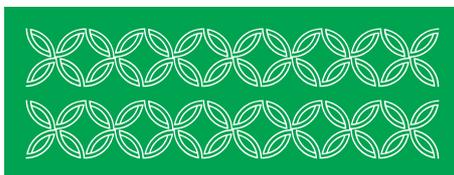
La dichiarazione:

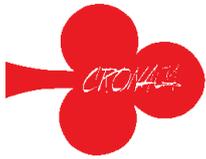
OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 S.A	4 ♥	4 ♠
contro	passo	passo	surcontro
passo	passo	passo	

Ovest attacca di Asso di cuori e Est, dopo aver vinto di Donna la continuazione a cuori, esce di 7 di fiori.

Qual è il piano di gioco che intendete utilizzare per giustificare il vostro baldanzoso surcontro, ma soprattutto per arrivare a dieci prese?

Sud ha lasciato arrivare al Fante del morto il 7 di fiori di Est e un po' più tardi, avendo preso nota che Ovest possedeva quattro carte a picche e altrettante a fiori, ha sì pensato che sarebbe stato meglio non surcontrare ma oltretutto che avrebbe dovuto giustificare la sua... arroganza realizzando il contratto. E dire che le 52 carte glielo avrebbero permesso...





L'Open di Juan-les-Pins

♠ A 9 8
 ♥ F 5
 ♦ A R 9 6
 ♣ A F 6 2
 ♠ F 10 5 4
 ♥ A 7
 ♦ D F 7
 ♣ R 9 8 5
 N O S E
 ♠ 3
 ♥ R D 8 6 4 3 2
 ♦ 10 5 4 3
 ♣ 7
 ♠ R D 7 6 2
 ♥ 10 9
 ♦ 8 2
 ♣ D 10 4 3

Avete visto come si mantiene l'impegno? Si supera il 7 di fiori (Est è il più forte giocatore d'Europa, il polacco Piotr Gawrys. Che ne dite del suo salto a 4♥?) con la Donna. Anche Ovest deve superare col Re e il morto vince con l'Asso. È vero, si possono provare due colpi d'atout (Asso e Re), ma poi si deve giocare Asso-Re di quadri e quadri taglio. Non avendo più carte rosse, Ovest viene messo in presa con la Donna di picche e picche ed è costretto a muovere sotto 985 di fiori concedendo la decima presa.

Mentre ci siete, prendete nota della seguente curiosità statistica: Sud ha iscritto sul proprio score lo zero per cento anziché il cento per cento! La differenza del 100% ripartita su 30 mani significa che la coppia Nord-Sud, avendo realizzato il 58,66% nel turno, avrebbe effettivamente cambiato il risultato in un più simpatico 61,99% (periodico...).

Quiz n° 4

Dich. Est - Nord/Sud in zona

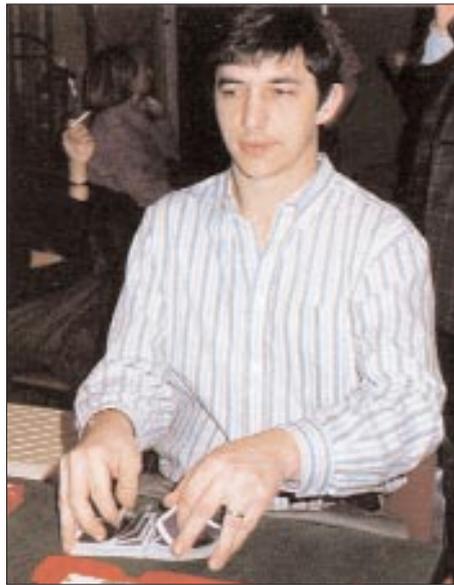
♠ -
 ♥ R F
 ♦ A R F 9 8 6 4
 ♣ A 7 6 5

La dichiarazione va:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	2♥ (1)	3 S.A.
passo	4♥	passo	???

(1) Mano di 5/11 punti con 5 carte di cuori e 4+ in un minore.

Cosa dite con le carte di Sud? Ecco la smazzata completa:



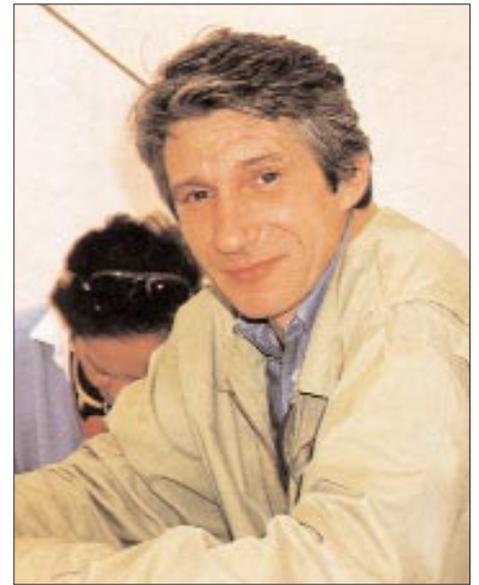
Franck Multon

♠ R F 8 7 2
 ♥ A 7 6 4
 ♦ D 2
 ♣ R 3
 ♠ A D 9 6 5 4 3
 ♥ 3 2
 ♦ 10
 ♣ 10 9 8
 N O S E
 ♠ -
 ♥ R F
 ♦ A R F 9 8 6 4
 ♣ A 7 6 5

Jean-Jacques Palau, il vincitore del torneo, per non generare confusione è saltato direttamente a 6♦. Come potete osservare, di quadri se ne fanno sette anche senza l'attacco di Asso di picche di Ovest, sfruttando la sottoapertura con i colori di cuori e (evidentemente...) di fiori a destra. Si batte l'Asso di quadri, seguito da Re-Asso di fiori e fiori taglio con la Donna d'atout, per finire in una classica posizione di squeeze cuori-fiori su Est. Come variante, funziona anche il sorpasso a cuori.

Su 6♦, Multon, che non è nato ieri, ha corretto a 6 S.A. e Palau, dopo l'attacco di Asso di picche, ha depresso sul tavolo faccia in su le restanti carte reclamando 12 prese e l'86% dei punti in palio.

Ma il quiz è ancora lì da risolvere. Cosa deve dire Palau su 4♥? Vediamo. Di avere una mano forte l'ha detto saltando direttamente a 3 S.A. in sfavore di zona. Per giocarli, è chiaro. Ma giocarli con che cosa? A picche non ha mostrato alcun interesse, altrimenti avrebbe contratto informativamente. Dunque, un Nord che surlicita a 4♥, anzitutto ha dei buoni valori esterni alle quadri e inoltre non può aver dubbi sul fatto che 3 S.A. il compagno li voleva giocare con una lunga ritenuta



L'asso francese Christian Mari.

solida, il sicuro fermo a cuori e anche a fiori. Se poi ce l'ha anche a picche, meglio...

Tutto ciò considerato, per scoprire se le carte di testa di Nord combinano con le proprie, ritengo che anche Sud debba surlicitare a 5♥. Che ne dite?

Quiz n° 5

Dich. Est. Tutti in prima

♠ A 5 3
 ♥ 8 6 3
 ♦ A 10 3
 ♣ 10 7 6 3

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1♥	passo	1♠	passo
3♠	passo	4♠	fine

Come attaccate al posto di Sud?

Per arrivare al contratto di 4 A, parecchie coppie Est-Ovest hanno utilizzato la sequenza che vedete. La maggior parte hanno realizzato l'impegno di manche che dipendeva soltanto da come avrebbe attaccato Sud.

Vediamo se l'attaccante li ha veramente gli elementi per sconfiggere il contratto attraverso un certo ragionamento logico. Anzitutto, Sud può essere quasi certo che Est, avendo preso nota del tentativo di rialzo a salto, ha ritenuto di poter contare sul colore d'apertura del compagno per salire a 4♠. In base a una tale ipotesi, è chiaro che il medesimo Sud, avendo come baluardo l'Asso di picche, deve attaccare nel colore dove il giocatore avrà bisogno di eliminare delle perdenti sulle cuori di Ovest. Ma dove?





Ovest è probabile che abbia una mano limitata con almeno cinque carte di cuori e quattro di picche e molto probabilmente un singolo laterale. Ma dove? Non è facile. Vi posso soltanto dire che la grande parte dei giocatori seduti sulla sedia di Sud, compreso il Numero Uno di Francia, Alain Lévy, hanno intavolato il 6 di fiori, dopodiché hanno iscritto sul loro score un punteggio sotto media (40%). Coloro invece (pochissimi) che hanno avuto la forza di attaccare di Asso di quadri (o più sottilmente di piccola quadri, ma non cambiava) hanno trovato il down e di conseguenza hanno realizzato un grandioso risultato: 91%.

Il tutto nell'ambito della seguente smazzata completa:

♠ 84		♠ RF62
♥ 742		♥ D9
♦ D752		♦ 864
♣ AF84		♣ R952
♠ D1097	N	
♥ ARF105	O	
♦ RF9	E	
♣ D	S	
		♠ A53
		♥ 863
		♦ A103
		♣ 10763

Quiz n° 6

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ F62
♥ AR643
♦ D42
♣ 32
N
O
E
S
♠ A1093
♥ DF
♦ -
♣ ARDF865

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♣
passo	1 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♥	passo	4 ♠
passo	4 ♦	passo	6 ♣
passo	passo	passo	

Ovest attacca di Dieci di fiori. Voi incassate altri due giri di atout mentre Est, che aveva il singolo a fiori, scarta due carte di quadri.

Qual è il vostro piano di gioco?

Vediamo come s'è comportato al tavolo il grande campione francese Christian Mari. Ricordatevi che si gioca a mitchell e la storia è sempre quella: decidere cioè di giocare per il massimo numero di prese oppure di utilizzare le migliori chance per arrivare a 12 levée. La gente come Mari, quella vincente voglio dire, intuisce prima e più dell'altra gente come potrebbero essere distribuite le carte avversarie. Nel caso di specie, se le cuori sono divise 3-3, ci sono 13 prese battenti, in caso contrario, di levée ce ne sono solo 11 disponibili, e bisogna dunque trovare la dodicesima.

Nell'ambito delle 52 carte che qui appresso vi propongo:

♠ R5	♠ F62
♥ 72	♥ AR643
♦ AF10975	♦ D42
♣ 1097	♣ 32
	N
	O
	E
	S
	♠ D876
	♥ 10985
	♦ R863
	♣ 4
	♠ A1093
	♥ DF
	♦ -
	♣ ARDF865

Mari ha scelto di non affidarsi alla ripartizione 3-3 delle cuori. Ha battuto un po' di atout (mentre Est scartava altre due carte di quadri) ed è arrivato al seguente finale a otto carte:

♠ R5	♠ F62	♠ D876
♥ 72	♥ AR64	♥ 10985
♦ A1097	♦ D	♦ -
♣ -	♣ -	♣ -
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ A1093	
	♥ DF	
	♦ -	
	♣ 65	

A questo punto, ha intavolato il Dieci di picche su cui Ovest è stato bravo a non mettere il Re di picche. Est ha superato con la Donna ed è uscito di Dieci di cuori che Mari ha vinto di Donna.

Ha quindi incassato i due ultimi atout scartando dal morto il Fante di picche e la Donna di quadri, mentre Est abbandonava due carte di picche. Ha superato più tardi col Re del morto il Fante di cuori e ha incassato anche l'Asso scoprendo la 4-2 nel colore. Ha infine presentato sul tavolo il 6 di picche del morto e, nel momento in cui Est ha seguito con l'8, Mari (avendogli visto scartare in precedenza quattro carte di quadri) ha accertato la 4-4-4-1 a destra. Ha dunque battuto l'Asso di picche e ha catturato il Re rimasto secco a sinistra, soltanto per scoprire che lo slam gli aveva fruttato un lussuoso +920.

ASSOCIATO 1995



Da quest'anno, per iniziativa dell'Associazione Albergatori e dell'Associazione Commercianti di Salsomaggiore Terme, gli esercizi che espongono questo marchio praticheranno condizioni di particolare favore ai bridgisti presenti agli appuntamenti agonistici.





L'Italia risale il più alto scalino del podio dopo sedici anni.

Gli azzurri di Carlo Mosca dominano la più dura competizione del mondo e vincono il titolo con 22 victory point di vantaggio sui campioni olimpici

Dino Mazza

Come farò mai a scrivere questa storia senza infiorarla di trionfalismi lo sa solo il Signore! Primo perché l'ultima volta, se vi ricordate, che una banda ha suonato l'inno di Mameli per degli italiani che guardavano giù dal più alto gradino del podio è stato a Losanna nel '79. Secondo, perché questi sei azzurri e il loro capitano arrivano a giocare a bridge in un angolo del Portogallo dove la gente che la sa lunga non scommetterebbe un *escudo* che è uno sugli italiani, e dunque nessuna gratificazione nei loro confronti per quello che hanno fatto sarebbe mai condannabile. Voglio dire, che, tranne i pochissimi *supporter* italiani di sempre, tutto il resto d'Europa è lì per vedere come si risolverà la questione fra gli olandesi campioni del mondo, i francesi campioni olimpici e i plurititolati polacchi, tenendo naturalmente nel giusto conto, quali seri *outsider*, svedesi, israeliani, danesi, islandesi, inglesi e norvegesi. E forse anche i nostri, i quali però, sconfitti malamente dai parigini nel 6° match, precipitano al 22° posto della classifica!

Bene, il loro stupendo romanzo gli azzurri incominciano effettivamente a scriverlo da qui. Il mattino di mercoledì 21 giugno, come se nulla fosse capitato, si rialzano da un *know-down* preoccupante e di pessimo auspicio e si mettono improvvisamente a distribuire botte da orbi a dritta e a manca. Sconfiggono subito 23 a 7 gli islandesi ex-campioni del mondo, tirano il fiato con la Croazia, massacrano la Danimarca e superano agevolmente i padroni di casa portoghesi e la Norvegia medaglia d'argento l'anno scorso in Cile. A questo punto, visto che la gente che la sa lunga non s'è ancora accorta di loro, mettono a ferro e a fuoco la locanda: 25 con la Lituania, 25 con la Slovenia, 20 con i fortissimi polacchi, 21 con il Belgio. Alla fine del 15° round, – è qui che siamo arrivati nel frattempo – quando l'arbitro manda tutti a dormire che s'è fatto tardi, gli azzurri balzano al comando della corsa europea!

Intanto in Italia (ma cristo santo, non c'è

CAMPIONI D'EUROPA!

mai niente di nuovo o di differente sotto il sole?) mette a rumore certi ambienti la succulenta notizia che il capitano Mosca mantiene in panchina da quattro *match* una delle tre coppie mentre il resto della squadra è... disumanamente occupato a realizzare 22,75 *victory point* di media. Il Presidente del Club Azzurro, Giancarlo Bernasconi, me la darà lui alla fine la vera spiegazione: "Se questa Italia ha vinto, ciò è anche dovuto alla serena atmosfera, e all'affettuosa amicizia che regnavano nella squadra. Senza dimenticare – aggiungo io – l'importanza della gestione delle alternanze. In effetti, i risultati dimostrano che il capitano Mosca ha effettuato magistralmente le opportune scelte durante tutto l'arco del campionato, consentendo comunque a ogni coppia della squadra di giocare almeno un terzo dei turni.

L'Italia conserva il comando come se niente fosse e i suoi diretti avversari incominciano a innervosirsi. Ma i nostri hanno i piedi ben saldi a terra, tanto sanno che si deciderà quasi tutto in tre *match* di fila da far spavento:

Israele, Olanda e Svezia. Gli azzurri vincono il primo di 23, perdono il secondo di 11 e i fortissimi svedesi li sopravanzano di 1 punto! Per poco però, perché l'indomani gli scandinavi vengono presi di mira (22 a 8) da un'autentica raffica di *match point* di colore azzurro e i nostri allungano nuovamente verso la vittoria finale.

Poi la Polonia che si porterà a un tiro di schioppo dagli azzurri. Poi la Francia che approfitta degli ultimi dieci *match* tutti in discesa realizzando 20 di media! La nazionale italiana è stanca. Ma regge. E come se regge! Quando viene imbussolato l'ultimo *board* del campionato, Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti, Pattacini-Sementa e il loro capitano Mosca, lasciano lì sul tavolo le carte e vanno in camera a

cambiarsi per la premiazione. Sono campioni d'Europa!

Fortuna? Dopo 14 giorni nei quali, quando è servito per contenere i 31 *match*, s'è giocato anche 15 ore al giorno? Dopo che gli azzurri hanno vinto 21 incontri, di cui 15 con 20 e più V.P.? Dopo che hanno perso soltanto 9 *match*, di cui 7 in doppia cifra? Hanno dominato la gara, questo sì! In che modo? Semplicemente andando a prendersi i *match point* dove erano annidati, senza aspettare mai che glieli portasse dall'Olimpo qualche generoso Mercurio per ordine degli Dei.

Poi l'inno di Mameli. Poi il Presidente della F.I.G.B. Rona che riceve commosso la Coppa Lemaître e Giancarlo Bernasconi che dedica la vittoria al grande campione scomparso Giorgio Belladonna.

Del risultato delle Ladies analizzerò per voi i vari aspetti il mese prossimo. Laura Vandoni ve ne farà comunque cenno già nelle pagine seguenti. La parola a lei, dunque, e a Franco Broccoli che vi racconta, come sempre puntualmente, altre storie sui magnifici azzurri campioni d'Europa.



Il C.T. Mosca con il Presidente Rona e Bernasconi, Presidente del Club Azzurro.



CLASSIFICA FINALE OPEN

1) Italia	569.5
2) Francia	547
3) Olanda	542.5
4) Svezia	541.5
5) Polonia	537.5
6) Israele	533.5
7) Danimarca	524.5
8) Islanda	523
9) Austria	510
10) Grecia	509
11) Finlandia	508
12) Portogallo	507
13) Norvegia	507
14) Gran Bretagna	506.5
15) Romaniaa	491
16) Turchia	488
17) Germania	461.5
18) Irlanda	460
19) Spagna	460
20) Libano	456
21) Russia	436.5
22) Belgio	434.5

23) Repubblica Ceca	420
24) Ungheria	417
25) Bielorussia	408
26) Monaco	398
27) Croazia	358
28) San Marino	347
29) Ucraina	344.5
30) Svizzera	330
31) Lituania	327
32) Slovenia	317.5

16) Turchia	293
17) Finlandia	258
18) Irlanda	247
19) San Marino	231
20) Croazia	225
21) Belgio	215
22) Monaco	214

CLASSIFICA FINALE LADIES

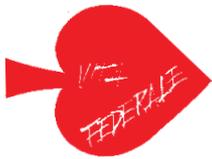
1) Francia	418
2) Germania	383
3) Israele	380
4) G.Bretagna	366
5) Austria	363
6) Polonia	358.5
7) Italia	353.5
8) Danimarca	351
9) Spagna	331.5
10) Portogallo	331.5
11) Svezia	321
12) Olanda	318
13) Grecia	305
14) Repubblica Ceca	300
15) Islanda	296.5

CLASSIFICA FINALE SENIORES

1) Polonia 2	322.5
2) Polonia 1	308.5
3) Francia 2	302.5
4) Olanda	294.5
5) Germania	292.5
6) Israele/Austria	289.5
7) Portogallo 2	282
8) Italia	277.5
9) Gran Bretagna	268
10) Portogallo 1	259
11) Finlandia	234
12) Olanda 2	227.5
13) Turchia	225.5
14) Portogallo 3	222.5
15) Gran Bretagna 2	214.5
16) Francia 1	200
17) Belgio	194
18) Portogallo 4	113

OPEN SERIES FINAL RANKING

	IRE	SPA	GER	USA	RUS	UKR	BEL	CRO	HUN	FIN	ITA	AUS	CRO	BEL	NOR	TUR	GRE	MOR	RUS	NTS	Modif	P.V.	Rg												
IRELAND	18	17	16	9	17	18	19	19	12	16	18	16	25	11	4	13	19	23	13	18	6	20	8	16	15	18	12	6	15	17	11	14	-1	460	18
SPAIN	19	13	17	7	12	15	15	25	16	8	25	12	10	11	20	25	25	17	22	3	17	9	9	18	19	10	20	8	14	15	13		460	19	
GERMANY	20	14	13	14	15	22	12	8	15	11	10	11	6	12	9	12	24	15	23	11	13	15	17	20	11	23	19	15	14	21	19	6	-2	456	20
USA	4	21	23	16	6	19	25	20	17	23	25	15	23	9	14	18	7	23	22	8	17	17	8	17	25	18	23	18	12	12	21	20	-0.5	541.5	4
RUMANIA	15	13	18	15	24	21	25	20	12	9	23	10	17	17	9	20	25	25	0	22	0	12	16	20	16	16	13	13	17	21	14	8		491	15
SAN MARINO	28	12	15	8	11	9	14	15	14	4	12	22	9	8	7	17	12	10	0	4	15	13	6	9	19	15	13	15	15	18	5	1		347	28
UKRAINE	29	11	15	18	1	0	16	18	9	8	4	15	6	3	2	25	24	9	15	9	4	13	18	10	20	18	7	4	4	12	16	11	-0.5	344.5	29
BELGIUM	22	11	1	22	10	10	15	12	14	8	23	10	14	16	14	15	13	10	19	25	14	13	9	11	20	25	5	16	11	14	16	20	-1.5	434.5	22
GREAT BRITAIN	14	18	14	15	13	18	16	21	16	13	23	6	19	10	20	20	15	17	15	20	25	15	7	6	22	17	15	14	25	19	24	10	-1.5	506.5	14
POLAND	5	14	22	19	7	21	25	22	22	17	18	15	8	13	8	18	25	23	14	8	15	25	10	22	25	15	17	8	23	17	22	20	-0.5	537.5	5
LITHUANIA	31	12	4	12	2	7	18	25	7	7	12	4	2	7	6	21	15	19	9	17	10	8	3	6	14	7	11	17	19	19	9	2	-4	327	31
PORTUGAL	12	14	18	19	15	20	8	15	20	24	15	25	21	11	23	10	16	17	7	12	12	19	11	21	25	11	25	15	9	25	20	6	-2	507	12
GREECE	10	4	20	24	7	13	21	24	16	11	22	25	9	7	12	22	22	24	20	9	18	23	8	25	11	14	19	14	6	20	18	21		509	10
ISRAEL	6	19	20	18	21	13	22	25	14	20	17	23	19	23	9	22	16	23	11	13	7	25	7	17	17	16	16	13	19	15	22	12	-0.5	533.5	6
DENMARK	7	25	19	21	16	21	23	25	16	10	22	24	7	18	21	16	23	25	9	7	19	23	5	14	8	16	18	11	18	16	14	15	-0.5	524.5	7
HUNGARY	24	17	10	18	12	10	13	4	15	10	12	9	20	8	8	14	17	19	10	23	3	24	18	15	7	20	2	22	13	19	15	12	-2	417	24
SLOVENIA	32	11	0	6	23	5	18	8	17	15	4	15	14	8	14	7	13	15	11	16	6	2	4	4	19	21	5	17	0	9	2	12	-1.5	317.5	32
SWITZERLAND	30	7	3	15	7	5	20	21	20	13	7	11	13	6	7	5	11	15	9	11	11	9	1	4	25	2	16	11	18	7	9	11		330	30
ICELAND	8	17	13	7	8	25	25	15	11	15	16	21	23	10	19	21	20	19	21	12	13	17	7	17	22	17	20	21	17	20	25	9		523	8
FINLAND	11	12	8	19	22	8	25	21	4	10	22	13	18	21	17	23	7	14	19	18	22	23	8	3	21	18	10	22	21	15	25	19		508	11
FRANCE	2	24	25	17	13	25	15	25	16	5	15	20	18	12	23	11	25	24	19	17	8	20	23	19	20	24	5	15	23	18	13	10		547	2
CZECH REPUBLIC	23	10	13	15	13	18	17	17	15	3	22	11	7	3	7	6	25	21	13	7	10	22	21	12	23	16	9	6	15	14	13	-1	420	23	
ITALY	1	22	21	13	22	14	24	12	21	23	20	25	19	22	23	25	12	25	25	23	22	7	8	12	13	17	18	21	15	17	18	11	-0.5	569.5	1
AUSTRIA	9	14	21	10	13	10	21	20	19	24	8	24	9	5	13	16	15	25	25	13	25	11	9	18	18	23	16	9	15	24	23	16	-2	510	9
CROATIA	27	15	12	19	4	14	11	10	10	8	2	16	3	19	13	22	23	11	5	8	9	10	18	17	12	17	10	4	15	17	7	5	-8	358	27
BIELORUSSIA	25	12	11	7	12	14	15	12	4	13	15	23	19	16	14	14	10	9	25	13	12	6	7	13	13	13	12	23	20	17	7		408	25	
NORWAY	13	18	20	11	7	17	17	23	25	15	13	19	5	11	14	12	25	25	14	10	20	25	14	12	14	20	17	8	14	21	22	19		507	13
TURKEY	16	24	10	15	12	17	15	25	14	16	22	13	15	16	17	19	8	13	19	9	8	15	21	9	21	25	18	22	12	6	12	23	-3	488	16
GERMANY	17	15	22	16	18	13	15	25	19	3	7	11	21	24	11	12	17	25	12	13	9	7	24	15	15	15	7	16	18	14	10	14	-1.5	461.5	17
MONACO	26	13	16	9	18	9	12	18	16	11	13	11	5	10	15	14	11	21	23	10	15	12	15	13	6	13	10	9	24	16	7	3		398	26
RUSSIA	21	19	15	11	9	16	25	14	14	6	8	21	10	12	8	16	15	25	21	2	4	17	16	12	7	23	13	8	18	20	23	15	-6.5	436.5	21
NETHERLANDS	3	16	17	24	10	22	25	19	10	20	10	25	24	9	18	15	18	18	19	21	11	20	17	19	14	25	23	11	7	16	25	15	-0.5	542.5	3



Campioni d'Europa

Muito obrigado!

Franco Broccoli

Ce l'abbiamo fatta. È vero: l'Italia dopo 16 anni è di nuovo sul tetto d'Europa. Medaglia d'oro. Senza problemi, senza discussioni, senza sofferenze. Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria, Maurizio Pattacini, Antonio Sementa ed Alfredo Versace si sono messi di buona lena a "lavorare" al tavolo, dal primo all'ultimo giorno del campionato, macinando punti ed avversari. Solo parole sottovoce, mai una discussione. Vita in comune, ristorante in comune, caffè italiano in camera (la macchinetta portata dall'Italia). Questo sempre. Nei momenti di gioia per le vittorie (tante) ma anche dopo le poche, pochissime, sconfitte. Carlo Mosca (cng e C.T.) e Giancarlo Bernasconi (Presidente del "Club Azzurro") sovrintendevano e dirigevano questa armonia. Al tavolo un grande bridge. Fuori dal tavolo, serenità. Dovunque, semplicità ed umiltà. Qualsiasi avversario poteva essere pericoloso. Ogni incontro faceva storia a sé. Se a metà match si stava sopra, l'ordine di scuderia era che nel secondo tempo bisognava giocare ancora più attenti. Se invece a metà tempo lo score era passivo, si cominciava a recuperare a partire dalla singola levée. Sei amici, una squadra. L'errore di uno trovava immediatamente cinque difensori con cinque giustificazioni. Questa era l'atmosfera. Ora vi chiedo: se sommiamo questa atmosfera al valore tecnico dei nostri sei

azzurri, come e in quale modo avremmo potuto perdere questo Campionato d'Europa? Impresa impossibile per qualsiasi avversario (infatti stavamo per vincerlo con un turno d'anticipo). Ecco la ricetta vincente: 6 bravi giocatori, un clima idilliaco, un'organizzazione avvolgente, totalizzante, scrupolosa. Un progetto, un disegno "Azzurro". Siamo campioni d'Europa (lo siamo tutti, tutti quelli che si riconoscono nel tricolore). Non c'è stata Polonia o Francia o Svezia, oppure Olanda. In questa guerra di 31 battaglie abbiamo vinto su tutti i fronti. Abbiamo perso qualche scontro ma c'era sempre la certezza di vincere i successivi. Dal primo giorno, in cui Pattacini ha detto a Versace ed a Buratti di andare a correre per mantenersi in forma (Versace fermo dopo 132 metri, Buratti sorpreso a cogliere margherite dopo 326 metri. Pattacini, l'unico serio, fermato al confine spagnolo) fino all'ultimo giorno, tutte le occasioni erano buone per stare insieme (corsa esclusa, ma per motivi d'allenamento...). E, possibilmente, senza parlare sempre e solo di bridge, per staccare la spina.

"Cos'è 'sta storia che dobbiamo giocare in divisa?" – ha detto il primo giorno Lauria –. "Non è che dobbiamo per forza" – ha risposto Mosca – "chi ha piacere di indossarla la indossa". Da quell'istante nessuno ha più visto Lauria con un indumento diverso dalla divisa. Qualcuno sospetta che si sia venduto gli abiti borghesi.

È lo spirito di corpo che ha trionfato. Distintivi, magliette, scarpe. Tutto uguale. Oltre alla tecnica (non dimentichiamola) hanno vinto il senso di appartenenza a qualcosa, la soddisfazione che deriva dall'impegno di rappresentare una nazione, tante persone. Ha vinto la motivazione, la determinazione. Un colpo brutto? Cambiamo board, i conti si fanno alla fine. Un colpo buono? Andiamo avanti, il tempo di gioco passa rapido. Ed è stato subito un crescendo. Più di metà campionato

in testa. Tutti i monitor dell'albergo ricordavano continuamente che "Italy" stava là, al comando del plotone delle inseguatrici, delle pretendenti al trono, tranquilla come se l'esito del campionato fosse stato già scritto. CAMPIONI D'EUROPA. Dovrà passare qualche tempo prima di rendersene conto completamente. Cos'era importante? Allentare la pressione intorno ai giocatori. Al resto ci avrebbero pensato loro con la loro tecnica che non è seconda a nessuno al mondo. Di mani e del cammino trionfale dell'Italia parleremo la prossima volta. Parliamo di loro. Lauria, il veterano, motivato come se fosse il suo primo Campionato. Sempre pronto ad incoraggiare ed a trascinare gli altri. Buratti e Lanzarotti sereni al tavolo e fuori, come se fossero in vacanza. Ma concentrati e decisi, pronti a lottare per la levée. Sementa? Come prima cosa bisognerebbe riuscire a fermarlo. È in agitazione costante, in continua orbita ellittica. Ma, fortunatamente, scarica, questa energia al tavolo e sul tavolo, imprimendo accelerazioni improvvisate in tutti gli incontri. Pattacini, solido e tranquillo, è anche un "collante" che tiene insieme la squadra. È un uomo-formazione. Per lui esiste solo il "collettivo". Versace: il suo ambiente naturale è il tavolo. Quando si siede si amalgama con la sedia formando una cosa sola. Fuori dal tavolo anche lui è sempre in movimento. Purtroppo è il titolare dello score e per fare i conti sceglie sempre i posti peggiori (la ringhiera di una scala, attaccato ad un muro in un angolo buio, sulle spalle di qualcuno). Poi però si gira, sorride e: "Siamo a più 25".

Ci sono stati momenti, più che di tensione e sofferenza, di attenzione, di concentrazione ancora maggiore: Italia-Romania a pochi turni dalla fine, con i rumeni che sembravano spiritati. Italia-Ucraina, stessa storia. Ma la squadra ha reagito. La squadra è andata in cerca di V.P. e li ha trovati sempre. Abbiamo vinto con 22 V.P. di vantaggio sui secondi. Quasi



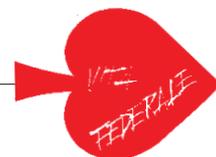
Buratti-Lanzarotti



Lauria-Versace



Pattacini-Sementa



un turno intero. Ora bisogna fermarci ad assaporare il gusto della vittoria, ora che tutti sorridono agli italiani, stringono la mano agli azzurri, si fanno fotografare con la squadra campione (hanno anche chiesto l'autografo a Versace. Non c'è più religione: nemmeno fosse Fiorello...).

Cos'altro si può dire di una squadra che, con estrema naturalezza, ha riportato il titolo Europeo in Italia? Cosa si può dire di un'avventura come questa? Niente. Forse solo: AZZURRI, MUITO OBRIGADO.

A caldo

Maurizio Pattacini

Aeroporto di Lisbona, 2 luglio 1995

Si è appena concluso il Campionato Europeo a Squadre Open. Abbiamo vinto. Nell'attesa di salire sull'aereo che ci riporterà a casa, ho pensato di scrivere queste due righe per raccontare le emozioni che mi ha dato questa "avventura". Già da prima di partire dall'Italia sapevo bene che sarebbe stata un'esperienza molto dura. Il risultato prefissato nei nostri desideri (entrare nei primi 4) era, sulla carta, estremamente difficile da conseguire.

I nostri primi tre incontri, fortunatamente, sono stati abbastanza facili (temevo molto l'impatto iniziale) e nella squadra regnava un certo ottimismo. Subito dopo, dietro l'angolo, c'era in agguato l'Austria e... In una delle prime, ma ero impegnato in un banale contratto di 4 picche (11 prese battenti) e, non vi racconto come, sono andato down. Emozione? Penso di sì e, come spesso accade, pur sforzandomi a non ripensarci, ho giocato tutto il tempo "nella nebbia" facendo, ovvia-

mente, altri errori. Devo riconoscere che, terminato il turno, i miei compagni di squadra mi hanno capito, incoraggiato ed hanno minimizzato l'accaduto. Come se non fosse successo niente. Ma le sofferenze, purtroppo, non erano ancora finite. Abbiamo proseguito con determinazione ed entusiasmo ma ci sono stati un paio di tempi stregati in cui gli avversari indovinavano tutto e noi, soprattutto la nostra coppia, io ed Antonio, quasi niente. La nostra formazione si è ritrovata di colpo in una angosciosa posizione di metà classifica. È stato in questo momento che il Capitano ha deciso di lasciarci riposare per qualche turno.

Credetemi: giocare a questi livelli è molto stressante, ma non giocare è sicuramente peggio. Comunque, per il bene della squadra, questo ed altro. Siamo sempre rimasti molto uniti e le continue "adunate" che facevamo in camera mia per un caffè (italiano, naturalmente) ci aiutavano a darci la carica. Ma la sofferenza per il riposo forzato era grande. Fortunatamente non è durato a lungo. A metà Campionato abbiamo preso il comando della classifica, ben decisi a non mollarlo fino alla fine. Il gruppo ha fatto quadrato ed io, molto rinfancato, quando sono sceso di nuovo in campo ho reso al massimo. Ormai eravamo in dirittura d'arrivo, niente e nessuno avrebbe potuto fermarci. La concentrazione e la voglia di vincere erano le nostre compagne più assidue.

Poi, appena giocata l'ultima carta, dell'ultima mano, dell'ultimo incontro, ci siamo abbracciati. "Siamo campioni d'Europa" ci siamo detti, il resto non contava. Non vi nascondo che mi sono molto emozionato, specialmente quando, dal podio abbiamo sentito tutti, italiani e stranieri, cantare il nostro inno. Le lacrime però le ho versate da solo, in camera, quando ho telefonato a Roberta, mia moglie, per annunciarle la nostra vittoria. Una vittoria che dedico a lei con tutto il cuore perché senza di lei non sarei mai diventato

Campione d'Europa.

Lasciatemi ringraziare il duro e freddo Carlo, lo scatenato Antonio, le rocce Andrea e Massimo, il saggio Alfredo, l'esperto non più sfortunato Lorenzo e, per ultimo ma non ultimo, il deus ex machina, Giancarlo.

Uno sguardo alle Ladies

Maurizio Pattacini

Impressioni a caldo - Delusioni fresche solo in parte mitigate dall'esaltante vittoria dei nostri azzurri.

Un settimo posto che può venir letto come un'onorevole posizione: 22 le squadre femminili partecipanti l'Italia è nel primo terzo.

Un settimo posto che può significare più che la cocente delusione della mancata qualificazione per i Mondiali di Pechino, un grosso passo indietro rispetto al podio di Mentone.

Cos'è successo e perché a soli due anni di distanza dal secondo posto al MEC e al terzo degli Europei?

La squadra è modificata, ma sicuramente non tecnicamente indebolita, due coppie solo teoricamente di recente formazione (ma un anno e mezzo di frequentazione bridgistica non è sinonimo di improvvisazione), forse il vento di poppa che spirava con minor vigore. Tutto questo e qualcosa di più: quel quid misterioso che si nasconde nelle carte del bridge e nelle pieghe della psiche femminile. Cos'è successo alla Svezia, campionessa uscente, che l'ha relegata all'undicesimo posto? E all'Olanda della Vriend e della Van der Pass solo dodicesima?

Questo è un gioco strano. Un gioco dove testa e nervi contano quanto e più dei valori tecnici acclarati; la Francia, balzata in testa dopo i primi tre durissimi incontri ha proseguito il Campionato cavalcando l'onda di quelle prime tre esaltanti prestazioni: 22 alla Germania, 19 alla Gran Bretagna e praticamente un pareggio con la blasonatissima Austria della Erhart e della Fisher.

Quanto basta per convincersi di essere imbattibili.

Quanto basta per mettersi alla testa della classifica con la certezza di poter tenere la posizione.

Quanto basta, soprattutto, per far fronte agli inevitabili incidenti di percorso senza farsi sopraffare da una o più sconfitte che inevitabilmente possono capitare.

E cos'è successo alle nostre?

È un Campionato difficile da decifrare.

03801870110194

2020 MIH224 T 878535C RM11001 T0883891 001 612534
IGMI CO IGRM 037
00100 ROMATELEX 037/033 03 1652

202

DOTT. GIANARRIGO RONA
PRESIDENTE
FEDERAZIONE ITALIANA BRIDGE
VIA CIRO MENOTTI, 11
20129 MILANO

INVIOLE MIE PIU' VIVE FELICITAZIONI PER CONQUISTA TITOLO EUROPEO DELLA NOSTRA SQUADRA MASCHILE CHE RINVERDISCE LE GRANDI TRADIZIONI
A
LIVELLO INTERNAZIONALE DEL BRIDGE ITALIANO STOP
VIVE CORDIALITA'
MARIO PESCANTE - PRESIDENTE DEL C.O.N.I.



Campioni d'Europa

Posso solo azzardare ipotesi avendo vissuto con loro, incontro dopo incontro, board dopo board, i dieci lunghissimi giorni di questo Europeo, incostanza del rendimento, innanzi tutto. C'era da restare addirittura sbalorditi nel vedere due giocatrici sedersi per le prime dodici mani e non sbagliare neppure il proverbiale due di fiori, e rivedere le stesse (sì, proprio loro, non delle controfigure) dopo il quarto d'ora d'intervallo per i conti in assoluta balia delle avversarie. Sintomatico di questo il risultato contro la Francia, ormai virtualmente Campione d'Europa. I parziali del primo tempo davano 62 a 16 per l'Italia, quelli del secondo 38 a 6 per la Francia.

Un altro dato di fatto che salta agli occhi è che le nostre hanno praticamente sempre vinto (o al massimo pareggiato) contro le squadre forti o fortissime, per subire le sconfitte so-

lo delle formazioni che sono finite tra le ultime.

Chi non si sia trovato lì potrebbe leggere questa rotazione come un eccesso di sicurezza, la classica presunzione di chi, sedendosi contro i più deboli, è convinto di farne scempio, e che, com'è giusto, viene punito. E invece, paradossalmente, avveniva forse il contrario. La necessità dettata quasi subito da una posizione in classifica, di vincere largamente contro le squadre materasso, metteva spesso le nostre in stress al primo parziale indovinato, allo slam subito ponendole in un affanno da recupero che non giovava sicuramente al loro bridge di natura regularista.

Mentre contro le forti si sedevano convinte della sconfitta, e al primo segno di equilibrio del match, (se non addirittura di superiorità) riacquistarono fiducia e convinzione delle proprie capacità.

Ecco balzare fuori un quadro di rendimento incostante non solo delle coppie, ma delle singole giocatrici che alternavano prestazioni opache e fallose, ad altre limpide e tecnicamente ineccepibili.

Perché tutto questo? La mia personale con-

vinzione è che la squadra, dopo i recenti successi nelle competizioni internazionali, si sia sentita investita dalla responsabilità di ripetere l'exploit. Mentre nel '93 a Mentone si era presentata come outsider con il compito solo di ben figurare conquistandosi un bronzo probabilmente inaspettato alla vigilia, in Algarve venute tutte con la sensazione di dover ripetere, se non migliorare, la precedente prestazione, e i primi incontri sballati che le relegavano intorno al 15° posto, hanno creato uno stato psicologico di demoralizzazione e ansia che è più deleterio di quanto si possa immaginare.

Ma la squadra c'è. Non sono stati fuochi di paglia i recenti successi. A Vilamoura ha peccato, paradossalmente, di troppe umiltà (così raro peccato tra i bridgisti!). E la classifica finale in qualche modo mi dà ragione.

Non per il 7° posto conquistato, ma per i soli 13V.P. che hanno fatto la differenza con un viaggio a Pechino.

Non il bridge, ma l'orgoglio e la determinazione vanno stimolati in una squadra che ha tutti i numeri per rifarsi in un futuro anche prossimo.

KETTY FAZIO PER TURISMO E BRIDGE

AMANTEA in Calabria, **Hotel Villaggio Le Mandrelle ******, 1ª Categoria, dal 23 al 30 settembre, una settimana in riva al mare prima d'affrontare il lungo inverno, naturalmente con il vostro sport preferito – il bridge – in compagnia di un maestro e direttore F.I.G.B.

Costo della settimana: pensione completa, in camera doppia, a persona L. 590.000; supplemento singola L. 120.000.

A tutti i partecipanti sarà offerta una gita per conoscere le meraviglie archeologiche e i tesori d'arte calabresi.

Il costo comprende il cocktail di benvenuto e una cena di gala per le premiazioni e i saluti.

PRENOTAZIONI

Direzione del Villaggio di Amantea, telefono 0982/46136

Il Villaggio si raggiunge: in auto, con l'Autostrada del Sole, uscendo a **Falerna** e dopo 14 chilometri verso Sud; in treno, scendendo alle stazioni di **Paola** o di **Amantea**; in aereo, con scalo all'aeroporto internazionale di **Lamezia Terme**, distante 25 chilometri dal Villaggio. I transfer sono a cura dell'Hotel.

CAPRI, Hotel La Residenza ****, dal 28 ottobre al 4 novembre. Una settimana promozionale per gli amici bridgisti. alle seguenti condizioni: pensione completa, in camera doppia, a persona L. 670.000; supplemento singola L. 30.000 al giorno. Tornei pomeriggi e sera con Direttore F.I.G.B.

CAPODANNO A CAPRI, Hotel La Residenza ****, dal 27 dicembre 1995 al 3 gennaio 1996. Costo dell'intera settimana, pensione completa, compreso il Gran gala di fine anno, in camera doppia, a persona L. 990.000; supplemento singola L. 50.000 al giorno.

N.B. La disponibilità massima per questa settimana è per sole 50 coppie.

PRENOTAZIONE E INFORMAZIONI

Ketty Fazio, telefono 0985/42151 - 0337/982666

Tutte le prenotazioni dovranno essere accompagnate da un acconto di L. 300.000 da inviare a Ketty Fazio - Tenuta La Bruca - 87020 S. Maria del Cedro (CS), mediante assicurata.

PRINCIPATO DI MONACO

10-11-12 NOVEMBRE 1995 TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE (a squadre libere)

MONTE-CARLO SPORTING-CLUB D'HIVER
con la collaborazione della
SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER
LA COMPAGNIE MONÉGASQUE DE BANQUE

REGOLAMENTO

Previsione: 64 squadre

1ª FASE - venerdì 10 novembre

Ore 21,15 - Per ciascun girone di gara: svolgimento a "Round Robin", tre incontri di 10 smazzate (IMP/VP=12-0). Al termine: formazione di due gironi (A/B), ciascuno di 32 squadre.

2ª FASE - sabato 11 novembre

Ore 14,30 - Per ciascun girone di gara: tre incontri, anche consecutivi, a sistema "Danese", ciascuno di 10 smazzate. Al termine: formazione dei due gironi di semifinale, 8 squadre complessivamente e ridefinizione dei gironi A (16 squadre) e B (40 squadre).

3ª FASE - sabato 11 novembre

Ore 20,30 - Prosecuzione e "Round Robin" per i due gironi di semifinale, e a "Danese" per i gironi A/B: per tutti, tre incontri di 10 smazzate.

Al termine: definizione delle squadre partecipanti alla finale e alla finale di consolazione, e ridefinizione dei gironi A (16 squadre), B (20 squadre) e formazione del girone C (20 squadre).

4ª FASE - domenica 12 novembre

Ore 14 - Prosecuzione a "K.O." per le quattro squadre finaliste (semifinale e finali, incontri di 20 smazzate, nessun carry-over).

Ore 15,15 - Prosecuzione a "Round Robin" per le quattro squadre della "Finale di consolazione" (tre incontri di 12 smazzate, nessun carry-over).

Ore 16 - Prosecuzione a "Danese" per le squadre dei gironi A/B/C (2 incontri di 10 smazzate; tutte le squadre mantengono i V.P. precedentemente conquistati).

Ore 19 - **Premiazione e cocktail.**

ISCRIZIONI E PRENOTAZIONI

Chiusura delle iscrizioni: venerdì 10 novembre - ore 20.00. Al termine: formazione di 16 gironi di quattro squadre ciascuno.

Sede di gara: Sporting-Club d'Hiver (Monaco)

Informazioni e prenotazioni:

c/o Federazione Monegasca di Bridge

C.C.A.M. - MC 98000 Monte-Carlo

Telefono 93.41.91.77 (dalle ore 15)

93.78.08.22 (dalle ore 20)

93.30.10.06

Quota di iscrizione: 1.600 F. per squadra (max. 100 squadre).

MONTEPREMI 200.000 F. SQUADRE FINALISTE

1ª	40.000 F.
2ª	25.000 F.
3ª	16.000 F.
4ª	14.000 F.
5ª	10.000 F.
6ª	7.500 F.
7ª	6.500 F.
8ª	6.000 F.

	Girone A	Girone B	Girone C
1°	7.500 F.	5.000 F.	4.000 F.
2°	6.500 F.	4.000 F.	3.000 F.
3°	6.000 F.	3.000 F.	2.500 F.
4°	5.500 F.	2.500 F.	2.000 F.
5°	5.000 F.		

PREMI SPECIALI (Non cumulabili)

1ª squadra Juniores

1ª squadra 3ª categoria

1ª squadra N.C.

1ª squadra Comitato Costa Azzurra

1ª squadra Federazione Italiana Gioco Bridge

1ª squadra Federazione Monegasca di Bridge

1ª squadra Signore

1ª squadra Mista

1ª squadra 1ª categoria

1.600 F. ciascuna

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Federazione Monegasca di Bridge - Servizi del Turismo e dei Congressi del Principato

Direttore: Gianni Bertotto

Arbitri di gara: Gisèle de Saboulin (F) Antonio Riccardi (I)

IL VOSTRO SOGGIORNO A MONTE-CARLO

Prezzi preferenziali della Società des Bains de Mer:

Hôtel de Paris (camera doppia 1100 F.)

Telefono 93.50.80.80

Hôtel Hermitage (camera doppia 900 F.)

Telefono 93.50.67.31

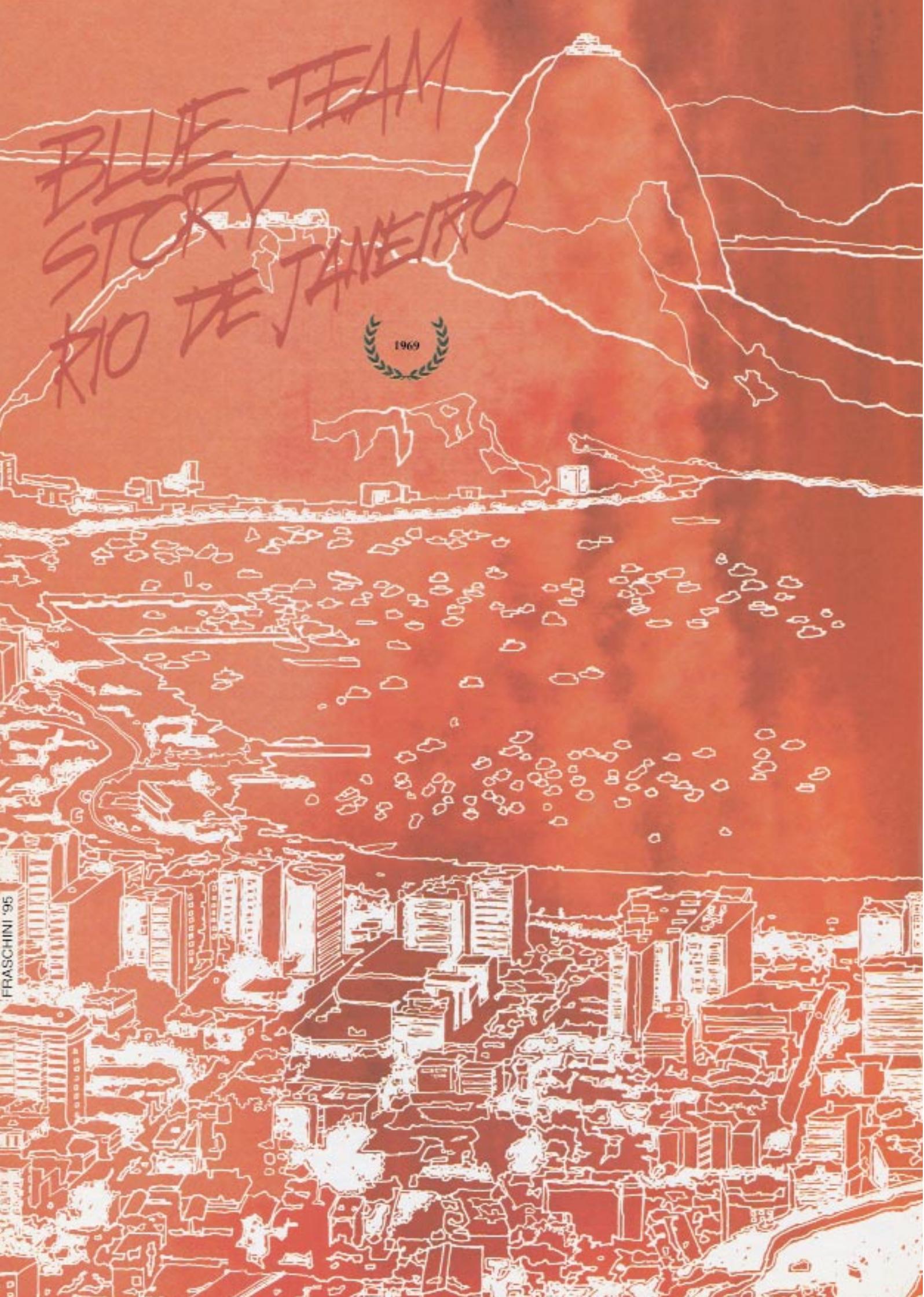
Hôtel Mirabeau (camera doppia 900 F.)

Telefono 93.25.45.45

Prenotazione presso le segreterie degli alberghi, precisando la partecipazione al torneo.

Con una partecipazione superiore od inferiore ad almeno il 20% delle previsioni, lo svolgimento della gara, dopo la prima fase, potrebbe variare. Eventuali variazioni rispetto a quanto qui specificato saranno comunque rese note in sede di gara.

BLUE TEAM STORY RIO DE JANEIRO





Blue Team Story

Rio de Janeiro 1969:

Samba de una squadra sola

Franco Broccoli

“La nostra squadra (USA) prevede di vincere. Abbiamo sei giocatori magnifici ed almeno due coppie collaudate... Gli italiani? Anche se alcuni dei componenti del Blue Team (dopo gli innumerevoli successi, ndr) possono aver perso la loro bruciante voglia di vincere, la formazione azzurra è sempre la più grande squadra nella storia del bridge. Nonostante questo, non sarebbe meraviglioso se...?”. (Edgar Kaplan, *The Bridge World*, prima dei Campionati di Rio).

“Disaster in Rio” (Edgar Kaplan, titolo da *The Bridge World*, dopo i Campionati di Rio).

“Abbiamo cominciato male e, continuando, le cose sono andate ancor peggio” (Bob Hamman, giocatore USA).

Sono sempre loro, i sei paladini di tante vittorie (Avarelli-Belladonna, D’Alelio-Pabis Ticci, Forquet-Garozzo) a partire da Roma con destinazione Rio il 4 maggio 1969. Capitano non giocatore della “macchina perfetta”, in questa trasferta, è Angelo Tracanella. Lui stesso, a Campionato finito e stravinto, ammette che il mestiere di Capitano del Blue Team è semplice e meraviglioso: tutto fila liscio. Lo spirito di squadra, il senso di responsabilità, la superiorità indubbia e la costante armonia rendono le incombenze del cng un compito estremamente gradevole.

Non è così nel campo dei nostri “nemici” di sempre: gli Stati Uniti (Eisenberg, Goldman, Hamman, Kantar, Lazard, Rapee, cng Oswald Jacoby). Infatti la loro compagine è sicuramente forte ma in quanto ad armonia...

Per capire l’atmosfera, guardate cosa succede al tavolo nell’incontro che li vede opposti a Taiwan.

Una piccola premessa. Hamman, nel suo libro *At the Table*, presenta O. Jacoby come una specie di genio, con decine e decine di vittorie (nei campionati americani) sulle spalle, un mucchio di convenzioni battezzate, libri, articoli, pubblicazioni. Cita anche, come esempio di agilità di pensiero la sua capacità di giocare a scacchi mentalmente. Perciò Jacoby è, in questa Bermuda Bowl una figura di grande rilievo nel bridge stelle e strisce prestata alla regia in qualità di cng. Non è detto, però, che il carisma o un passato glorioso siano le doti fondamentali richieste ad un cng...

Dich. Ovest - N/S in zona

♠ F 6 3 2	♠ 4	♠ 10 9
♥ R 9 7 3	♥ 5 4	♥ D F 10 6 2
♦ A F	♦ 8 6 5 4 2	♦ R 10 9 7
♣ A 5 2	♣ R F 9 8 7	♣ D 6
	N O E S	
	♠ A R D 8 7 5	
	♥ A 8	
	♦ D 3	
	♣ 10 4 3	

Kantar, in Ovest, apre di 1 picche e la sua linea approda rapidamente a 4 cuori giocati da Hamman in Est. Sud, dopo aver incassato Asso e Re di picche, esce a fiori ed Hamman si trova un down praticamente prima di toccare le carte. Poco male, non dovrebbe essere sicuramente una catastrofe (nell’altra sala Eisenberg, in Sud, pagherà 200 a 3 picche contrate -1, per una perdita totale di 6 IMPs), ma “Ozzie” Jacoby, all’angolo di Hamman, comincia ad agitarsi appena vede il morto. In seguito, durante un break, Jacoby prende da parte Hamman e Kantar ed esordisce, diplomaticamente, con: “Forse non saprò più giocare bene come voi, ma sicuramente so far meglio piuttosto che aprire di 1 picche con il Fante quarto” (evidentemente e contrariamente ad Hamman-Kantar non era un grande estimatore dei nobili quarti). Hamman, che non è nell’umore giusto per subire una predica, gli chiede di specificare meglio cosa intende dire ed Ozzie, abbandonando la diplomazia, afferma che lui, nella sua squadra (!) non vuole gente che apre di 1 picche con il Fante quarto. Hamman sottolinea che, ormai, è un po’ tardino per insegnargli a giocare a bridge. “Bene - risponde Ozzie - ma non è sicuramente troppo tardi per cacciare due bastardi come voi fuori dalla squadra (!)”.

Un clima veramente idilliaco...

Oltre ad Italia ed USA, sotto il caldo sole brasiliano pronti a combattere per la Coppa del Mondo c’erano Taiwan (F. Huang, P. Huang, C.S. Shen, K.W. Shen, Sucharkul, Tai, cng C.C. Wei), la Francia (Boulenger, Desrousseaux, Stetten, Svarc, Theron, Tintner, cng R. Huni) ed i padroni di casa carioca (Assumpcao, Branco, Chagas, Coutinho, Melo, Porto d’Ave, cng Brum de Barros).

Gli azzurri cominciano nelle eliminatorie la solita marcia trionfale ed alla fine del Round Robin la classifica vede l’Italia prima con

155 punti ed una sorprendente Taiwan al secondo posto con 136 punti. Gli Stati Uniti sono terzi a 111 e, per la prima volta, non riescono a guadagnarsi il diritto di giocare (e di perdere) in finale (non c’è molto da stupirsi visto il clima cordiale e rilassato che regna nel team USA...).

Una finale Italia-Taiwan. I nostri avversari nelle eliminatorie, pur cedendo contro di noi, avevano già manifestato un ottimo livello, un’adeguata preparazione, una forte competitività e quello stato di grazia che accompagna tutti i buoni risultati superando tutti gli altri avversari e meritando ampiamente l’accesso in finale. In più, le prime 16 smazzate della finale danno un risultato di assoluta parità (31/31). Altri 16 boards portano il punteggio 54 a 50 in favore dell’Italia. Taiwan ribatte colpo su colpo. Fosse arrivato il momento di preoccuparsi di un nuovo avversario? Il pericolo giallo?

No, niente paura. Non c’è ancora (ed anche successivamente non c’è mai stata) una squadra capace d’impensierire il Blue Team per più di due tempi di gioco.

Gli azzurri innestano la quarta e parte un crescendo che, alla fine, assume proporzioni da record: 429 a 182 per l’Italia!

Considerando anche che, verso la fine, i nostri, a causa di una indisposizione di Avarelli, hanno dovuto giocare in formazione rimaneggiata (c’è stato anche un turno, vincente peraltro, giocato dalla coppia inedita Forquet-Belladonna).

“Risultato obiettivamente fin troppo pesante per i giocatori di Taiwan - dice Tracanella - hanno ceduto nel finale sia per un reverenziale timore di trovarsi di fronte ai pluri-Campioni del Mondo, sia forse per un difetto di resistenza alle lunghe ed estenuanti competizioni”.

Dal tavolo:

Dich. Sud - N/S in zona

♠ 7 4 3 2	♠ D 10 5	♠ 9 8
♥ 6 5	♥ D 10 8 3	♥ 7 4 2
♦ R F 8 7 3	♦ A 6 2	♦ 9 5 4
♣ R 7	♣ D 10 4	♣ F 9 6 3 2
	N O E S	
	♠ A R F 6	
	♥ A R F 9	
	♦ D 10	
	♣ A 8 5	



Blue Team Story

Belladonna, in Sud, gioca 6 cuori. Ovest attacca con il 7 di picche. Belladonna prende in mano, elimina le atout e tira l'Asso di fiori. Fine delle trasmissioni: se Ovest sblocca il suo Re per evitare la messa in mano Belladonna prosegue con tre giri di picche scartando una fiori del morto e perdendo in finale solamente una quadri. Nella realtà Ovest ha deciso di tenersi stretto il suo Re di fiori e Belladonna, dopo aver eliminato le picche, rispettando il desiderio impellente del suo avversario di fare la levée, lo ha messo in presa a fiori per l'uscita obbligata a quadri. Nell'altra sala il contratto è 6 S.A. ed il pericolo dello stesso finale è reale. Solo che Ovest è Pabis Ticci, poco attaccato alle soddisfazioni effimere: il suo Re di fiori è volato rapidamente sotto l'Asso e le prese del dichiarante sono rimaste solamente 11.

Dich. Ovest - tutti in zona

♠ 10	♠ 4 3 2	♠ R F 9 8 6
♥ R 8 6 5	♥ D 10 9	♥ 3 2
♦ 9 8 7 6 3	♦ D F 2	♦ R 10
♣ D 4 2	♣ 10 8 7 6	♣ F 9 5 3
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ A D 7 5	
	♥ A F 7 4	
	♦ A 5 4	
	♣ A R	

Nelle due sale Sud è impegnato nel contratto di 3 S.A. con l'attacco 9 di quadri per la Donna del morto ed il Re di Est lasciato in presa da entrambi i dichiaranti. Ritorno quadri per il Fante del morto e Dieci di cuori a girare. Qui le strade si dividono. Da una parte il nostro avversario in Ovest ha deciso di prendere con il Re e D'Alelio, in Sud, ha poi utilizzato la Donna di cuori come ingresso al morto per effettuare l'impatto vincente a picche. Nove prese.

Nell'altra sala, invece, in Ovest c'era Forquet che ha filato il Dieci di cuori. Il dichiarante ha proseguito con il 9 di cuori a girare ed è rimasto in presa un'altra volta. Ora deve aver pensato: "Che bello! Ho trovato la nona presa incassando quattro cuori" ed ha intavolato la Donna di cuori. Sorpresa! E non ci sono nemmeno più ingressi al morto per fare l'impatto a picche... Che disdetta!

Il Blue Team, dopo quest'altra vittoria, annuncia il suo ritiro dalle competizioni ("La vera gloria di un vincitore è quella di essere clemente". V. Cuoco. *Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799* - e far vincere qualcosina anche agli altri, ndr).

Ma come abbiamo già visto in precedenza la storia continua, continuano i successi, prosegue l'invulnerabilità della squadra più forte di tutti i tempi e piovono altri premi ("Ancora Coppe? Ed ora queste dove le mettiamo?").



XXVI TORNEO SIMULTANEO NAZIONALE

III TORNEO SIMULTANEO NAZIONALE ALLIEVI SCUOLA BRIDGE

Venerdì 8 settembre 1995 - ore 21

La Federazione Italiana Gioco Bridge indice per venerdì 8 settembre 1995, alle ore 21 il XXVI Torneo Simultaneo Nazionale e il III Torneo Simultaneo Nazionale Allievi Scuola Bridge

La manifestazione è improntata su gironi che possono prevedere il seguente numero di tavoli:
5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16

Chiusura delle iscrizioni: martedì 29 agosto

CIB GC vers. 2.0 Software per il BRIDGE su Personal Computer MS-DOS

Calcolo delle probabilità di distribuzioni dei semi, divisione dei resti, punteggi di una mano e di una linea a Priori ed a Posteriori di informazioni acquisite dalla dichiarazione e dal gioco della carta.

Stima, con il metodo della frequenza, della probabilità di successo di linee di gioco individuate.

Risoluzione ed analisi di problemi a doppio morto.

Generazione e stampa di smazzate casuali con elevata aderenza alle attese statistiche, generazione e stampa di smazzate condizionate.

I programmi sono in italiano, corredati da una guida all'utilizzo consultabile a video e riproducibile in stampa.

In omaggio un breve corso di probabilità al BRIDGE su dischetto da 3.5".

Requisiti minimi: PC 286 con disco fisso, lettore 3.5", mouse, tastiera, video a colori; DOS 4.0.

Prezzo promozionale L. 100.000.

Per richiederlo scrivete a:

Luigi Salemi

P.zza Buonarroti, 34 - 95126 Catania.



HOTEL MICHELANGELO

con Massimo Ortensi

DA DOMENICA 8 A VENERDÌ 20 OTTOBRE 1995

ORGANIZZA

OKTOBER BRIDGE

BRIDGE + CURE A CHIANCIANO TERME

NUOVA FORMULA

BRIDGE

+

CURE

Domenica 8 ottobre - ore 20.30 Serata di benvenuto
Dinner di gala con orchestra

Lunedì 9 ottobre - ore 21.15

Martedì 10 ottobre - ore 21.15

Mercoledì 11 ottobre - ore 21.15 1ª SERIE TORNEI MITCHELL

Giovedì 12 ottobre - ore 21.15

Venerdì 13 ottobre - ore 21.15

Sabato 14 ottobre - ore 15.15 e ore 21.15 Torneo Danese a squadre

Domenica 15 ottobre - ore 21.30

Lunedì 16 ottobre - ore 21.30

Martedì 17 ottobre - ore 21.30 2ª SERIE TORNEI MITCHELL

Mercoledì 18 ottobre - ore 21.30

Giovedì 19 ottobre - ore 21.30

Venerdì 20 ottobre - in mattinata Partenza

Tutti i pomeriggi alle ore 16.00: organizzazione di Tornei Mitchell.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

L. 30.000 a coppia nei tornei serali. L. 20.000 nei tornei pomeridiani.

MONTEPREMI IN DENARO:

Il 70% degli incassi premierà il 25% dei giocatori.

PREMI SPECIALI:

Per ciascuna delle due Serie di Tornei Mitchell, il 1° classificato e la 1ª classificata tra gli Ospiti dell'Hotel Michelangelo vincono un premio – non cedibile e non surrogabile – consistente in 3 giorni di pensione completa in camera doppia, da consumarsi all'Hotel Michelangelo in occasione della successiva grande manifestazione bridgistica dello "SPRING BRIDGE" (maggio 1996). Per ciascuna serie si considerano validi i migliori 4 risultati su 5 (in caso di parità vale il 5° risultato). Analogamente, il 2° e la 2ª classificati di ciascuna serie vincono due giorni. Il 3° e la 3ª, vincono un giorno. Viene inoltre concessa una giornata gratuita dello "Spring Bridge" 1996 a tutti i giocatori ospiti dell'Hotel Michelangelo che avranno partecipato a tutti e 10 i Tornei Mitchell serali.

MONTEPREMI IN COPPE:

Per ciascuna delle 2 Serie Mitchell: coppe al 1° e alla 1ª Hotel Michelangelo. Nella classifica finale (9 risultati su 10 Tornei): coppe ai primi 3 classificati Hotel Michelangelo e alle prime 3 classificate Hotel Michelangelo; inoltre: alla 1ª coppia A.B. Chianciano Terme.

HOTEL MICHELANGELO
programma dietetico

STABILIMENTO ACQUASANTA
cura idropinica per malattie epato-biliari
bagno carbogassoso di silene
antistress, ipertensione

SORGENTE SANT'ELENA
cura idropinica per malattie delle vie urinarie

**TERME DI MONTEPULCIANO
(SANT'ALBINO)**
terapia per malattie dell'apparato respiratorio

TERME DI BAGNO VIGNONI
fango-balneoterapia per malattie artro-reumatiche

ELENCO DEI VINCITORI DELLO "SPRING BRIDGE" 1995 (1-13 MAGGIO 1995)

giorni 5: Spinola Andrea
giorni 4.5: De Paula Federico
giorni 3: Capone Maria Teresa - Di Bella Luisa -
Borsa Renata - Manca Lia
giorni 2: Capone Salvatore - Castelli Rosanna -
Imbriaco Miro
giorni 1.5: Boi Enio
giorni 1: Clerici Meg - Corsaro Luigi -
Di Battista Giovanni

I vincitori in elenco hanno diritto ad altrettanti giorni di soggiorno gratuito in camera doppia in pensione completa all'Hotel Michelangelo, in occasione del corrente "OKTOBER BRIDGE".

TRATTAMENTO ECONOMICO PER PENSIONE COMPLETA A PERSONA DURANTE L'OKTOBER BRIDGE

in camera doppia: L. 100.000 x 2 — in camera singola L. 110.000

N.B. LA PARTECIPAZIONE AI TORNEI È RISERVATA AGLI OSPITI DELL'HOTEL MICHELANGELO,
AI SOCI DEL CIRCOLO BRIDGE MICHELANGELO E A QUELLI DELL'ASSOCIAZIONE BRIDGE CHIANCIANO TERME.
È ALTRESÌ GRADITA LA PRESENZA DI SOCI DELLE ASSOCIAZIONI BRIDGE VICINIARI.

PRENOTAZIONI

CORRISPONDENZA, Hotel Michelangelo - via delle Piane, 146 - 53042 Chianciano Terme - Tei. 0578/64004

È in preparazione al "Michelangelo", dal 27 Dicembre 1995 al 4 Gennaio 1996

CAPODANNO BRIDGISTICO CON MASSIMO ORTENSÌ

SEGUIRÀ PROGRAMMA DETTAGLIATO

♥♦♣♠♥♦♣ MURSIA ♥♦♣♠♥♦♣

DA SEMPRE
L'EDITORE
DEL
BRIDGE

UN GRANDE SUCCESSO



- oltre 750 convenzioni e treatments di tutto il mondo!
- tutte le convenzioni e treatments dei migliori sistemi dichiarativi del mondo!

Un testo indispensabile

- per i campioni che devono misurarsi con altri campioni
- per l'esperto che voglia diventare campione
- per tutti i giocatori che vogliono diventare esperti.



SFIDA AI CAMPIONI

a cura di Paolo Frendo

“SFIDA AI CAMPIONI” è una continua battaglia licitativa: ogni mese due coppie si cimenteranno nella dichiarazione di otto smazzate tratte da gare e campionati remoti o recenti, nazionali e internazionali, o fornite dai lettori della Rivista.

La scala delle attribuzioni per i contratti finali – predisposta in anticipo e accettata a priori dai contendenti – si riferirà al punteggio conseguito su top 12 in un TORNEO A COPPIE di alto livello tecnico.

Pertanto, un risultato medio varrà circa 5 punti; ad un grande slam spinto – che dovesse richiedere il successo di due impasse – verranno attribuiti 3 punti (il 25% del top). Per gli impegni parziali non previsti nella scala, varranno le attribuzioni assegnate al contratto parziale superiore nello stesso seme (es.: se 4 fiori vale 5, anche ai contratti di 1 fiori e di 3 fiori, se non specificatamente previsti, andranno 8 punti). Lo stesso principio vale per i contratti superiori alla manche: ad es., 4 S.A. o 5 picche – se non previsti nella scala – si vedranno attribuire i punteggi stabiliti per 3 S.A. e 4 picche rispettivamente.

La coppia vincente resterà in gara e verrà opposta ad altra coppia nel mese successivo. I lettori potranno misurarsi con le coppie di esperti dichiarando con il loro partner preferito le mani che verranno pubblicate anticipatamente ogni mese.

Valutando in 80 il massimo teorico realizzabile, i contendenti potranno riscontrare quale percentuale avrebbero realizzato se avessero effettivamente partecipato al torneo: 40 punti circa, in media; da 48 a 52, tra i primi tre; da 53 a 60, performance straordinaria.

che possa vantare due vittorie nel Torneo a Squadre del Trofeo della Regione Siciliana di Cefalù (1984 e 1987). E in quello stesso anno (1987), vince la Serie A, giocando con Failla.

Frazzetto fece parte di una nota squadra siciliana (Birra Henninger) che sette anni fa, dopo essersi piazzata quarta al Campari, si aggiudicò il Torneo a Squadre di Cefalù. Tra i suoi ricordi bridgistici più felici, un secondo posto al “Mitchell” di Venezia del 1986 e l’aver condotto in testa, per ben sei turni, ai Masters calabresi del giugno 1994.

Frazzetto e Mingrino giocano un “fiori forte” con i nobili quinti; 2 fiori è monocoloro o bicolore; 2 quadri è Multicolor; 2 cuori, 2 picche e 2 S.A. sono bicolori 5/5 in sottopertura; il S.A. è forte, con sviluppo Stayman.

I Campioni in carica, Maurizio Pattacini e Antonio Sementa, sono invece fedeli alla quinta nobile, di tipo franco-americano, con qualche rara integrazione di natura convenzionale.

Mano n. 1

Dich. Est - Tutti vuln.

♠ F 10 7	O N S E	♠ R D 6
♥ F		♥ R D 8
♦ R F 10 4		♦ A D 7 5
♣ A R 10 9 6		♣ D F 5

Sementa	Pattacini
–	1 ♣
1 ♦	2 S.A.
3 ♣	3 ♦
4 ♦	4 ♥
4 S.A.	passo

Frazzetto	Mingrino
–	1 ♣
1 S.A.	2 S.A.
3 ♣	3 ♦
4 ♣	4 S.A.
passo	

Brillante esordio di ambedue le coppie, consapevoli del rischio di superare il livello di sicurezza disponendo dei colori minori. Sia Sementa sia Mingrino effettuano due “quantitative”, che i rispettivi partners lasciano cadere per timore (in questo caso giustificatissimo) di penuria di Assi tra le due mani.

ATTRIBUZIONI

5 S.A.	10
5 ♦/5 ♣	7
Parziali	3
Slams	1

Score:	
Pattacini-Sementa	10
Frazzetto-Mingrino	10

Mano n. 2

(Sud apre 1 fiori - naturale o di preparazione) - Tutti vuln.

♠ R D 4	O N S E	♠ 6 5
♥ R D 6 3		♥ A F 8 7 5 2
♦ D 8 5		♦ 7 6 3
♣ A 10 7		♣ D 5

SUD	Sementa	NORD	Pattacini
1 ♣	1 S.A.	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

SUD	Frazzetto	NORD	Mingrino
1 ♣	contro	passo	3 ♥
passo	4 ♥	passo	fine

Né Pattacini né Mingrino hanno saputo reprimere l’ingordigia; eppure l’apertura in Sud avrebbe dovuto indurre a svalutare quanto meno il peso della Donna di fiori di Est e a far riflettere sulla difficoltà di realizzare 10 levée.

A nostro sommo parere, 3 cuori dovrebbe essere il limite massimo per E/O.

ATTRIBUZIONI

2 ♥	10
2 S.A.	8
3 ♥	7
3 S.A.	4
4 ♥	3

Score progressivo:

Pattacini-Sementa	13
Frazzetto-Mingrino	13

Mano n. 3

Dich. Est - Tutti vuln.

♠ R 4	O N S E	♠ D F 10 8 6 5 3
♥ R 10 7 6 4 2		♥ A 8
♦ R 7 2		♦ A D
♣ F 5		♣ A 2

Sementa	Pattacini
–	1 ♠
2 ♥	3 ♠
4 ♦	4 ♥
4 ♠	6 ♠
passo	

Frazzetto	Mingrino
–	1 ♣
1 ♠	2 ♠
3 ♥	3 ♠
3 S.A.	4 ♠
passo	

Grossa delusione per i “fiorifortisti” il mancato raggiungimento dello slam da parte degli Sfidanti. Frazzetto, pur non sovraestiman-

Una nostra vecchia conoscenza, il catanese Giancarlo Mingrino, ricalca oggi le scene della Sfida ai Campioni, dopo aver “retto” per diversi mesi – alla fine degli anni ’80 e in coppia con Giuseppe Failla – l’urto di agguerriti Sfidanti dell’epoca.

Suo partner abituale è oggi il suo concittadino Gigi Frazzetto, con il quale forma una solida e affiatata coppia.

Mingrino è uno dei pochi giocatori italiani

do la sua lunga di cuori, non ritiene di comunicare la presenza del suo prezioso onore di picche e, di conseguenza, lo slam sfuma...

Pattacini e Sementa, per contro, non hanno esitazioni con la loro sequenza assolutamente naturale, dopo che Sementa – avendo deciso inizialmente di rispondere in modo positivo – effettua la cue-bid a quadri e, successivamente, appoggia le picche: dimostra così la sua piena disponibilità a giocare lo slam, e Pattacini non si tira certamente indietro!

ATTRIBUZIONI

6 ♠	10
5 ♠	7
5 ♥	4
3 S.A.	3
6 S.A.	1

Score progressivo:

Pattacini-Sementa	23
Frazzetto-Mingrino	20

Mano n. 4

Dich. Ovest - E/O vuln.

♠ 8 6	N O S E	♠ D 10 7
♥ A R F 5 4		♥ D 9 8 3
♦ A 9 3		♦ R 7 5
♣ A 5 4		♣ F 8 2

Sementa	Pattacini
1 ♥	2 ♦
2 ♥	passo

Frazzetto	Mingrino
1 ♥	1 S.A.
2 S.A.	passo

Tanto di cappello ad ambedue le coppie! Il 2 quadri di Pattacini è convenzionale: o mano debole con appoggio a cuori, o naturale forzante; sulla semplice ripetizione del colore da parte di Sementa (malgrado i suoi 16 P.O.), Pattacini ritiene che questo non sia il momento per essere troppo ottimisti, e passa.

Stesso feeling da parte di Mingrino che, sui 16 P.O. annunciategli da Frazzetto, si ritiene soddisfatto del parziale a S.A.

ATTRIBUZIONI

2 S.A.	10
2 ♥	9
3 ♥	5
3 S.A.	3
4 ♥	2

Score progressivo:

Pattacini-Sementa	32
Frazzetto-Mingrino	30

Mano n. 5

(Sud apre di 2 picche in sotto-apertura - E/O vuln.).

♠ -	N O S E	♠ A 4 3
♥ A		♥ F 9 8 6 2
♦ A R F 8 6 3		♦ D 10 5
♣ A F 7 5 4 2		♣ R D

SUD	Sementa	NORD	Pattacini
2 ♠	3 ♦	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 S.A.	passo	5 ♦
passo	5 ♠	passo	6 ♣
passo	7 ♦	passo	fine

SUD	Frazzetto	NORD	Mingrino
2 ♠	5 ♠	passo	5 S.A.
passo	6 ♣	passo	7 ♣
passo	passo	passo	

Disponendo di un'arma convenzionale certamente poco nota anche per la rarità della sua applicazione (5 nel colore della sotto-apertura per indicare 6/6 nei minori), i due Sfidanti scelgono le fiori come colore di atout.

I Campioni procedono invece con gradualità e Pattacini può manifestare la sua preferenza per il colore di quadri, obiettivo finale scelto da Sementa.

Va rilevato come, in gare "tirate" come questa cui stiamo assistendo, venga talvolta trascurato quel punticino di differenza (7 S.A. invece di 7 a colore) che, nel conteggio finale, potrebbe risultare determinante.

ATTRIBUZIONI

7 S.A.	10
7 ♦	9
7 ♣	8
6 S.A.	7
6 ♦ / 6 ♣	6
5 S.A.	3
Manches minori	2

Score progressivo:	
Pattacini-Sementa	41
Frazzetto-Mingrino	38



Mano n. 6

Dich. Est - E/O in prima.

♠ R D F 6 4 2	N O S E	♠ A 7 5
♥ 10 6 5		♥ A 8 3
♦ 9		♦ A 8 7 2
♣ 10 7 4		♣ A 9 5

Sementa	Pattacini
-	1 S.A.
3 ♠	4 ♣
4 ♠	passo

Frazzetto	Mingrino
-	1 S.A.
2 ♥	2 ♠
passo	

Una delle rare dimenticanze (o distrazioni?) di Pattacini porta i Campioni fuori campo. Per convenzione, la dichiarazione di Sementa indica colore sesto capeggiato da due onori di testa e nient'altro, per cui 9 levée a S.A. Est le può reclamare senza nemmeno giocare una carta.

Gli Sfidanti, fedeli al "meglio un uovo oggi che una gallina domani", si rifugiano nel solido parziale a picche.

ATTRIBUZIONI

3 S.A.	10
2 S.A.	8
3 ♠	7
4 ♠	4

Score progressivo:

Pattacini-Sementa	45
Frazzetto-Mingrino	45

Mano n. 7

Dich. Ovest - Tutti vuln.

♠ A 8 7 3	N O S E	♠ 10 9 6 2
♥ R D 7 6 2		♥ A 5 3
♦ 5		♦ R D 7 2
♣ A 8 6		♣ 10 3

Sementa	Pattacini
1 ♥	1 ♠
3 ♠	4 ♥
5 ♠	passo

Frazzetto	Mingrino
1 ♥	1 ♠
2 ♠	3 ♥
passo	

Francamente, non ci rendiamo conto del perché Sementa abbia voluto sopravvalutare in modo così esasperato la sua mano, in definitiva abbastanza modesta; certamente, se in Est si potessero invertire le picche con le quadri, la manche sarebbe virtualmente di battuta. Ma perché 5 picche?

SFIDA AI CAMPIONI

Molto più realisticamente, Frazzetto e Mingrino non superano il parziale nobile.

ATTRIBUZIONI

2 ♠	10
2 ♥	9
3 ♠/3 ♥	7
2 S.A.	4
4 ♠/4 ♥	2
5 ♠/5 ♥	1

Score progressivo:

Pattacini-Sementa	46
Frazzetto-Mingrino	52

Mano n. 8

Dich. Est - E/O in prima.

♠ 9 8 2	N O S E	♠ 7 3
♥ A 9 7 5		♥ R D
♦ A 8 7		♦ D 6 5 2
♣ A 9 3		♣ R F 7 5 4

Sementa	Pattacini
-	passo
1 ♣	2 ♣
passo	

Frazzetto	Mingrino
-	passo
1 ♦	2 ♣
2 S.A.	passo

L'apertura del "Quadri nebuloso" ha indubbiamente danneggiato gli Sfidanti: anziché passare o, al massimo, dichiarare 3 fiori, Frazzetto decide che valga la pena di mostrare almeno la sua distribuzione (in fondo, tre Assi sono sempre tre Assi!).

Sementa, per contro, con dieci scartine sotto agli occhi, è lieto di aver trovato un fit al minimo livello, e passa - riacciuffando il match in extremis...

ATTRIBUZIONI

3 ♣	10
1 S.A.	8
4 ♣/2 ♦	6
2 ♥	5
2 S.A.	4
3 ♦/3 S.A.	2

Score finale:

Pattacini-Sementa	56
Frazzetto-Mingrino	56

Uno dei rari casi in cui un'edizione della Sfida finisce in parità. E quando (v. Mano 5) dicevamo che nei Concorsi a coppie non va trascurata la possibilità di convertire il contratto finale a colore in uno a S.A. per quel piccolo bonus di un punto, lo dicevamo a ragion veduta...

Ritroveremo il mese prossimo gli amici emiliani e siciliani alle prese con una nuova serie di Mani che la Rivista pubblica nel suo Supplemento alla penultima pagina.

La Sfida alternativa

di B.S.C.

Mano 1)

EST	OVEST
1 ♣	1 ♦
2 S.A. (1)	3 ♣
3 ♦ (2)	4 S.A.
5 ♦	5 ♥ (3)
5 S.A.	passo

- (1) 19/20 punti.
- (2) Non quarte nobili.
- (3) Palo mai chiamato, relais per far licitare 5 S.A. al compagno.

Mano 2)

EST	SUD	OVEST	NORD
-	1 ♣	1 S.A.	passo
2 ♥ (1)			

- (1) Per chi gioca le piccole Texas anche in questa situazione Est può licitare 2 quadri su cui Ovest, con fit massimo, dirà 3 cuori.

Mano 3)

EST	OVEST
1 ♠	2 ♥
3 ♠	4 ♠
4 S.A.	5 ♣
5 ♠	passo

Mano 4)

EST	OVEST
-	1 ♥
2 ♥	2 S.A. (1)

- (1) Apertura di S.A con quinta di cuori.

Mano 5)

EST	SUD	OVEST	NORD
-	2 ♠	2 S.A. (1)	passo
3 ♠ (2)	passo	4 ♠ (3)	passo
5 ♦	passo	7 ♦	fine

- (1) Per i minori.
- (2) Ho una bella mano, mi vanno bene entrambi.
- (3) Vanno bene entrambi anche a me, scegli quello che ha caratteristiche migliori.

Mano 6)

EST	OVEST
1 S.A.	2 ♥ (1)
2 ♠	4 ♠

- (1) Texas.

Mano 7)

EST	OVEST
-	1 ♥
1 ♠	2 ♠

Mano 8)

EST	OVEST
passo	1 ♥
2 ♣	2 S.A.

ASSOCIAZIONE BRIDGE BIELLA

TORNEO PROVINCIALE TROFEO ORMEZZANO

COPPIE MISTE
DOMENICA 15 OTTOBRE 1995 - ore 15,30 e 21,00

CIRCOLO SOCIALE
Piazza Martiri della Libertà - Biella - Telefono 015/22175

PRENOTAZIONI
Telefono 015/352725 (Max. 80 coppie)

Pesaro

2° Torneo Nazionale a Coppie

Cruiser Cup

HOTEL

CONGRESS CRUISER



Coppie Miste Venerdì 29 settembre

16,30 Chiusura iscrizioni
17,00 1ª sessione
21,30 2ª sessione

**Montepremi netto
5.350.000 + 2 soggiorni
20 coppie premiate**

	girone A	girone B
1°	1.000.000	500.000
+Soggiorno 1996		
2°	700.000	300.000
3°	500.000	200.000
4°-5°	300.000	150.000
6°-10°	150.000	100.000

Coppie Libere Allievi (con almeno 14 coppie)

**Montepremi netto
1.000.000**

1°	500.000
2°	300.000
3°	200.000

OPEN Coppie Libere Sabato 30 settembre Domenica 1° ottobre

15,30 Chiusura iscrizioni
16,00 1ª sessione
21,30 2ª sessione
14,00 3ª sessione (Domenica)
18,00 Premiazione

**Montepremi netto
10.000.000 + 2 soggiorni
42 coppie premiate**

	girone A	girone B	girone C
1°	1.500.000	600.000	500.000
+ Soggiorno 1996			
2°	1.000.000	400.000	300.000
3°	700.000	200.000	200.000
4° - 5°	400.000	150.000	150.000
6° - 10°	200.000	100.000	100.000
11° - 15°	100.000	100.000	
16° - 17°	100.000		

Regolamento tornei in 2 sessioni

1ª sessione: gironi liberi
2ª sessione: gironi A-B

Regolamento tornei in 3 sessioni

1ª e 2ª sessione: gironi liberi
3ª sessione: gironi A-B-C

Direzione Tecnica Galletti-Valentini-Accardo

N.B. - Il premio speciale Soggiorno 1996 non è monetizzabile ma cedibile.
I premi di L. 200.000 si intendono L. 100.000 ad personam.

Iscrizione ai tornei: L. 50.000 a giocatore
L. 30.000 a juniores

Norme FIGB

*Organizzazione: Rino Lucenò
Telefono 0721/34412*

Condizioni alberghiere: Hotel Cruiser **** Hotel Majestic ***

Viale Trieste
Tel. 0721/678543

Viale Trieste, 80
Tel. 0721/32266

Pernott. e 1ª colazione
suppl. camera singola L. 80.000
L. 20.000

L. 50.000
L. 15.000



Passo a passo

Pietro Forquet

CONFRONTANDO IL VOSTRO GIOCO CON QUELLO DEI CAMPIONI

1)

♠ ARDF54	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ 1096
♥ ARD		♥ F10763
♦ AD94		♦ 62
♣ -		♣ DF3

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Reese		Shapiro	
2 ♣ (1)	passo	2 ♦ (2)	passo
2 ♠	passo	3 ♠	passo
4 ♦ (3)	passo	4 ♥ (4)	passo
6 ♠	passo	passo	passo

- (1) Forzante a partita.
- (2) Nessun Asso.
- (3) Asking-bid
- (4) Mancanza di controllo di primo o secondo giro a quadri.

Come impostate il vostro gioco: a) con l'attacco di 5 a i fiori; b) con l'attacco di 3 di picche, Sud seguendo con il 2?

Con l'attacco a fiori la soluzione non è difficile. Tagliate, incassate l'Asso di quadri, cedete una quadri e successivamente ne tagliate due al morto. Troppo facile, direte voi, non c'era bisogno di scomodare il sommo Terenzio per risolvere questo quesito. Sono d'accordo, ma se volete confrontare il vostro gioco con quello di Terence Reese, dovete rispondere al quesito b).

Poiché l'attacco a picche non vi consente di cedere impunemente una quadri, dovete programmare qualcosa di diverso.

Cosa?

Supponiamo che vinto l'attacco con il Dieci di picche abbiate deciso di tentare il sorpasso a quadri. Nord supera la Donna con il Re (mai che un sorpasso riesca nelle smazzate giocate dai grandi...) e puntualmente ritorna con un secondo giro di picche, Sud scartando una fiori (e ti pareva!).

Come proseguite?

Considerato che avete ancora due quadri da sistemare e che al morto ne potete tagliare soltanto una, rivolgete la vostra attenzione alle cuori continuando con i vostri tre onori. Se

Nord, oltre alle tre picche, possiede anche tre o più cuori, nulla può impedirvi di rientrare al morto con il 9 di picche e di scartare le due quadri sulle due cuori.

Ma ecco la smazzata al completo:

♠ 873	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ 1096
♥ 82		♥ F10763
♦ RF85		♦ 62
♣ R1065		♣ DF3

♠ ARDF54	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ 1096
♥ ARD		♥ F10763
♦ AD94		♦ 62
♣ -		♣ DF3

♠ 2	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ 1096
♥ 954		♥ F10763
♦ 1073		♦ 62
♣ A98742		♣ DF3

Come vedete, se avete seguito la descritta manovra, siete caduti di una presa in quanto Nord ha tagliato il terzo giro di cuori. Al tavolo da gioco Reese riuscì a mantenere il suo impegno grazie a un semplice espediente.

L'avete trovato anche voi?

Vinto l'attacco con il Dieci di picche, Terenzio giocò una fiori scartando una cuori! Quindi, vinto il ritorno di Sud con l'Asso di quadri, incassò l'Asso di picche e due cuori e rientrò al morto con il 9 di picche. Sulle tre cuori vincenti, infine, scartò le tre perdenti di quadri.

2)

Seduti in Ovest, raccogliete le seguenti carte: ♠ 64 ♥ RD6 ♥ AR65 ♣ AR52

La dichiarazione procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 S.A. (1)	passo	passo
contro	passo	3 ♠	passo
?			

(1) 14/16.

Tocca a voi, cosa dichiarate?

Se avete deciso per 4 picche, il vostro compagno non avrà alcuna difficoltà ad allineare undici prese, ma se avete optato per 3 S.A., come fece il danese Jens Boeck, dovrete duramente lavorare per ottenere le necessarie nove prese.

Nord attacca con la Donna di quadri ed Est intavola le sue carte mentre Sud segue con l'8.

♠ 64	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ DF10982
♥ RD6		♥ A109
♦ AR65		♦ 42
♣ AR52		♣ 43

Prendete o lasciate?

Supponiamo che abbiate lasciato. Nord continua con la Donna di fiori, Sud seguendo con l'8 (ma che sono in fotocopia quadri e fiori?).

Prendete o lasciate?

Anche questa volta saggiamente decidete di lasciare e Nord continua con il Fante di fiori. Vinto con l'Asso, giocate una picche per la Donna, restando in presa. È la solita storia, contro di voi nessuno sbaglia mai una carta! Lasciando, Nord vi ha creato un problema di comunicazioni col morto.

Come pensate di superare tale problema?

Continuate con un secondo giro di picche e Nord, vinto con il Re, ritorna con il 9 di fiori per il vostro Re. Adesso avete ancora bisogno di due ingressi al morto, uno per affrancare le picche e l'altro per poterle utilizzare (sempreché, ovviamente, Nord non sia partito con quattro fiori, ma le carte sin qui giocate scambrebbero escludere questa possibilità.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR3	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ DF10982
♥ F543		♥ A109
♦ DF9		♦ 42
♣ DF9		♣ 43

♠ 64	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ 75
♥ RD6		♥ 872
♦ AR65		♦ 10873
♣ AR52		♣ 10876

Se avete deciso di giocare il 6 di cuori per il Dieci nel tentativo di assicurarvi un ingresso supplementare al morto, Nord può controbattere le vostre intenzioni inserendo il Fante.

Boeck adottò una manovra imparabile. In presa dunque con il Re di Fiori, il giocatore danese incassò i due onori di quadri e proseguì con il Re di cuori per l'Asso e picche. Nord fu costretto a ritornare a cuori consentendo così al dichiarante di rientrare al morto chiunque dei due difensori avesse avuto il Fante di cuori.

3)

♠ AR6	<p style="text-align: center;">N O E S</p>	♠ 1095
♥ ARDF7		♥ 2
♦ RD86		♦ A7543
♣ 3		♣ AD102

Impegnati in un torneo a coppie, raggiungete in poche battute il grande slam a senz'atout.

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♡	passo	3 ♦	passo
4 S.A.	passo	5 ♡	passo
7 S.A.	passo	passo	passo

Nord attacca con l'8 di picche per il Dieci, il Fante e l'Asso. Lo slam offre ottime prospettive, ma quando iniziate con Asso e Re di cuori, Sud scarta una piccola fiori. Se prima vi sembrava di avere tredici prese, adesso ne potete contare soltanto dodici.

Come pensate di poter ottenere la tredicesima presa?

Probabilmente dal sorpasso a fiori. Comunque prima di rispondere compiutamente a questo prematuro quesito, decidete di dare una spinta alle quadri incassando il Re e, maledizione, Nord scarta una cuori. Ad ogni giro, dunque, le vostre prese diminuiscono: ora sono divenute soltanto dieci.

Quali provvedimenti decidete di prendere per cercare di recuperare il terreno perduto?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 8 7 3		♠ 10 9 5
♡ 10 9 6 5 4 3		♡ 2
♦ -		♦ A 7 5 4 3
♣ R F 7 6		♣ A D 10 2
♠ A R 6	N	
♡ A R D F 7	O	
♦ R D 8 6	E	
♣ 3	S	
		♠ D F 4 2
		♡ 8
		♦ F 10 9 2
		♣ 9 8 5 4

Pietro Bernasconi manovrò in modo da impostare una tripla compressione su Nord. Per la riuscita di tale compressione occorre che Nord avesse il Re e il Fante di fiori ed occorre anche trasferirgli il controllo a picche. Pertanto il giocatore svizzero entrò al morto con l'Asso di quadri e intavolò il 9 di picche forzando la Donna di Sud. Superato con l'Asso, Bernasconi incassò altre due cuori raggiungendo il seguente finale:

♠ 7		♠ -
♡ 10		♡ -
♦ -		♦ 7
♣ R F 7		♣ A D 10 2
♠ 6	N	
♡ 7	O	
♦ D 8	E	
♣ 3	S	
		♠ -
		♡ -
		♦ F 10
		♣ 9 8 5

Sulla Donna di quadri Nord fu costretto a scartare in un colore maggiore per conservare tre fiori. Ma ciò gli servì soltanto a prolungare la sua agonia. Infatti quando Bernasconi incassò la carta divenuta vincente, Nord si trovò compresso negli due colori.

4)

In Est, tutti in zona, raccogliete:

♠ 8 6 3 2 ♡ R ♦ F 4 ♣ A R D 10 8 6

La dichiarazione si sviluppa così:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 S.A.	passo	2 ♣	passo
2 ♠	passo	4 S.A.	passo
5 ♡	passo	?	

Probabilmente avete qualcosa da ridire sulla dichiarazione, ma adesso dovete prendere una decisione.

Vi accontentate di un prudente 5 picche oppure optate per lo slam? E, in tal caso, lo dichiarate a fiori, a picche o a senz'atout?

Al tavolo da gioco Est optò per lo slam. Tenuto però conto della debolezza delle sue picche e della solidità delle fiori, esitò tra 6 fiori e 6 senz'atout. Alla fine decise di dichiarare 6 S.A. evidentemente per proteggersi dall'attacco a quadri.

♠ A R 10 4		♠ 8 6 3 2
♡ A 10 8 6	N	♡ R
♦ R 3	O	♦ F 4
♣ F 5 4	E	♣ A R D 10 8 6
	S	

Trasferitivi ora in Ovest al posto dell'australiano John Arkininstall.

Nord attacca con il 7 di quadri. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 2 di quadri.

In presa con il Re, come continuate?

Pur avendo trovato l'Asso di quadri favorevolmente situato, disponete soltanto di undici prese. Alla ricerca della dodicesima, incassate l'Asso di picche sperando di vedere apparire un onore, ma tutti seguono con una scartina.

Qual è il vostro prossimo tentativo?

Per cercare di impostare una compressione, incassate cinque giri di fiori, Sud scartando due quadri e una cuori e Nord tre quadri. Ecco il finale:

♠ R 10		♠ 8 6 3
♡ A 10 8	N	♡ R
♦ -	O	♦ -
♣ -	E	♣ 8
	S	

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

♠ D 7 5		♠ 8 6 3 2
♡ D F 3		♡ R
♦ D 10 8 7 6		♦ F 4
♣ 9 7		♣ A R D 10 8 6
♠ A R 10 4	N	
♡ A 10 8 6	O	
♦ R 3	E	
♣ F 5 4	S	
		♠ F 9
		♡ 9 7 5 4 2
		♦ A 9 5 2
		♣ 3 2

Ed ecco la situazione a cinque carte:

♠ D 7		♠ 8 6 3
♡ D F 3		♡ R
♦ -		♦ -
♣ -		♣ 8
♠ R 10	N	
♡ A 10 8	O	
♦ -	E	
♣ -	S	
		♠ F
		♡ 9 7 5 4
		♦ -
		♣ -

Se, per tentare una compressione picche-cuori avete incassato il Re di cuori e l'ultima fiori, lo slam è caduto di una presa. La vostra manovra avrebbe avuto successo soltanto se fosse stato Sud ad avere la tenuta nei colori maggiori.

Al tavolo da gioco l'australiano John Arkininstall incassò l'8 di fiori scartando il Dieci di picche dalla mano senza prima incassare il Re di cuori. Questa mossa, come potete vedere, avrebbe avuto successo anche se, come nella circostanza, fosse stato Nord ad avere il controllo dei maggiori: se avesse scartato picche, Ovest avrebbe continuato con Re di picche e Re di cuori; se avesse scartato cuori, Ovest avrebbe invertito l'ordine di apparizione dei due Re.

5)

♠ A 7		♠ 9 5 4
♡ A D F 7 6 5 4	N	♡ R 3 2
♦ 3	O	♦ A 8 7 5
♣ 8 5 4	E	♣ A R 9
	S	

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♡	2 ♡ (1)	2 ♠ (2)	contro (3)
surcontro	3 ♦	4 ♦ (4)	passo
4 ♡	passo	5 ♣ (4)	passo
6 ♡	passo	passo	passo

- (1) Picche e un minore.
- (2) Forzante a partita.
- (3) Un onore alto a picche.
- (4) Cue-bid

Supponetevi in Ovest al posto del campione francese Pierre Adad. Nord attacca con il

Passo a passo

Re di quadri?

Come impostate il vostro gioco?

Undici prese sono a vostra disposizione; la dodicesima può essere ricavata da un gioco di compressione. Per la riuscita di tale gioco, però, occorre innanzi tutto rettificare il conto e poi sperare in un piccolo aiuto della difesa.

Come eseguite la rettifica del conto?

Se tale rettifica è stata da voi effettuata lasciando il Re di quadri, adesso vi meritate il necessario piccolo aiuto della difesa.

Come continuate col ritorno a quadri? E come col ritorno a fiori?

Il ritorno a quadri viene da voi tagliato in mano per non dover effettuare un prematuro scarto sull'Asso di quadri; il ritorno a fiori viene da voi preso con l'Asso e subito dopo tagliate in mano una quadri per isolare in Nord il controllo nel colore.

Come proseguite adesso?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A 7		♠ 9 5 4
♥ A D F 7 6 5 4	N E	♥ R 3 2
♦ 3	O S	♦ A 8 7 5
♣ 8 5 4		♣ A R 9
		♠ D 3 2
		♥ 10 9 8
		♦ F 6 2
		♣ D F 10 3

Il mancato ritorno a picche da parte di Nord e la vostra buona preparazione vi consentono ora di impostare un doppio squeeze, picche-quadri su Nord e picche-fiori su Sud. In presa col taglio a quadri, manovrate in modo da raggiungere il seguente finale:

♠ A 7		♠ 9
♥ -	N E	♥ -
♦ -	O S	♦ A 8
♣ 8 5		♣ R
		♠ D 3
		♥ -
		♦ -
		♣ D F

Sul Re di fiori Nord deve scartare una picche per conservare la tenuta a quadri. Incasate allora l'Asso di quadri sul quale Sud deve alzare bandiera bianca.

6)

Nord-Sud in zona, in Ovest raccogliete:

♠ F 10 9 ♥ A F 8 4 2 ♦ F 10 ♣ A D 4

La dichiarazione si svolge così:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦ (1)	1 ♥	passo	3 ♥ (2)
passo	?		

(1) Stile "Blue Club": le quadri possono essere corte se in possesso di un colore di fiori.

(2) Limite.

Passate o dichiarate 4 cuori?

Non conosco la vostra decisione. Io, personalmente, tenuto conto di quel 3 cuori dichiarato in prima contro zona e considerato anche la probabile cattiva disposizione degli onori di picche e di quadri, sarei passato. Ma se avete deciso di dichiarare 4 cuori come fece l'americano Dennis Clerkin quando si trovò di fronte a questo problemino, dovete adesso, come fece lui, mantenere il vostro impegno.

Nord attacca con il 2 di quadri, mostrando un numero dispari di carte.

♠ F 10 9		♠ A 7 3
♥ A F 8 4 2	N E	♥ D 9 7 6
♦ F 10	O S	♦ A 9 6 4
♣ A D 4		♣ 8 3

Lisciate dal morto (non ve l'ho chiesto, ma non ho dubbi al riguardo) e Sud, preso con la Donna, ritorna con il 6 di fiori. Anche adesso vi dò fiducia e vi faccio impegnare la Donna.

Rimasti in presa, come proseguite?

Certo, il sorpasso a cuori può sembrare allettante, ma, tenuto conto che se il Re di cuori è in Sud il contratto è comunque inespugnabile, decidete di continuare con Asso di cuori e cuori (se Sud supera la Donna con il Re, siete protetti da qualsiasi ritorno: picche o quadri vi concedono subito una presa, cuori o fiori vi danno la possibilità di cedere una quadri per poi scartare due picche sulle due quadri vincenti). Ma il Re di cuori è in Nord e questi, vinto il secondo giro di cuori, Sud scartando una fiori, ritorna a picche. Voi lisciate (siete d'accordo?) e Sud, preso con il Re, gioca fiori per il vostro Asso.

Avete già perso tre prese per cui non potete cederne alcuna altra.

Qual è la vostra continuazione?

Supponiamo che abbiate proseguito con fiori taglio e cuori per il Fante, Sud scartando un'altra fiori. Questo è il finale:

♠ F 10		♠ A 7
♥ 8 4	N E	♥ -
♦ F	O S	♦ A 9 6
♣ -		♣ -

Puntate sulla Donna di picche in Nord o in Sud?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ 8 6 5 4
		♥ R 10 5
		♦ 7 3 2
		♣ F 10 5
♠ F 10 9	N E	♠ A 7 3
♥ A F 8 4 2	O S	♥ D 9 7 6
♦ F 10		♦ A 9 6 4
♣ A D 4		♣ 8 3
		♠ R D 2
		♥ 3
		♦ R D 8 5
		♣ R 9 7 6 2

Ed ecco la situazione a cinque carte:

		♠ 8 6 5
		♥ -
		♦ 7 3
		♣ -
♠ F 10	N E	♠ A 7
♥ 8 4	O S	♥ -
♦ F		♦ A 9 6
♣ -		♣ -
		♠ D 2
		♥ -
		♦ R 8 5
		♣ -

Prendendo con il Re di picche, Sud ha cercato di nascondere la Donna, ma la sua apertura, primo di mano e rosso contro verde, vi consente di localizzare senza alcun dubbio la posizione di tale carta. Pertanto, anziché affidarvi al sorpasso, decidete di impostare una compressione a taglio. Sulla penultima atout scartate il 7 di picche, mentre Sud è senza difesa: se scarta quadri, proseguite con Asso di quadri e quadri taglio affrancando il morto; se scarta picche, affrancate la mano giocando picche per l'Asso.

Brillante manovra e brillante finale. Tuttavia non posso darvi dieci e lode. La lode ve l'avrei data soltanto se aveste fatto meglio di Dennis Clerkin.

Avete visto come?

In presa con la Donna di fiori, avreste dovuto continuare con Asso di fiori e fiori taglio prima di giocare Asso di cuori e cuori. In tal caso Nord, vinto con il Re, sarebbe ritornato a picche (qualsiasi altro ritorno vi avrebbe consentito di lisciare il Fante di quadri per poi scartare due picche sulle quadri) ma voi, lasciando, avreste end-played Sud.

Forse qualcuno potrà osservare che se Ovest, tagliato il terzo giro di fiori, avesse effettuato il sorpasso a cuori, la descritta messa in presa si sarebbe egualmente concretizzata. È vero, ma se Sud fosse partito con il doubleton o il tripleton di cuori, sarebbe potuto uscire indenne dalla sua mano.



Alberg RIZZI, 25041 Boario Terme (Brescia)
Corso Italia 12, telefono 0364/531617

1° OttoBRidge 1-8 ottobre 1995

PROGRAMMA

Domenica	1 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Torneo a coppie libere
Lunedì	2 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie miste, signore, NC, 3ª Cat. ore 21,00 Torneo a coppie libere
Martedì	3 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Torneo a coppie libere
Mercoledì	4 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie miste, signore, NC, 3ª Cat. ore 21,00 Torneo a coppie libere
Giovedì	5 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Torneo a coppie libere
Venerdì	6 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie miste, signore NC. 3ª Cat. ore 21,00 Torneo a coppie libere
Sabato	7 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Serata di gala - Premiazione

La serata di gala può, a discrezione dei partecipanti, essere confermata o modificata nell'orario, o sostituita con un torneo.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Pierluigi Malipiero

Vige il Codice di Gara F.I.G.B.

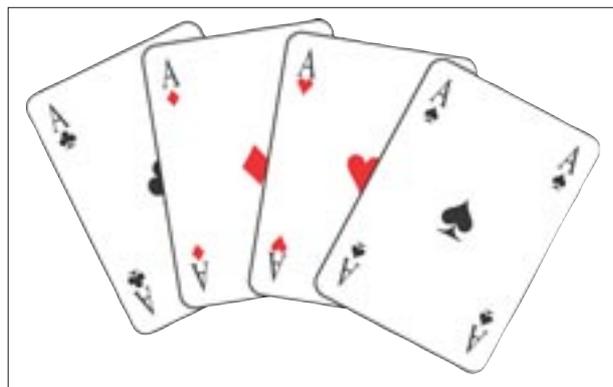
La direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore

L. 10.000 per giocatore junior

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B. per poter attribuire i punti Rossi o Neri e per la relativa pubblicazione dei risultati su *Bridge d'Italia*.



MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in denaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 73% dell'incasso, meno quota F.I.G.B. per la pubblicazione dei risultati) andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

PREMI SPECIALI

Per i giocatori ospiti dell'albergo che abbiano disputato almeno 8 dei 13 tornei in programma, saranno stilate due classifiche finali, una per i Signori e una per le Signore, con attribuzione di premi per ciascuna classifica.

PRENOTAZIONI

Entro, il 25.9.1995

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona in camera doppia,
al giorno (per il periodo completo) L. 80.000

Minimo tre giorni di soggiorno L. 90.000

Supplemento camera singola, al giorno L. 10.000

Gli ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore godranno delle stesse condizioni.

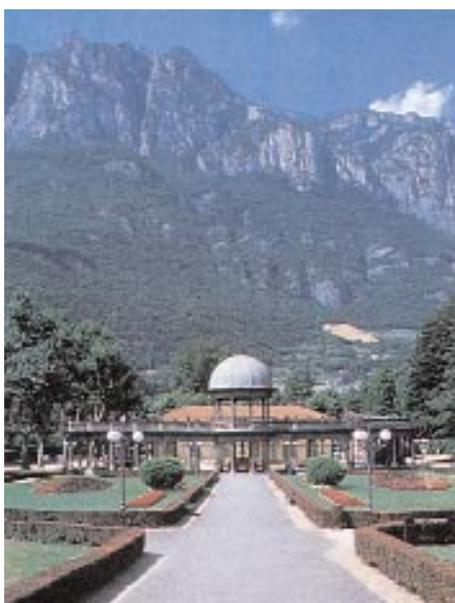
SERVIZI ALBERGHIERI

Tutte le camere con bagno, Wc, Tv e telefono con selezione diretta. Appartamenti con salotto - giardino



TERME DI BOARIO

Le Terme di Boario: uno dei più famosi e importanti centri termali. Uomini illustri, come Paracelso e Manzoni, ne hanno decantato, nel corso della storia, le virtù. Oggi la cupola Liberty delle Terme rimane segno sicuro e inconfondibile di salute e di benessere, nel verde della natura, nella bellezza di una terra incantevole, la Valle Camonica.



CURE TERMALI

Assistenza medica

Cura idropinica: Acqua Antica Fonte, Acqua Fausta, Acqua Igea e Acqua Silia

Cure inalatorie: Inalazioni, Aerosol, Ventilazione polmonare

Cure irrigatorie: Irrigazioni rettali (guttugutta), Irrigazioni vaginali

Fangoterapia: Fangoterapia, Fango addominale, Bagno termale

Terapia Fisica: Massoterapia, Idromassaggio, Bio-Feed-Back

A tutti i partecipanti al torneo è riservato uno sconto speciale del 30% su tutte le cure acquistate.

Per informazioni e/o prenotazioni cure telefonare al numero verde 1678-00198

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Dummyquiz

Franco Broccoli

“Insomma, si può sapere cosa ci fai perennemente all’ombra, sotto l’ombrello? Prendilo un po’ di sole, fatti un bagno!”.

“Fiori taglio e quadri...”.

“Ma sei malato? Ormai sei arrivato al punto di non ritorno. Borbotti di bridge con te stesso! Rilassati, libera la mente...”.

“Sto facendo i quiz. E poi c’è troppa gente in acqua. E poi mi scotto. E poi c’è la compressione nella mano...”.

“L’unica cosa compressa qui è il tuo cervello che per il poco spazio che trova nella scatola cranica ti sta portando all’effetto dobermann, cane che ogni tanto impazzisce. Riesci a staccare la spina un attimo e a ricordarti che stiamo al mare?”.

“Cuori e cuori impasse...”.

“Ma basta! È una fissazione! Fai vedere un attimo?”.

Quiz 1 (Salso a squadre)

Board n. 5 - Dich. Nord - N/S in zona

♠ R 7		♠ F 5 4
♥ A F 5 2		♥ R 7 6 4
♦ A 9 8 6 5 4 3	N O S	♦ R D
♣ -		♣ D 10 6 3

“Sei in Ovest e giochi 5 quadri dopo che Nord ha aperto di 1 picche e, nel prosieguo della licita, ha mostrato una grande bicolore nera. L’attacco è Asso di fiori”.

“... ehm... va bene. Taglio e gioco quadri per il Re...”.

“Nord scarta una fiori”.

“E ti pareva. C’è qualcos’altro che mi devi dire?”.

“Beh, Sud dovrebbe avere un appoggio a picche di onore (ha centrato una surlicita di Est)”.

“Ci sono, forse”.

♠ R 7		♠ F 5 4
♥ A F 5 2		♥ R 7 6 4
♦ A 9 8 6 5 4 3	N O S	♦ R D
♣ -		♣ D 10 6 3

♠ A 10 9 3 2		
♥ 10 3		
♦ -		
♣ A R F 7 4 2		

♠ D 8 6		
♥ D 9 8		
♦ F 10 7 2		
♣ 9 8 5		

“Al morto con il Re di quadri gioco fiori taglio, quadri per la Donna e fiori taglio. Poi proseguo con cuori per il Re, cuori impasse, Asso di quadri ed Asso di cuori. Lo vedi il finalino?”

♠ R 7		♠ F 5
♥ 5		♥ 7
♦ 9		♦ -
♣ -		♣ D

♠ A 10 9		
♥ -		
♦ -		
♣ R		

♠ D 8 6		
♥ -		
♦ F		
♣ -		

Intavolo trionfalmente il 5 di cuori per il 7 del morto e Sud è cotto al pomodoro. Se taglia è costretto a muovere picche, se scarta gioco la Donna di fiori e realizzo il 9 di quadri. Come sono andata?”.

Quiz 2 (Salso a squadre)

“Sei andata bene. Scusa tanto, ma tu non eri la salutista del ‘fatti il bagno qua, prendi il sole lì, il dobermann così...’ ed altre cose simili?”.

“Certamente, ma non mi posso nemmeno arrostitire a fuoco lento. Troppo sole fa venire le rughe. Mi fai un po’ di spazio?”.

Board 4 - Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ R 9 7 6 4		
♥ 9 8 7 3		
♦ A F 3		
♣ R		

N O S		
♠ A F		
♥ D F 4		
♦ R		
♣ A F 10 8 5 4 2		

“Stavolta sei seduta in Sud e giochi 3 S.A. Est, in licita, ha interferito a cuori. Ovest attacca con il 4 di quadri”.

“Questa è come se l’avessi già giocata. Prendo in mano e tiro l’Asso di fiori facendo capitolare il Re del morto. Muoia l’avarizia! Poi insisto con il Fante di fiori e vinco con tutte le 3/2 più la Donna secca o il 9 secco”.

“Hai vinto. Le carte stavano così:

♠ D 10 8 3 2		♠ R 9 7 6 4	
♥ -		♥ 9 8 7 3	
♦ 10 9 5 4 2		♦ A F 3	
♣ D 7 6		♣ R	

N O S		♠ 5	
		♥ A R 10 6 5 2	
		♦ D 8 7 6	
		♣ 9 3	

♠ A F		
♥ D F 4		
♦ R		
♣ A F 10 8 5 4 2		

anche altre linee portano al risultato...”.

“Ma la mia è più carina!”.

Quiz 3 (Salso a squadre)

“Carina? Che vuol dire carina? Bisogna vedere se è la migl...”.

“Mi passi la rivista, per cortesia? A furia di guardarla da questa posizione mi sta venendo il torcicollo”.

“Ecco, ora ti prendi pure la rivista! Ed io che volevo stare un attimo in pace... Comunque, guarda questa:

Board 1 - Dich. Nord - Tutti in prima

♠ A 10		
♥ A 8 4 3		
♦ D 4 2		
♣ D F 6 5		

N O S		
♠ R D 9 7 5		
♥ 9 2		
♦ F 7 5		
♣ A R 7		

La licita è andata così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 S.A.	2 ♣ (1)	passo
2 ♦ (2)	passo	2 ♥	2 ♠
passo	2 S.A.	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

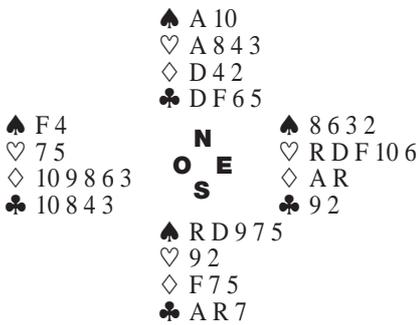
(1) Landy: bicolore nobile (almeno 5/4)

(2) Chiede.

Perciò giochi 3 S.A. in Nord, Est attacca con il Re di cuori”.

“Ci deve essere il trucco. Est dovrebbe avere 5 cuori e 4 picche, ma tu non mi proporresti la mano se il colpo consistesse solamente nel fare l’impasse al Fante di picche. Vediamo. Liscio il Re di cuori e catturo la prosecuzione di Donna nel colore. Ora, prima di avven-

tarmi sulle picche, incasso le fiori.



Due scarti (addirittura uno, nella fattispecie) dovrebbero mettere sotto pressione Est (se avesse l'onore secondo di quadri, al posto di Asso e Re secchi, potrebbe scartare la cartina di quadri sulla terza fiori, ma sulla quarta dovrebbe in ogni caso 'divorziare' da una cuori). Ora Asso e Re di picche e, se non succede niente, quadri. Di' la verità: le l'hai raccontata perché al tavolo hanno fatto l'impasse al Fante di picche, è vero?".

"Verissimo. Tre down".

Quiz 4

"È proprio vero quello che si dice".

"Che si dice?".

"Che nella maggioranza dei contratti bisogna sempre incassare il colore franco lungo. Qualcosa succede...".

"Qualcosa succede. E lo dici con aria di mistero. Non è che per caso anche tu sei un po' fuori di melone (fuori di testa, ndt), vero? Andiamo avanti:

Board 5 - Dich. Nord - N/S in zona



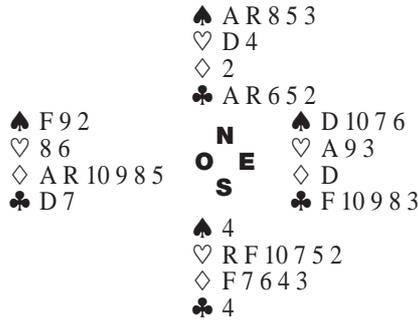
La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	passo	1 ♥
2 ♦	2 ♠	passo	3 ♥
passo	4 ♥	passo	fine

(1) Corto lungo.

Ovest attacca con l'Asso di quadri. Est fornisce la Donna ed Ovest prosegue con una piccola cuori per l'Asso di Est che rigioca nel colore".

"Cattivi bambini! Mi hanno tolto un taglio al morto (di Donna). Ma nulla è perduto. Prendo il ritorno cuori in mano ed elimino l'ultima atout scartando una fiori del morto (se gli avversari avessero avuto 5 carte di picche forse le avrebbero dette).



Poi proseguo con picche per l'Asso, Re di picche e picche taglio, fiori per l'Asso e picche, per la Donna di Est, scartando trionfalmente una quadri. Est è costretto ad uscire fiori per il Re del morto dove c'è anche una picche buona. Voilà".

Quiz 5

"Niente male per una dilettante".

"Dilettante a me? Farò finta di non aver sentito. La prossima?".

Board 10 - Dich. Est - Tutti in zona

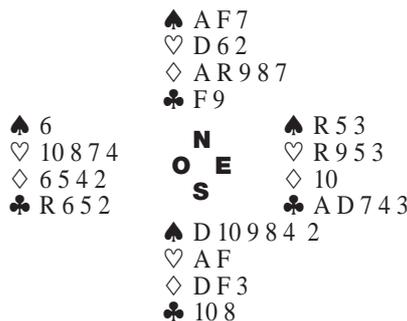


Est apre di 1 fiori e la dichiarazione prosegue così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣	1 ♠
2 ♣	4 ♠	passo	fine

Ovest attacca con il 2 di fiori per la Donna di Est che prosegue con il Dieci di quadri".

"Brutta partita. Est ha il singolo di quadri ed ha mantenuto i collegamenti aperti con il compagno a fiori. E noi, quando i collegamenti sono aperti tagliamo.



Se faccio l'impasse in atout o anche se bat-

to l'Asso di picche e rigioco nel colore. Est prende, torna fiori per il compagno e realizza il taglio a quadri. Io invece prendo al morto il ritorno quadri e faccio l'impasse a cuori. Poi incasso l'Asso di cuori, gioco picche per l'Asso ed intavolo la Donna di cuori per lo scarto della fiori. Zac, colpo di forbice".

Quiz 6

"Che ci vuoi fare, l'incomunicabilità è il male del secolo... Cambiando discorso, che ne pensi di uno slammino?".

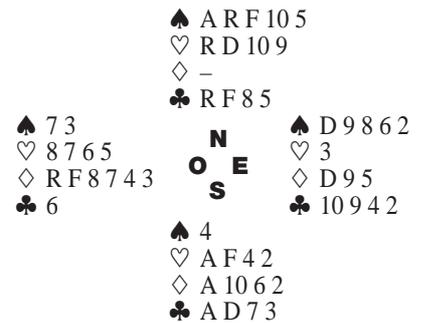
"Perché no, vediamo".

Board 7 - Dich. Sud - Tutti in zona



"Sei seduta in Sud, giochi 7 cuori ed Ovest attacca con l'8 d'atout (Est risponde)".

"Alla faccia dello slammino! Qui bisogna fare tutte le prese. Allora rimango in presa con il 9 del morto, incasso l'Asso di picche e taglio una picche in mano con l'Asso di cuori. Poi torno al morto...".



... Ecco dov'è il problema. Se torno al morto in atout, taglio un'altra picche di Fante ma Ovest scarta la sua fiori. Ora per andare in Nord se gioco fiori prendo un taglio e se taglio una quadri promuovo un'atout (con la 4/1). Dopo il primo taglio a picche devo rientrare al morto a fiori. Rischio solo se trovo la 5/0".

"Ben giocato. Ora si può anche andare a fare un bagno".

"Bagno? No, non mi va. Vacca tu. Fa troppo caldo, c'è troppa gente e poi quella compressione...".

Le prime tre mani sono state scelte tra quelle segnalate dai giocatori per il "Gran Premio Salsomaggiore", il concorso sponsorizzato dal Consorzio di Tutela del Parmigiano Reggiano.

top bridge
CLUB VILLAGE

Forte Cappellini

Baja Sardinia: 1^a settimana: 16-23 settembre - 2^a settimana: 23-30 settembre

Un villaggio particolare completamente ristrutturato, che si affaccia sulla baia suggestiva del Golfo di Arzachena, a circa un chilometro da Baja Sardinia, quaranta chilometri a Nord di Olbia, direttamente sul mare.

Spiaggette sinuose con lettini e ombrelloni, acque trasparenti, una splendida piscina con acqua di mare, campi da tennis, bocce, pallavolo.

Il vecchio Forte, che domina la baia. racchiude la reception, un bar, il ristorante serale, la discoteca, il teatro e la pizzeria.

Varie serie di bungalows in muratura con i tetti spioventi di paglia, con veranda o terrazza, servizi privati e telefono.

Ricchi buffets al mattino e a mezzogiorno, servizio al tavolo la sera:

grigliate di pesce fresco e crostacei, carni scelte, primi piatti variatissimi, dolci, gelati, vino a volontà.

E nel pomeriggio, crêpes in piscina! Non manca l'angolo dietetico: formaggi magri, insalate e verdure cotte, deliziosi antipasti.

Tutti gli sporte nautici, corsi di tennis, ginnastica aerobica.

Escursioni giornaliere in barca a Spargi, Budelli, La Maddalena.

TUTTE LE SERE, alle 21.30

TORNEI DI BRIDGE: A COPPIE LIBERE, A SQUADRE, INDIVIDUALI, DUPLICATI.

Tantissimi premi per tutti i vincitori:

coppe, targhe e oggetti di artigianato sardo.

Premiazione in teatro al termine di ciascuna settimana.

Sistemazione in camera doppia con doccia e servizi privati - in suites a tre/quattro letti, se richiesta - trattamento di pensione completa (dalla seconda colazione del giorno di arrivo alla prima colazione del giorno di partenza) - vino a volontà durante i pasti - uso delle attrezzature da spiaggia - corsi collettivi di tennis, ginnastica e aerobica - ingresso al teatro, in discoteca e al piano-bar. Assistenza degli animatori del Club Village Baganza, degli istruttori sportivi e degli organizzatori bridgistici.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

1^a SETTIMANA L. 870.000

2^a SETTIMANA L. 820.000

Viaggio aereo con **ALISARDA MERIDIANA**

da Roma-Milano-Bologna-Venezia-Genova-Pisa-Torino

Le prenotazioni devono essere convalidate da un acconto di L. 200.000 per persona. Saldo entro il 30 agosto.

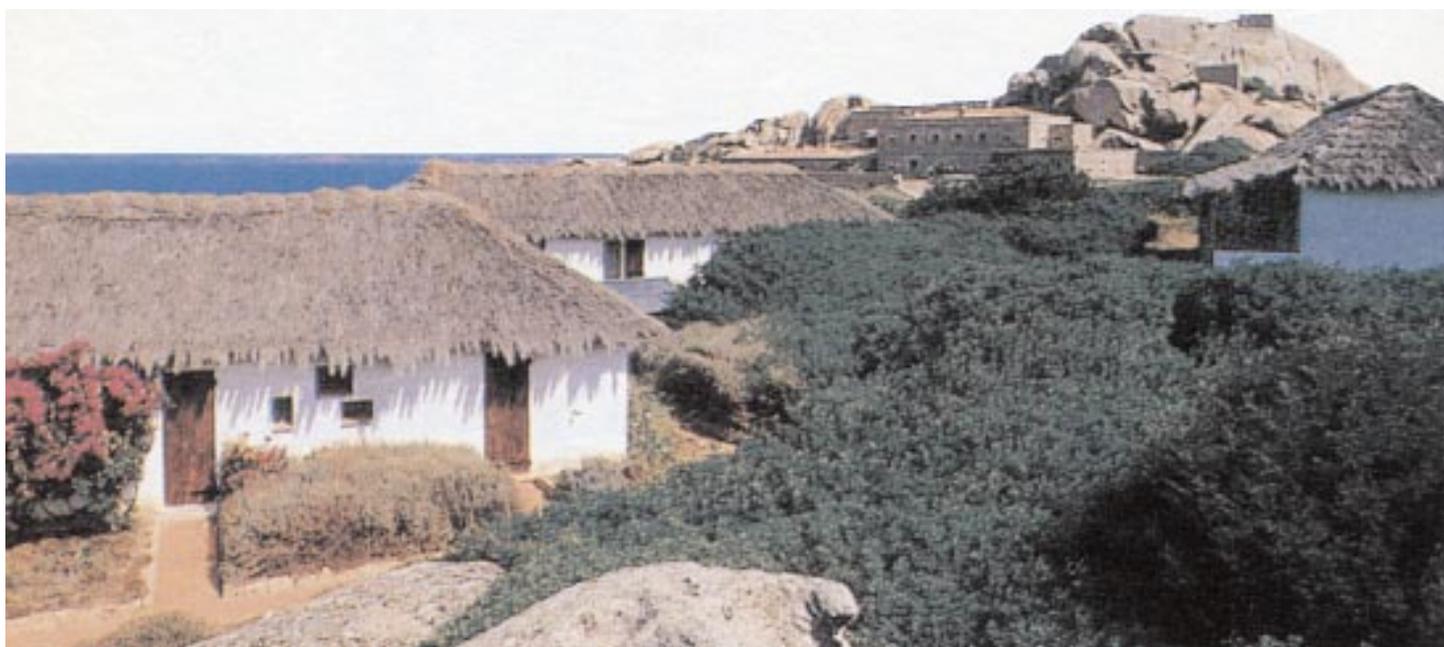
Per ulteriori informazioni e per ricevere il programma

dettagliato, si prega contattare Cesare Colucci

06-860.33.37 (ore serali) - Via Cesare Rasponi 10 - 00162 Roma e Circolo "Bridge Insieme"

06-860.58.45 - Via Clisio - 00199 Roma

Vi aspettiamo in piscina per il cocktail di benvenuto!



La legge delle prese totali

Marina Causa e Claudio Rossi

L'Italia è stata per anni un paese di "nobili quarti", e lo è tuttora: dominata da sistemi convenzionali con la maggior parte delle sequenze in stile canapé-rever, anche quanto ha espresso scuole di naturale, come quella milanese, è sempre rimasta all'apertura in quarta maggiore.

Questo è il motivo per cui una delle leggi fondamentali della dichiarazione, la LEGGE DELLE PRESE TOTALI (d'ora in avanti L.d.P.T., come al solito per risparmiare inchiostro) è sempre stata considerata una curiosità per teorici.

I paesi invece a tendenza "quinta maggiore" (naturale, stile Precision o Polish) hanno sovente fatto di questa legge il cardine di gran parte delle sistemazioni. Il legame tra "quinta maggiore" e L.d.P.T. non è così stretto come sembra: la L.d.P.T. può essere di grande aiuto qualsiasi sia il sistema che giocate. Di fatto però la quinta maggiore stabilisce immediatamente un legame tra il sistema e la Legge, e questo spiega come all'estero, Stati Uniti specialmente, si sia arrivati ad un notevole approfondimento di questo aspetto della licita. Il recente libro di Larry Cohen, *To bid or not to bid* costituisce un'eccezionale introduzione all'argomento: a mo' di recensione cercheremo di ripercorrere con voi il percorso che porta dalla comprensione della L.d.P.T. alla sua applicazione pratica.

Come al solito però, dal momento che qualche diavoleria ve l'aspettate, faremo un passo avanti rispetto al volume di Cohen, che si ferma all'analisi delle situazioni competitive nelle quali la Legge può essere di grande aiuto per decidere se dichiarare o meno, e quanto dichiarare.

Cercheremo di vedere in quale modo la conoscenza della legge possa influenzare la stesura del sistema, o comunque la scelta di accordi e convenzioni. Per ora però un po' di pazienza: ahimè prima bisogna conoscere la...



TEORIA

Mano n. 1

♠ 876 ♥ 543 ♦ 983 ♣ AD106	N O S E	♠ RF5 ♥ AD108 ♦ DF10 ♣ R42	♠ AD32 ♥ R6 ♦ R42 ♣ F987
------------------------------------	------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

In questa smazzata la linea N/S ha un fit di otto carte a cuori; la linea E/O ha un fit di otto carte a fiori. N/S, eventualmente impegnati in un contratto con atout cuori perderanno 2 picche, 1 cuori e 1 fiori realizzando nove prese. E/O impegnati in un contratto con atout fiori perderanno 1 picche, 1 cuori, 3 quadri e 1 fiori realizzando sette prese. Ora, se sommate il numero di carte di cuori possedute da N/S col numero di fiori possedute da E/O (8+8) avrete un totale di 16: se poi sommate le prese che faranno N/S giocando a cuori con quelle che faranno E/O giocando a fiori (9+7) avrete un analogo totale di 16. Ecco la **Legge delle Prese Totali: quando ambedue le linee possono giocare in atout la somma delle prese che faranno se impegnate nei rispettivi contratti sarà uguale alla somma delle carte che possiedono nei rispettivi atout.**

Il primo ostacolo che dobbiamo superare se vogliamo comprendere la Legge delle Prese Totali è il nostro convincimento che le prese siano determinate dal possesso delle carte alte o comunque dalla loro posizione. Questo è vero per quanto riguarda una particolare linea, ma non per la smazzata in generale. Modifichiamo leggermente la Mano n. 1 lasciando inalterate le carte di N/S, ma spostando quelle di E/O in modo che siano il più favorevolmente piazzate per N/S.

Mano n. 1 modificata

♠ AD32 ♥ R6 ♦ 983 ♣ AD106	N O S E	♠ 876 ♥ 543 ♦ R42 ♣ F987
------------------------------------	------------------	-----------------------------------

Ora N/S faranno una valanga di prese: precisamente perderanno una picche, nessuna presa nei colori rossi e una fiori realizzando ben 11 prese! Ed E/O? Giocando a fiori per-

deranno 2 picche, 2 cuori, 3 quadri e una fiori racimolando solo 5 prese. Come vedete le prese fatte dalle due linee sono diverse, ma la loro somma è sempre la stessa: 16! **La Legge delle Prese Totali si verifica a prescindere da chi possiede le carte alte.**

Prendiamo in considerazione un altro esempio:

Mano n. 2

♠ 753 ♥ 83 ♦ RDF1032 ♣ 94	N O S E	♠ F1082 ♥ F1074 ♦ 54 ♣ AR5	♠ A4 ♥ A962 ♦ A87 ♣ F873
------------------------------------	------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

In questa mano N/S hanno 8 picche e E/O hanno 9 quadri, per un totale di 17. E/O, giocando a quadri perderanno 1 picche, 1 cuori e 2 fiori realizzando 9 prese. N/S giocando a picche perderanno i due Assi maggiori, due quadri e beccheranno un taglio a cuori realizzando solo 8 prese. Come previsto il totale è di 17. Due punti importanti. Primo:

La Legge delle Prese Totali parte dal presupposto di un buon gioco col morto e di un buon gioco in difesa, per cui in questa mano ci aspettiamo che E/O si organizzino il loro taglio. Il secondo punto è che voi potreste essere perplessi per il fatto che L.d.P.T. tenga conto di fattori imponderabili come la 4-2 di cuori. Bene, supponiamo sia 3-3:

♠ 75 ♥ 832 ♦ RDF1032 ♣ 94	N O S E	♠ A43 ♥ A96 ♦ A87 ♣ F873
------------------------------------	------------------	-----------------------------------

È vero che ora N/S, non prendendo taglio a cuori, faranno 9 prese ma è anche vero che così E/O hanno una perdente in più per cui faranno solo 8 prese: il totale di 17 torna di nuovo. La Legge delle Prese Totali è sì una legge di tipo statistico, ma ha una percentuale così alta di verificarsi da costituire il supporto più importante che i giocatori hanno nel giudicare le situazioni competitive; anche quando la L.d.P.T. sbaglia, bene, vedremo che tale errore era prevedibile a priori! Siamo così convinti dell'importanza rivoluzionaria



La Legge delle prese totali

di questa indicazione statistica che d'ora in avanti la chiameremo la **Legge O.K.**, ma nella pratica come può essere sfruttata? Ecco...

LA PRATICA

Cominciamo con un quiz. Siete apertori in Sud, tutti in zona.

Sud:

♠ R x x
♥ x x x
♦ A D x
♣ R F x x

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	1 ♥	1 ♠ (1)	2 ♥
2 ♠	passo	passo	3 ♥
???			

(1) Quinto.

Il problema, ovviamente, è se passare o competere a 3 picche. Proviamo a ragionare in termini di Prese Totali: per farlo dovremmo sapere di quante atout dispone ogni linea. Noi potremmo avere 8 o 9 picche ma non dobbiamo preoccuparci di averne 9, perché questo implica che Nord abbia la sesta, e in questo caso anche se passiamo sarà lui a competere ulteriormente: dunque supponiamo di avere 8 picche in linea. I nemici possono avere 8 o 9 cuori ma di nuovo non dobbiamo occuparci del caso di 9 atout: se infatti le cose stanno così significa che Nord ha il singolo, per cui anche se passiamo sarà lui a competere. Allora: noi abbiamo 8 picche e loro 8 cuori; le Prese Totali sono 16. Quello che ora dobbiamo fare sono delle ipotesi, e precisamente: se io dico 3 picche e faccio N prese significa che se loro avessero giocato 3 cuori avrebbero fatto $16-N$ prese. Cosa mi conviene? Nel seguente schema nella colonna a sinistra sono segnati i risultati che avremmo conseguito giocando 3 picche e facendo 10 o 9 o 8 o 7 prese; a destra i corrispondenti risultati se avessimo lasciato giocare 3 cuori:

Prese totali = 16

P	3 picche	3 cuori
10	+170	+300
9	+140	+200
8	-100	+100
7	-200	-140

1° caso:

gioco 3 picche e faccio 10 prese (improbabile) segnando 170; se loro avessero giocato

3 cuori avrebbero fatto $16-10=6$ prese e avrei incassato 300.

2° caso:

a 3 picche faccio 9 prese segnando 140: loro a 3 cuori avrebbero fatto $16-9=7$ prese e avrei incassato 200.

3° caso:

a 3 picche faccio 8 prese andando 1 down e pagando 100; anche loro avrebbero fatto $16-8=8$ prese e avrebbero pagato 100.

4° caso:

se vado 2 down pagando 200 loro avrebbero mantenuto segnando 140.

Come vedete non conviene mai dichiarare: particolarmente importante è il caso 3 in cui dichiarando 3 picche andiamo down noi al posto loro (cioè un doppio score). Da questo il primo consiglio che viene dalla **Legge**:

Se le Prese Totali sono 16 non competete a Livello 3 su avversari che siano anche loro a Livello 3

Modifichiamo ora leggermente la mano di Sud, supponendo di mantenere inalterata la sequenza dichiarativa:

Sud:

♠ R x x x
♥ x x
♦ A D x
♣ R F x x

E costruiamo il nostro specchietto delle possibilità:

Prese totali = 17

P	3 picche	3 cuori
10	+170	+200
9	+140	+100
8	-100	-140
7	-200	-170

Come vedete nei casi estremi (10 o 7 prese) e più improbabili non conviene dichiarare, ma nei casi più probabili (9 o 8 prese) conviene. Le cifre in gioco sono peraltro esigue (30 o 40 punti o, se preferite, 1 match point) quindi si tratta di un problema più da Mitchell che da duplicato, ove peraltro l'idea di fare solo sette prese (i nemici contrano incassando 500) ci fa ghiacciare il sangue nelle vene. Ecco allora il secondo consiglio della **Legge**:

Se le Prese Totali sono 17 competete a Livello 3 su avversari che siano anche loro a livello 3 solo se giocate in Mitchell, non in duplicato.

Ora lasciamo inalterata la seconda mano

di Sud ma modifichiamo leggermente la sequenza dichiarativa:

Sud:

♠ R x x x
♥ x x
♦ A D x
♣ R F x x

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	1 ♥	1 ♠	2 ♥
2 ♠	3 ♥	passo	passo
???			

Il fatto che Ovest abbia rialzato immediatamente a 3 cuori lascia supporre che abbia 6 carte (se il suo rialzo fosse basato sulla forza avrebbe detto Contro e non 3 cuori) e che quindi i nemici abbiano 9 atout, come noi abbiamo 9 picche. Occorre allora costruire uno schemino per 18 prese totali:

Prese totali = 18

P	3 picche	3 cuori
10	+170	+100
9	+140	-140
8	-100	-170
7	-200	-200

Come vedete è sempre giusto dichiarare. Particolarmente importante è il probabile caso che ambedue le linee siano in grado di conseguire nove prese: in questo caso passando su 3 cuori rischiate la "crema rovesciata", loro cioè segnano 140 quando li potevate segnare voi, per un terrificante doppio score da 280 punti!

Ecco allora il terzo consiglio della **Legge**:

Quando le Prese Totali sono 18 competete sempre a Livello 3 su avversari che siano a Livello 3

Un altro quiz. Tutti in prima siete in Est con:

♠ x x
♥ A x x
♦ R F x
♣ x x x x

Un'altra decisione se competere o no. Dalla dichiarazione è ragionevole ipotizzare che ambedue le linee abbiano un fit di 8 carte e che quindi le Prese Totali siano 16:

Prese totali = 16

P	3 quadri	2 picche
9	+110	+50
8	-50	-110
7	-100	-140
6	-150	-170

Come vedete, a parte il caso del 3 down ove i nemici avrebbero probabilmente gli elementi per centrare, è sempre giusto dichiarare. Ecco allora il quarto consiglio della **Legge**:

Quando ambedue le linee hanno un fit di 8 carte e quindi le Prese Totali sono 16, non lasciate mai che gli avversari giochino a livello 2.

La **Legge** non è un utile supporto solo in queste situazioni tutto sommato "delicate" ma anche, e forse soprattutto, nelle situazioni drammatiche. Un campo in cui anche i buoni giocatori cadono sovente in illusioni ottiche è quello che vede il nemico aprire in barrage e il compagno contrare. Guardate questo:

Tutti in prima - Dichiarante Sud
Voi siete in Est con:

♠ A x x
♥ D 10 x x x
♦ R x x
♣ x x

SUD	OVEST	NORD	EST
5 ♣	contro	passo	???

D'accordo, si tratta di una situazione scomoda, ma ciò non ci deve impedire di pensare al meglio. Molti giocatori dichiarerebbero d'istinto 5 cuori: pur consci che, anche se slam c'è, non è più possibile chiamarlo (anche se Nord avesse carte eccellenti non si arrischierebbe mai di rialzare a sei) dichiarerebbero 5 cuori ritenendo che si tratti di un contratto plausibile. Noi, che abbiamo la **Legge**, proviamo a ragionare secondo i suoi dettami. Allora, Sud ha 8 o 9 carte di fiori; supponiamo un normale (!!!) canastone di 8 carte. Non è detto che Ovest abbia 4 carte di cuori, ma proviamo ad essere ottimisti: anzi ipotizziamo che abbia la migliore delle distribuzioni, cioè 4 picche - 4 cuori - 4 quadri - 1 fiori. Allora i nemici hanno 10 fiori e noi 9 cuori: le Prese Totali sono 19. Bene, se noi dichiariamo 5 cuori per farli significa che vogliamo segnare +450: d'accordo, ma se noi facciamo 11 prese loro quante ne fanno a 5 fiori? 19-11=8, cioè pagherebbero 500. Quindi se 5 cuori si fanno non conviene dichiararli! Figuriamoci poi se si va down! Pagheremmo 50 invece di incassare. Vedete come è facile con la **Legge**? Un punto importante: avrete notato che abbiamo iniziato la nostra analisi partendo da un'ipotesi favorevole, e cioè che Ovest avesse 4 carte di cuori. Perché? Per risparmiare tempo e energie! Se infatti, come in questo caso, già l'ipotesi più favorevole dovesse suggerire di non muoversi sarebbe del tutto inutile analizzare le altre!

Un'ultima cosa: avrete notato che per applicare la **Legge** occorre farsi un'idea il più pos-

sibile chiara rispetto a quante atout abbiano gli avversari. Alcune sequenze sono certe, altre fumose. Guardate:

1 ♣	1 ♥
2 ♥	passo

Qui hanno sicuramente 8 carte di cuori: per il principio che non conviene lasciar giocare a livello 2 avversari fittati sarebbe opportuno riaprire per cercare noi un fit di 8 carte e spingerli al livello 3. Invece:

1 ♥	1 S.A.
2 ♣	2 ♥
passo	

Ora non c'è nessuna garanzia che gli avversari abbiano un fit di 8 carte, perché frequentemente in questa situazione di riporto il Rispondente ha il doubleton. Riaprire allora è estremamente pericoloso anche se dovessimo trovare un fit di 8 carte, perché le Prese Totali potrebbero essere meno di 16: una situazione in cui andremmo down noi invece di loro.

Remember: quando le Prese Totali sono poche... dichiarate poco!

SOTTO LA PROTEZIONE DELLA LEGGE

Uno dei più importanti suggerimenti che ci possono derivare dalla conoscenza della Legge è il seguente:

Quando avete un fit di almeno otto carte dichiarate, dichiarate immediatamente al livello che prevede di fare tante prese quante sono le atout che avete in linea.

Facciamo un esempio per chiarire il concetto. Siete in Est, tutti in prima:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	1 ♠	contro	???

- a) ♠ D x x
 ♥ x x
 ♦ R F x x
 ♣ x x x x
- b) ♠ F 10 x x
 ♥ x
 ♦ F 10 x x x
 ♣ x x x
- c) ♠ F 10 x x x
 ♥ x
 ♦ F 10 x x x
 ♣ x x

Il partner, col suo intervento, ha promesso 5 picche. Con la mano a) dite 2 picche: avete 8 atout in linea e quindi dichiarate per 8 pre-

se; con la b) di picche ditene 3: nove atout per 9 prese; con la c) 4 picche: 10 atout, 10 prese. Lo trovate sconvolgente? Proviamo a riflettere seguendo la **Legge** e osserviamo la mano c). Un po' di domande: "quante picche abbiamo in linea?". "10": "quante ne hanno i nemici?". "3"; "quante carte hanno in mano gli avversari?"; "se al tavolo precedente hanno imbussolato correttamente ne hanno 26; "quante carte hanno tra cuori, quadri e fiori?". "Ne hanno 26-3=23. Questo implica che nei restanti tre semi avranno 8/8/7 carte, o 9/7/7 o 10/7/6. O.K., siamo pessimisti: hanno solo fit di 8 carte. Ciò implica che in questa mano le Prese Totali sono 18 (almeno). Allora se dichiariamo 4 picche e veniamo contrati può succedere che:

a) facciamo 8 prese pagando 300, ma loro facevano 10 prese e segnavano 420;

b) facciamo 9 prese pagando 100, ma loro facevano 9 prese segnando 140;

c) facciamo 10 prese e gli allibriamo un grazioso 590 sulla faccia.

Insomma quando noi dichiariamo tante prese quante sono le nostre atout non possiamo mai farci del male (eccetto zona contro prima) perché siamo "sotto la protezione della **Legge**". Qualcuno potrebbe obiettare che con la mano c) potremmo aspettare, e poi eventualmente difendere se il nemico raggiunge partita. Questo atteggiamento parte dal presupposto di giocare contro avversari completamente taroccati, che se lasciati liberamente licitare sbagliano contratto, ma è disastroso contro nemici normalmente costituiti.

Supponiamo che in questa mano N/S abbiano un fit a cuori di 8 carte e che, lasciati in pace, possano appurarli. Quando poi su 4 cuori difenderete a 4 picche, sapendo che le Prese Totali sono 18, si guarderanno bene dal dire 5 cuori: se infatti loro fanno 11 prese significa che voi a 4 picche contrate farete 7 prese e quindi pagherete 500. Se voi invece dichiarate immediatamente 4 picche, a parte il fatto che le cuori spariscono, impedito loro un accurato scambio di informazioni: potrebbero salire al livello 5 quando le prese totali sono 18 e andare down, oppure contrarvi quando le prese sono 20 e raccogliere un ben magro bottino. Loro possono farsi del male, ma voi no, perché siete sotto la protezione della **Legge**!

BONUS E MALUS NEGLI AGGIUSTAMENTI

Di tanto in tanto vi imbatterete in mani che non verificano la **Legge**: si farà una presa in meno di quanto previsto o una in più. Ovvio, direte voi, trattandosi di una questione statistica il "sempre" non esiste. D'accordo, ma se le cose stessero così l'enorme peso che noi

La Legge delle prese totali

diamo alla **Legge** non sarebbe giustificato. Invece le cose non stanno così: quando la **Legge** sbaglia (per eccesso o per difetto) è perché si verificano situazioni chiaramente definite e... prevedibili! Ecco allora che i giocatori, conoscendo queste situazioni, possono applicare dei "bonus" o dei "malus" al loro conteggio delle Prese Totali ripristinando la piena validità della **Legge**. Guardate la seguente smazzata:

♠ 9 8 2	♠ A 6 4 3		♠ 10 5
♥ A 10 7 4	♥ 8 5		♥ R 9 6 3
♦ 10 6 5	♦ D 9 7 2	N	♦ A R 8 3
♣ A 7 2	♣ D 6 4	O	♣ 9 8 5
		E	
		S	
	♠ R D F 7		
	♥ D F 2		
	♦ F 4		
	♣ R F 10 3		

In questa mano N/S hanno 8 picche e E/O 8 cuori: 16 atout dovrebbero consentire 16 Prese Totali. Vediamo. N/S giocando a picche perderanno 2 cuori, 2 quadri e 1 fiori realizzando 8 prese. E/O giocando a cuori perderanno 2 picche, 1 atout, 1 quadri e 2 fiori realizzando 7 prese. 8+7 fa 15, una in meno di quanto previsto. Come mai? Tutto sta nella figura di cuori posseduta da Sud: Donna, Fante, x. Quando N/S giocano a picche queste carte non svolgono alcun ruolo (si perdono due prese come se si avesse avuto xxx) ma entrano in azione quando E/O giocano a cuori, producendo una presa certa in difesa. Notate che se Sud avesse avuto a cuori Asso, x, x, E/O avrebbero fatto sempre 7 prese ma N/S ne avrebbero fatte 9: la **Legge** sarebbe stata rispettata perché l'Asso di cuori avrebbe prodotto una presa in ambedue i casi.

Quella di Sud (Donna, Fante, x) è definita una "figura soft": si tratta di carte intermedie nel colore nemico che saranno valorizzate solo se gioca lui, ma inutili se gioca la nostra linea. Da qui la distinzione tra "**Colori Puri**" e "**Colori Impuri**".

Vediamo un esempio completo per spiegare questo concetto. Ipotizziamo che N/S abbiano fit a picche e E/O a cuori. Due possibili mani di Sud:

a)

♠ A D F 10
♥ 4 3 2
♦ R 8 7 5
♣ R 5

b)

♠ A 4 3 2
♥ D 10 5
♦ R F 8 7
♣ R 5

La mano a) è totalmente "pura": le atout sono compatte e non vi è nulla di sprecato nel colore nemico. Con la mano a) aggiungete un **Bonus** di una presa al vostro conteggio delle Prese Totali. La mano b) è invece totalmente "impura": le atout mancano di carte intermedie (il che rende probabile che l'avversario abbia una "figura soft" a picche) e nel colore del nemico c'è una "figura soft". Al vostro conto delle Prese Totali applicate un **Malus** sottraendo una presa.

Malus (di circa 1/2 presa) andrebbero applicati anche quando si possiede una delle distribuzioni "tomba", cioè la 4-3-3-3 o la 5-3-3 che notoriamente non sono ideali per giocare in atout. Un **Bonus** invece (sempre circa di 1/2 presa) andrebbe applicato quando una linea possiede un doppio fit (due colori di otto + carte); se ambedue le linee possiedono doppio fit il **Bonus** dovrebbe essere di una presa piena.

Remember: i doppi fit fanno tante prese!

Infine la questione più importante: quando le Prese Totali sono molte (19, 20 o 21) e la mano è estremamente sbilanciata (ci sono cioè delle chicane) le Prese Totali si impenano verso l'alto e la **Legge** non riesce più a fare previsioni attendibili. In questi casi c'è una regola d'oro:

Quando le atout sono 19 o più e la mano è folle... nel dubbio tra dichiarare o passare dichiarare una di più!

1980. Valkenburg, finale delle Olimpiadi tra USA e Francia: verso la fine dell'incontro le due squadre sono pressoché in parità quando si presenta questa mano.

Tutti in zona - Dich. Ovest

♠ 10			
♥ R D 9			
♦ A 10 9 8 3 2			
♣ R 9 8			
♠ D 9 5 3 2			♠ A R F 8 7 6
♥ F 8 5 4			♥ A 10 7 6 3 2
♦ D 6 4			♦ -
♣ 7			♣ 2
	N	E	
	O	S	
♠ 4			
♥ -			
♦ R F 7 5			
♣ A D F 10 6 5 4 3			

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Francia	Usa	Francia	Usa
passo	1 ♦	1 ♠	2 ♣
4 ♠	passo	5 ♣	6 ♣
passo	passo	6 ♠	contro
passo	passo	passo	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Usa	Francia	Usa	Francia
passo	1 ♦	2 ♦ *	2 ♥ *
4 ♠	4 S.A. *	5 ♠	6 ♣
passo	6 ♦	6 ♠	7 ♦
passo	passo	contro	fine

Il 6 picche contratto dei francesi in Sala Aperta è caduto di una presa e l'America ha incamerato 200 punti. Contro il Grande Slam dei francesi della chiusa l'americano in Est, sapendo di avere tante picche in linea, ha correttamente intavolato l'Asso di cuori... potete immaginare il seguito: Nord ha tagliato, non ha avuto nessuna difficoltà a prendere la Dama di atout e ha allibrato un terrificante 2290. Il Sud francese che ha dichiarato 7 quadri - al secolo Paul Chemla - è stato esageratamente fortunato?

Sì, ma anche intelligente. Ha considerato infatti che, trattandosi di una mano selvaggia, certezze non ce n'erano; a 7 quadri probabilmente si sarebbe andati 1 down (-200), mentre 6 picche sarebbero probabilmente cadute di una presa.

Dichiarando 7 quadri si poteva rimetterci 400 punti ma... se ci stavano 6 picche gli avversari avrebbero allibrato ben 1660 punti. La dichiarazione di 7 quadri, una vera e propria assicurazione, è stata nel pieno rispetto della regola: "Quando la mano è selvaggia nel dubbio dichiarare una di più". Il premio per questa prudenza è stata un'Olimpiade.

LA LEGGE DELLE PRESE TOTALI E GLI ESSERI UMANI

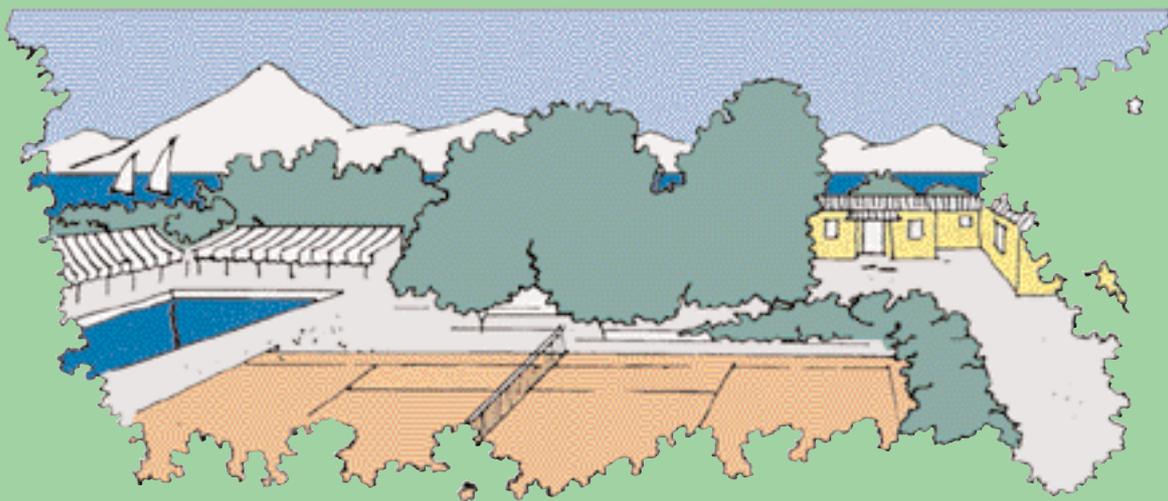
Chi si abitua a ragionare in termini di prese totali troverà che il proprio rendimento nel gioco sarà notevolmente aumentato: se poi ha convinto quel testone del suo partner a ragionare nello stesso modo sarà riuscito a creare una vera e propria coppia di bridge da competizione. Ogni tanto però capiteranno delle smazzate che sembrano frustrare tutte le nostre conoscenze: come al solito è necessario capire cosa sta succedendo.

Osservate questa:



15° TORNEO NAZIONALE A SQUADRE (DANESE) “TROFEO R.L. BARBERA” TORNEO REGIONALE A COPPIE “CITTÀ DI REGGIO CALABRIA” 8-9-10 settembre 1995

Associazione Sportiva Giuoco Bridge “R.L. Barbera” del Circolo di Società
 Archi di Reggio Calabria



TORNEO NAZIONALE

Premi di classifica

1ª squadra	L. 2.500.000
2ª squadra	L. 1.500.000
3ª squadra	L. 1.000.000
4ª squadra	L. 800.000
5ª squadra	L. 700.000
6ª squadra	L. 600.000
7ª squadra	L. 500.000
8ª-10ª squadra	L. 400.000
11ª-14ª squadra	L. 350.000

Premi speciali non cumulabili

1ª squadra mista o signore	L. 350.000
1ª squadra N.C. o 3ª Cat.	L. 350.000
1ª squadra 3° turno	L. 350.000

Premi d'onore

Trofeo R.L. Barbera alla prima squadra classificata
 e alla 1ª squadra di Reggio Calabria

Coppe e targhe
 Coppa F.I.G.B.

Programma

Sabato 9 settembre

ore 15.00, 1° turno di gara, 3 incontri di 8 smazzate
 ore 21,30, 2° turno di gara, 3 incontri di 8 smazzate

Domenica 10 settembre

ore 14.00, 3° turno di gara, 4 incontri di 8 smazzate

Direttore di gara: Liana Santoro

Modalità tecniche

Schieramenti del 1° turno sorteggiati; i successivi secondo
 classifica. Due squadre non potranno giocare avversarie per due
 volte consecutive nei primi sei incontri. Una squadra non potrà
 riposare per due incontri consecutivi. V.P. 25-0

Quote di partecipazione

L. 350.000 a squadra (max. 6 giocatori)
 L. 200.000 a squadra juniores

Premi

Per un minimo di 30 squadre. Per un numero inferiore di iscrizioni,
 potranno essere ridotti in proporzione.

TORNEO REGIONALE

Premi di classifica

1ª coppia	L. 700.000
2ª coppia	L. 500.000
3ª coppia	L. 300.000
4ª coppia	L. 250.000
5ª coppia	L. 200.000
6ª coppia	L. 150.000
7ª-12ª coppia	L. 100.000

Premi speciali non cumulabili

1ª coppia mista o signore	L. 100.000
1ª coppia N.C. o 3ª Cat.	L. 100.000
1° coppia 2° turno	L. 100.000

Programma

Venerdì 8 settembre

ore 21.00 due turni secondo il numero dei tavoli

Quote di iscrizione

L. 35.000 a giocatore
 L. 25.000 juniores e allievi

Sistema Mitchell

Regolamento F.I.G.B.

Sono previste agevolazioni presso i seguenti alberghi convenzionati:

Grand Hotel Excelsior **** (0965/812211)
 Hotel Fata Morgana *** (0965/370008)
 Grande Albergo Miramare *** (0965/812444)
 Hotel Palace Masoanri's *** (0965/26433)
 Hotel Primavera *** (0965/47081)

Informazioni e prenotazioni:

Circolo di Società di Reggio Calabria
 Via Vecchia Provinciale Archi - 89127 Reggio Calabria
 Telefono 0965/45556-45773
 Sig.ra Antonietta Genoese Partinico - Telefono 0965/371403

La Legge delle prese totali

Dichiarante Sud - Tutti in prima

<p>♠ A D 10 7 5 ♥ 6 2 ♦ F 8 3 ♣ F 6 4</p>	<p>N O S E</p>	<p>♠ 8 2 ♥ R D 5 ♦ D 9 7 4 ♣ D 9 5 3</p>	<p>♠ F 9 6 ♥ F 7 4 ♦ A R 10 2 ♣ 10 7 2</p>
<p>♠ R 4 3 ♥ A 10 9 8 3 ♦ 6 5 ♣ A R 8</p>			

N/S hanno 8 cuori ed E/O 8 picche: le Prese Totali dovrebbero essere 16... vediamo: N/S perderanno 2 quadri e 2 picche realizzando 9 prese; E/O, grazie agli impasse favorevoli, perderanno 2 cuori e 3 fiori realizzando 8 prese. Totale: 17, una di più di quanto previsto. Osservando l'intera smazzata potevamo aspettarcelo perché le rispettive figure di atout, con tutte le carte intermedie, sono di notevole purezza. (Attenzione: carte "in impasse", come in questa mano il Re di picche o la Dama di quadri, non sono "figure soft": una "figura soft" **non fa presa in attacco, ma lo fa in difesa**. In questa mano la Dama di quadri e il Re di picche non fanno presa e basta, quindi non sono "figure soft"). Bene, se ambedue le coppie seguono i dettami della **Legge** potremmo aspettarci che succeda questo: E/O arrivano a 2 picche; N/S sapendo che ci sono 16 Prese Totali, applicheranno la regola di non lasciar giocare gli avversari a livello 2 e diranno 3 cuori; E/O, sapendo che con 16 prese in giro non bisogna competere 3 su 3, dovrebbero passare, ma se percepiscono la "purezza" della mano potrebbero competere a 3 picche: tale azione sarebbe premiata (grazie a due impasse favorevoli) perché anche contrate 3 picche cadrebbero di una sola presa e data la zona E/O avrebbero un risultato di -100 invece che -140. Tutte le azioni contemplate fino a questo punto, compresa l'ultima discutibile e azzardata di E/O, sarebbero in accordo con la **Legge**. Ma guarda cosa potrebbe succedere a qualche tavolo:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥ (1)	1 ♠	2 ♥	2 ♠
contro	passo	4 ♥	fine

(1) Quarto, tipo standard.

Attacco: Asso di picche e picche.
Risultato: +450.

Sconvolgente! Vediamo i tre elementi che hanno composto questo cocktail esplosivo:

1) L'appoggio a 2 cuori di Nord: appoggiare un maggiore di apertura con tre sole carte può essere a volte buona tattica, ma ha il difetto di distorcere il conto delle Prese Totali da parte del partner. L'azione corretta di Nord sarebbe stata il Contro, anche se l'appoggio, con tutti quei valori nel colore, è comprensibile. Diremo che l'azione di Nord è "esoterica".

2) Il Contro (= invito a manche) di Sud: nonostante egli pensi di avere 9 atout in linea l'invito a partita rappresenta una sopravvalutazione enorme. Sud ha solo 14 punti, una delle distribuzioni "tomba" e tre punti (il Re di picche) fuori uso. Diremo che l'azione di Sud è senza dubbio demenziale. Normale invece l'accettazione di Nord che ha il massimo in punti di quanto promesso.

3) L'attacco di Asso di picche di Ovest: come vedete con qualsiasi altro attacco Sud sarebbe stato limitato a nove prese. Diremo che l'azione di Ovest, se pur sfortunatissima, è sensata e normale: attaccare nell'unico colore dichiarato e appoggiato è Bridge corretto di tutti i giorni. Forse Est avrebbe potuto evitare questo disastro, ma riprenderemo questo argomento nel prossimo paragrafo.

Cosa è successo? È successo che un insieme di azioni "fuori scala" hanno influenzato i giocatori l'uno con l'altro e nella nebbia che si è alzata si è prodotto un risultato assurdo: essere umani! Tuttavia anche da una mano "casino" come questa possiamo trarre un utile insegnamento (senza per questo minimamente apprezzare il comportamento belluino di N/S in questa smazzata):

Quando sia dichiarare sia passare sono azioni ragionevoli... **dichiarate!**

Il motivo è questo: la **Legge** parte dal presupposto che vengano effettuati sia un gioco corretto sia un controgiooco corretto... ma controgiooco è molto più difficile che giocare e sovente il dichiarante ruba una presa! Ecco i motivi:

- 1) Il giocatore è uno solo, i difensori due, quindi la difesa ha doppia probabilità di errore;
- 2) il giocatore vede tutte le forze a disposizione della propria linea, i difensori no;
- 3) il più importante: l'attacco è sovente determinante nell'impostazione del controgiooco e l'attacco è la mossa più nebulosa, dubbia e angosciosa fra quelle che si possono fare in difesa.

A bridge esistono tre categorie di giocatori:

a) quelli che non sanno quello che fanno: occasionalmente un buon risultato, per il resto un disastro;

b) i buoni giocatori passisti (quelli cioè che nel dubbio passano);

c) i buoni giocatori "dichiaratori" (quelli che nel dubbio dichiarano).

Trattandosi, nella seconda e nella terza categoria, di buoni giocatori si potrebbe ipotizzare che alcune volte indovino e altre no; nella realtà i "passisti" sembrano affetti da una sfiga cronica, mentre i "dichiaratori" hanno sovente dei colpi di fortuna eclatanti. Ma parlare di sorte non è giusto, per il semplice fatto che i "passisti" giocano contro chance, e quindi alla lunga perdono! Si potrebbe obiettare che i "dichiaratori" debbano contare su un'eccellente tecnica di gioco col morto: questa obiezione sarebbe giustificata se si parlasse di contratti scritterati, ma se in una mano è plausibile sia dichiarare che passare non vale più, perché chi decide di passare deve contare su un'eccellente tecnica di controgiooco, che è ben più ardua cosa! E poi deve azzeccare l'attacco!

LA LEGGE E IL SISTEMA

Se vi siete convinti dell'importanza vitale della **Legge** attraverserete un periodo di "ambientamento": cercherete di verificare nelle varie smazzate se si è concretizzata, cercherete di contare le Prese Totali durante la licitazione, cercherete con alterne fortune di applicarla. Quando poi ne avrete dimestichezza e la **Legge** sarà un abito mentale farete due scoperte:

1) **La Legge non è solo strumento di decisione ma anche e soprattutto veicolo di informazione!**

Guardate questa sequenza, in cui voi siete Sud:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♠	2 ♥	2 ♠	3 ♥
passo	passo	???	

In questa mano di probabile conto di 16 Prese il passo del vostro partner non rappresenta solo una sua personale decisione, ma anche una precisa informazione sulle sue carte: per il fatto che non ha proseguito nella competizione voi sapete che ha uno di questi due tipi di mano:

- a) o solo 4 atout, quindi distribuzione 4-3-3-3;
- b) una 5-3-3-2 "tomba" con "figure soft" a picche e cuori.

Notate ancora come queste informazioni siano preziose non solo per decidere voi stessi ma anche, se decidete di passare, per ricostruire le mani nascoste in fase di controgiooco.

2) **La Legge è uno strumento prezioso per rivisitare e ridiscutere il sistema.**

Se siete degli appassionati del Bridge da torneo - e quindi giustamente volete migliorare



A.B.N.

C.O.N.I.

F.I.G.B.

11° TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE CITTÀ DI NAPOLI

Trofeo EUGENIO CHIARADIA

Napoli - Hotel Royal

13-14-15-ottobre 1995

con il patrocinio della Regione Campania

PROGRAMMA

Torneo coppie miste o signore	Venerdì 15 ottobre ore 20.00
Torneo a coppie libere 1° turno	Sabato 14 ottobre ore 20.30
Torneo a coppie libere 2° turno	Domenica 15 ottobre ore 15.00
Premiazione	Domenica 15 ottobre ore 20.00

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

Quote di iscrizione

giocatore	L. 60.000
junior	L. 40.000

riservato ai tesserati F.I.G.B. escluso amatoriali e allievi

PREMI DI CLASSIFICA

(al netto r.a.)

- 1ª coppia L. 3.000.000 + coppe
- 2ª coppia L. 2.000.000 + coppe
- 3ª coppia L. 1.600.000 + coppe
- 4ª coppia L. 1.200.000 + coppe
- 5ª coppia L. 1.000.000 + coppe
- 6ª coppia L. 800.000
- 7ª coppia L. 600.000
- 8ª coppia L. 600.000
- 9ª coppia L. 500.000
- 10ª coppia L. 500.000
- 11ª/20ª coppia L. 250.000
- 21ª/30ª coppia L. 200.000
- 31ª/50ª coppia L. 150.000

TORNEO A COPPIE MISTE O SIGNORE

Quote di iscrizione

giocatore	L. 40.000
junior	L. 30.000
allievo	L. 15.000

riservato ai tesserati F.I.G.B.

PREMI DI CLASSIFICA

(al netto r.a.)

- 1ª coppia L. 1.500.000 + 2 orologi della Marvin
- 2ª coppia L. 1.000.000 + 2 gioielli della Maurizio Altieri
- 3ª coppia L. 700.000 + 2 gioielli di Ileana della Corte
- 4ª coppia L. 500.000 + un gioiello di Ventrella
+ una borsa di Tramontano
- 5ª coppia L. 300.000
- 6ª coppia L. 200.000
- 7ª coppia L. 200.000
- 8ª coppia L. 150.000
- 9ª coppia L. 150.000
- 10ª coppia L. 150.000
- 11ª/30ª coppia L. 100.000
- 1ª coppia juniores L. 100.000
- 1ª coppia allievi L. 100.000
- 1ª coppia signore L. 100.000

PREMI SPECIALI

non cumulabili (L. 120.000)

- 1ª coppia 2° categoria
- 1ª coppia 3° categoria
- 1ª coppia N.C.
- 1ª coppia mista
- 1ª coppia signore
- 1ª coppia juniores
- 1ª coppia venuta da più lontano
- 1ª coppia N/S 2° turno
- 2ª coppia N/S 2° turno
- 1ª coppia E/W 2° turno
- 2ª coppia E/W 2° turno

Direzione

Massimo Ortensi
Strato Ilario
Paolo Chianese
Francesco de Manes
Bruno Galzerano

Computer

Enrico Basta

Organizzazione

Associazione Bridge Napoli

Via Orazio, 112 - 081/663935 - 5517489 - 417307

COPPE E TARGHE OFFERTE DA

Bridge Club Petrarca
Circolo del Bridge
Circolo Canottieri Napoli
Circolo Nautico Posillipo
Circolo del Remo e della Vela Italia
Circolo Savoia
Circolo Tennis Napoli
Banca della Penisola Sorrentina
Professione e Finanz
A.I.R.C.
Coca Cola

La Legge delle prese totali

il vostro sistema dichiarativo – avrete senz’altro scoperto che la strada da battere non è quella della “precisione”, nel senso di dichiarare bene delicatissimi slams: questo è un sentiero che vi capiterà troppo poche volte di percorrere. La strada invece è quella dell’interdizione (cerco di tagliarli fuori), della solidità (non mi faccio tagliar fuori) e della competitività (devo sapere quando passare, quando dichiarare ancora e quando contrare). Se vi siete convinti di tutto questo comincerete a ridiscutere il sistema (e le sue convenzioni) col partner: in questo campo la Legge può darvi dei preziosi suggerimenti. Eccone alcuni:

1. Quando sapete di avere fit, appoggiate immediatamente, con la Legge se avete poche carte alte, con passaggi convenzionali se avete buoni valori.

Il concetto è quello di informare immediatamente il partner dell’avvenuto fit, al contempo chiarendogli la lunghezza di tale fit e la forza della vostra mano. Ad esempio, se il compagno è intervenuto di 1 picche sull’apertura di 1 fiori, voi direte 2, 3 o 4 picche con mano debole e 3, 4 o 5 atout; surliciterete invece con fit terzo e mano buona, mentre con fit e mano buona ricorrerete alla convenzione Truscott, o a qualche altro tipo di appoggio convenzionale.

2. Abbiate cura di usare convenzioni in intervento che mostrino immediatamente i colori in vostro possesso.

Per esempio la convenzione Landy sull’apertura di 1 S.A. è un ottimo gadget perché mostra immediatamente i colori che avete e consente al partner di contare le prese a disposizione della vostra linea. A proposito: quando l’avversario vuole giocare a Senza e voi ad atout, sapete quante sono le prese totali? Il numero delle vostre atout +7.

3. Concordate col partner che in intervento la “purezza” della mano sia un requisito ben più importante del punteggio.

Ad esempio:

- A) ♠ 5
♥ 6 5
♦ R D F 9 8
♣ D F 10 9 7
- B) ♠ 5
♥ R 4
♦ A 8 7 5 3
♣ A 6 5 3 2

- C) ♠ R D F 9
♥ A F 10 8
♦ 5 4
♣ 7 5 4

- D) ♠ R 6 5 2
♥ D 6 5
♦ R 7 5
♣ A F 5

Se l’avversario apre di 1 picche la mano A è perfetta per l’intervento di 2 S.A. (= minori), mentre con la mano B sarebbe molto discutibile farlo. Se il nemico apre di 1 quadri il contro è perfetto con la mano C ma discutibile con la mano D.

4. Programmate il vostro stile di intervento per conseguire frequentemente risultati probabili e non inseguite obiettivi eclatanti ma rari.

Esempio: Tutti in prima l’avversario apre di 1 S.A., voi avete:

- A) ♠ A R 5 4
♥ A R F 6 4
♦ 5 3
♣ 5 2
- B) ♠ D F 10 9
♥ R D F 9
♦ 6
♣ 9 6 4 2

Si tratta di intervenire di 2 fiori Landy. Chi ha uno stile che prevede questo intervento con mani tipo la A cerca delle manche: avrà un risultato gratificante una mano su mille, non solo perché poche volte avrà i requisiti per intervenire, ma anche perché quando li avrà troverà frequentemente un compagno “bianco” che non potrà venire incontro alle sue aspettative. Chi invece interviene anche con la mano B si pone come obiettivo quello di strappare dei parziali a livello 2 o 3 in situazioni nelle quali l’apertore avrebbe giocato indisturbato 1 S.A.: la frequenza con cui otterrà un risultato positivo sarà infinitamente maggiore.

5. Sappiate usare con elasticità e spregiudicatezza l’apertura di 1 S.A.

L’apertura di 1 S.A. è un’arma di straordinaria efficacia per due motivi:

1) Questa apertura mostra per definizione mani “impure”, per cui se vi fate confluire le 5-4-2-2 “scomode” con valori nei doubletons, le 5-3-3-2 maggiori e le 6-3-2-2 minori col colore brutto, quando invece farete un normale rever il compagno saprà che può contare su una mano “pura”.

2) L’apertura di 1 S.A. rappresenta per gli avversari un fastidioso barrage che rende

loro estremamente difficile trovare dei fit 4-4 in cui instaurare una proficua (per loro) competizione.

6. Quando fate una scelta riguardo al significato che una licita deve avere nel vostro sistema, assicuratevi di tre cose: 1) che sia una scelta tecnicamente valida; 2) che il partner ne sia a conoscenza e sia d’accordo; 3) che i successivi sviluppi siano coerenti con la scelta iniziale.

Un esempio. Tutti in zona l’avversario alla vostra destra apre 1 cuori. Avete:

- ♠ A R F 9
♥ 6 4
♦ D 9 4 3
♣ 5 3 2

Mezzo mondo sostiene che quando sull’apertura di 1 cuori, si possiede una buona quarta è opportuno intervenire immediatamente. Il motivo è questo: a seguito dell’apertura 1 cuori (a differenza delle aperture in un minore) il Rispondente è in grado di intraprendere un’azione veloce (3 o 4 cuori) che impedisce per sempre alla nostra coppia di trovare il fit 4-4 a picche. L’altro mezzo mondo sostiene che non bisogna intervenire in base alla considerazione che se il nemico appoggia a 3 o 4 cuori il nostro partner, non sapendo se abbiamo 4 o 5 carte, sarà in grave imbarazzo nell’intraprendere l’azione giusta non potendo egli contare le Prese Totali. Cosa sia più giusto è difficile dirlo: quello che conta è fare una scelta, verificare che il partner sia d’accordo e poi affrontarne le conseguenze. Quali sono?

Queste. Se va: 1 cuori - 1 picche - 4 cuori - contro che cosa significa il contro del nostro compagno? Dipende dalla scelta iniziale!

A) se l’intervento di 1 picche promette una decente quinta il contro è punitivo.

B) se l’intervento di 1 picche può essere quarto il contro è “collaborante”: mostra una buona mano con esattamente tre carte di picche; dice “se sei intervenuto quinto giochiamo 4 picche, ma se sei intervenuto quarto facciamogli giocare 4 cuori contrati perché ci sono troppo poche Prese Totali in questa smazzata”.

7. Dal momento che la scelta dell’attacco è il punto debole della difesa esagerate con le fit showing bids: se nell’ultima smazzata proposta Est, sul 2 cuori di Nord, avesse dichiarato 3 quadri nessun furto sarebbe stato più perpetrabile! Quante volte se ne dichiara una di più sapendo di andare down perché si teme che il compagno sbaglia l’attacco?

È ora di smetterla!

★ ★ ★ ★

GRAND HOTEL TERME CAESAR

Via Aureliana - 35036 Abano/Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

BRIDGE D'AUTUNNO E CURE TERMALI dal 7 al 21 ottobre 1995



L'OASI DEL BENESSERE

All'interno dell'hotel stabilimento termale, associato al Centro ricerche scientifiche della Fondazione Francesco Mioni con: fangoterapia, bagni termali con ozono, massaggi speciali e subacquei, inalazioni, aerosol, fisioterapia, idrochinesiterapia, frotta sudatoria, magnetoterapia con sintetizzatore di energia.

Due grandi piscine (1000 m²) di acqua termale a 33°-35°.

Reparto cure estetiche - solarium.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona, al giorno:

in camera doppia	L. 114.000
supplemento singola	L. 12.000
supplemento doppia uso singola	L. 21.000
10 giorni pensione completa	L. 1.080.000
14 giorni pensione completa	L. 1.460.000

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO

Programma fangoterapico per osteoporosi - osteoartrosi - fibromialgia primaria. Prevenzione per ogni età.

7 giorni di pensione completa - assistenza medica, 6 «Fangocur*» con Termasomi[®], 6 bagni termali con ozono, 6 massaggi speciali (25'), 3 idrochinesiterapie (in gruppo), con noleggio dell'accappatoio, per persona in camera doppia:

- con credenziale USSL	L. 1.061.000
- senza credenziali USSL	L. 1.271.000

Cura base

14 giorni di pensione completa - assistenza medica, 12 «Fangocur*» con Termasomi[®] green, 12 bagni termali con ozono, 12 massaggi speciali (25'), 6 idrochinesiterapie (in gruppo), noleggio di accappatoio, per persona in camera doppia:

- con credenziale USSL	L. 1.773.000
- senza credenziali USSL	L. 2.203.000

Durante il soggiorno verrà proposto ai nostri ospiti, ogni sera, uno speciale programma di intrattenimento.

PROGRAMMA TORNEI

Sabato	7 ottobre	ore 15,45: coppie libere ore 21,15: coppie libere
Domenica	8 ottobre	ore 15,45: coppie miste o signore o N.C. ore 21,15: coppie libere
Lunedì	9 ottobre	ore 15,45: coppie libere ore 21,15: coppie libere
Martedì	10 ottobre	ore 15,45: coppie miste o signore o N.C. ore 21,15: coppie libere
Mercoledì	11 ottobre	ore 14,45: coppie libere ore 21,15: Patton
Giovedì	12 ottobre	ore 15,45: coppie libere (handicap) ore 21,15: coppie libere
Venerdì	13 ottobre	ore 15,45: coppie libere ore 21,15: coppie miste o signore o max. 3 ^a cat.
Sabato	14 ottobre	ore 15,45: mini squadre (4 turni per 6 boards) ore 21,15: coppie libere
Domenica	15 ottobre	ore 15,45: coppie libere ore 21,15: coppie libere
Lunedì	16 ottobre	ore 14,30: coppie miste o signore o N.C. ore 21,15: coppie libere
Martedì	17 ottobre	ore 14,30: gita a Venezia ore 15,45: coppie libere (handicap) ore 21,15: Patton
Mercoledì	18 ottobre	ore 15,45: coppie libere ore 21,15: coppie libere
Giovedì	19 ottobre	ore 15,45: coppie miste o signore o N.C. ore 21,15: coppie libere
Venerdì	20 ottobre	ore 15,45: coppie libere ore 20,30: serata di gala e premiazioni

Un maestro federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'albergo.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Lino Bonelli

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE

Guglielmo Pennarola

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

L. 15.000 per giocatore

L. 10.000 per giocatore junior o allievo scuola bridge

L. 60.000 per minisquadra

La partecipazione ai tornei è riservata ai giocato F.I.G.B o stranieri

Si gioca con i bidding-boxes.

In sala bridge, durante i tornei, sarà **VIETATO FUMARE**.

Eventuali variazioni ai programmi, ritenute necessarie dalla direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 73% delle iscrizioni (meno quota F.I.G.B.) a favore del 20% dei partecipanti e della 1^a coppia mista o signore.

Premio speciale non cumulabile (almeno 3 coppie iscritte)

1^a coppia Allievi Scuola Bridge.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'Hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 15 dei tornei a coppie, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

1 settimana per due persone in mezza pensione;

2 fine settimana per due persone, in mezza pensione.

Coppe e premi e per gli ospiti con i migliori piazzamenti.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



Via Aureliana
35036 Abano/Montegrotto Terme (Padova)
Tel. 049/793655 - Fax 049/8910616

Comunicazioni

(IV)

Phillip Alder

I blocchi e gli sblocchi rappresentano dei momenti sicuramente critici nel gioco del bridge. Oggi osserveremo qualcosa che si riferisce ai blocchi, in particolare dal punto di vista del giocante.

Per incominciare, vi propongo alcune combinazioni assumendo, in ogni caso, di giocare 3 S.A.

♠ 7 5
N
O E
S
♠ D 9 2

Ovest attacca di 4 di picche, Est vince con l'Asso e continua con il Fante. Cosa fate, mettete la Donna o il Nove? Non è facile, però bisogna mettere la Donna e sperare che la situazione sia la seguente:

♠ 7 5
N
O E ♠ A F 10
S
♠ D 9 2

Se giocate il Nove, i difensori incassano cinque prese a picche. Se coprite con la Donna, bloccate il colore. Per fare tutte le levée, Ovest deve avere un rientro.

Ovviamente, se Est possiede AFx, non potete vincere. Non preoccupatevi quando avete davanti queste figure: pensate in maniera positiva!

Adesso, un problema un po' più duro.

♠ 7 5
N
O E
S
♠ D 9 2

Ovest attacca di 6 di picche. Est vince con l'Asso e ritorna col Fante. Giocate la Donna o il Nove? No, non è uno scherzo: sembra lo stesso problema, invece no! Nel primo caso, avendo attaccato Ovest di 4 di picche, sapevate che il medesimo era partito con

quattro o cinque carte. Non poteva averne sei (*n.d.r.: assumendo sempre, naturalmente, l'attacco nella quarta migliore...*), a meno di non avere utilizzato un attacco falso. Di conseguenza, in questo secondo esempio, Ovest potrebbe aver mosso da sei carte di picche. Magari la situazione è questa:

♠ 7 5
N
O E ♠ A F
S
♠ D 9 2

Incominciate ad applicare la Regola dell'Undici. Ovest attacca col 6. Ciò significa che ci sono cinque carte (11-6=5) sopra il 6 nelle altre tre mani. Le vedete tutte e cinque: quella del morto, le due di Est e le vostre due. Dunque, se Ovest ha attaccato da una quinta, non c'è scampo. La distribuzione può essere questa:

♠ 7 5
N
O E ♠ A F 3
S
♠ D 9 2

oppure questa:

♠ 7 5
N
O E ♠ A F 4
S
♠ D 9 2

E così, è necessario giocare il 9 di picche questa volta, sperando che Est sia partito con AF doubleton.

Provate adesso questa:

♠ 7 4
N
O E
S
♠ R F 2

Est è intervenuto a picche. Ovest attacca col 3 di picche; Est vince con l'Asso e ritorna col 6. Inserite il Fante oppure superate col Re?

Se vogliamo essere onesti, dovete solo indovinare. Tuttavia, molti fanno il sorpasso; non tutti giocano per il blocco. Mettere il Re è esteticamente più piacevole. Naturalmente, nella speranza che le cose siano queste:

♠ 7 4
N
O E ♠ A 10 8 6 5
S
♠ R F 2

C'è però un altro – ammettiamolo, abbastanza chimerico – fattore. Che un Est esperto, avendo a picche ADxxx e nessun rientro laterale garantito, avrebbe anche potuto mettere la Donna sull'attacco, nell'ipotesi di una distribuzione come la seguente:

♠ 7 4
N
O E ♠ A D 8 6 5
S
♠ R 10 2

Nel caso, se vince d'Asso l'attacco e ritorna di piccola picche, sa che voi lascerete passare una volta prima di superare col Re, tagliando coneguentemente le comunicazioni. Se invece mette la Donna, voi potreste vincere subito col Re, al fine di evitare che Ovest abbia qualcosa come AF3.

Ancora, supponete che, essendo Est intervenuto a picche, la posizione sia la seguente:

♠ A 7 4
N
O E ♠ ?
S
♠ F 5 2

Se Ovest ha attaccato sotto R-D, è senz'altro opportuno che facciate arrivare la presa al vostro Fante. Però non vedete fra voi e il morto nessuna buona carta intermedia. Di sicuro, Ovest ha il 9 o il Dieci di picche; in tal caso (assumendo che possieda R-D) avrebbe anche potuto intavolare il Re. Tutto som-



mato, dunque, sembra proprio che Est abbia un onore secondo a picche. Di conseguenza, è meglio vincere subito con l'Asso del morto, giocando il blocco nel caso che la distribuzione del colore sia questa:

♠ A 7 4
 ♠ R 10 8 6 3 N
 O E ♠ D 9
 S
 ♠ F 5 2

Vediamo adesso un paio di problemi completi col morto. A voi la chance di individuare qualche posizione di blocco!

1. Dich. Sud - Tutti in zona

♠ A 4 2
 ♥ A 5
 ♦ R 6 5
 ♣ F 9 8 6 5
 N
 O E
 S
 ♠ R D 5
 ♥ 10 9 6 3
 ♦ A D
 ♣ R D 10 3

OVEST NORD EST SUD
 - - - 1 S.A.
 passo 3 S.A. tutti passano

Ovest attacca col 4 di cuori. Come pianificate il gioco?

2. Dich. Nord - Nord/Sud in zona

♠ D 9 4
 ♥ A R D
 ♦ A 7
 ♣ R 10 9 7 6
 N
 O E
 S
 ♠ R 7 6
 ♥ 10 8 7
 ♦ R 6 4 3
 ♣ D F 8

OVEST NORD EST SUD
 - 1 ♣ 1 ♠ 1 S.A.
 passo 3 S.A. tutti passano

Ovest attacca col Dieci di picche. A voi. Il primo è un esempio di blocco da libro di testo. Se le cuori sono divise 4-3, c'è nulla di cui dobbiate preoccuparvi. Assumete dunque che il colore sia diviso 5-2. Se Ovest ha cinque carte, non può avere anche i tre onori grandi, altrimenti, con RDFxx, avrebbe intavolato il Re, non una piccola. Di conseguenza, dovete "assegnare" a Est un onore secondo. Quella che segue è la distribuzione di cui dovete preoccuparvi:

♠ A 4 2
 ♥ A 5
 ♦ R 6 5
 ♣ F 9 8 6 5
 ♠ 10 8 3 N
 ♥ R F 8 4 2 O E ♠ F 9 7 6
 ♦ F 8 7 S ♥ D 7
 ♣ A 2 ♣ 10 9 4 3 2
 ♣ 7 4
 ♠ R D 5
 ♥ 10 9 6 3
 ♦ A D
 ♣ R D 10 3

Se state bassi dal morto sull'attacco, andate sotto! Siete salvi se mettete l'Asso.

Il secondo esempio è una variante sul tema. Sembra che non faccia differenza quale carta inserite dal morto sull'attacco di Ovest di Dieci di picche: per essere intervenuto sull'apertura, l'Asso di fiori ce l'ha Est. Ma è una garanzia, questa? No, che non lo è, e dunque dovete anticipare la seguente possibile figura:

♠ D 9 4
 ♥ A R D
 ♦ A 7
 ♣ R 10 9 7 6
 ♠ 10 3 N
 ♥ 6 5 3 2 O E ♠ A F 8 5 2
 ♦ 9 8 5 2 S ♥ F 9 4
 ♣ A 4 3 ♣ D F 10
 ♣ 5 2
 ♠ R 7 6
 ♥ 10 8 7
 ♦ R 6 4 3
 ♣ D F 8

Per fare 3 S.A., dovete affrancare le fiori. Se mettete il 4 di picche del morto sull'attacco e vincete in mano di Re assumendo la mano di cui sopra, andate *down*.

È vero, come sono messe le carte, riuscite a prevalere anche stando bassi prima dal morto e poi in mano. Ma ciò sarebbe fatale nel momento in cui ritrovate l'Asso di fiori fra le carte di Est.

Il gioco che garantisce il contratto è quello di coprire il Dieci di picche con la Donna del morto. Est può vincere con l'Asso,

ma non può tornare a picche senza che voi facciate due *levée* nel colore. Il 9 del morto e il vostro Re rappresentano quella che va sotto il nome di *forchetta divisa*.

Normalmente, il classico blocco fa riferimento alla seguente posizione:

♠ D 10 4
 ♠ 9 3 N
 O E ♠ A F 8 5 2
 S
 ♠ R 7 6

Coprite il 9 di Ovest con la Donna del morto e Ovest è preso allo stesso laccio di prima.

Shakespeare scriveva, poco dopo l'inizio del *Giulio Cesare*: "Voi blocchi, voi pietre, voi peggio di tutte le cose senza senso!". Ma a bridge, i blocchi possono essere delle cose sensibili...

Vuoi un partner esperto per i tuoi tornei o settimane bridgistiche?

Vuoi acquisire Punti Rossi per la tua categoria?

Vuoi migliorare il tuo Bridge?

Gioca con un esperto chiama

Bridge Agency
0721-34412

ore 10-14

Cercansi

Giocatori di Bridge

con le seguenti caratteristiche:

- 1) 1ª categoria
- 2) buone capacità didattiche
- 3) buone maniere
- 4) buona presenza, disposti a fare il giocatore semiprofessionista con massima serietà.

Inviare breve curriculum con una propria opinione sul rapporto con il partner a

Bridge Agency

Via Branca, 30
61100 Pesaro



SMAZZATE IN LIBERTÀ

Carlo Grignani

TURISMO INTELLIGENTE

Italo Santità non ha più niente da dimostrare in materia di bridge: così è raro che racconti di sé vincente. Tuttavia è del campione torinese che ci tocca parlare qui grazie ad un comune amico che ha raccolto un 6 fiori molto divertente con il nostro alla manovra in Sud.

Raggiunto il buon contratto nel silenzio avversario, l'attacco è di cartina di cuori per un onore del morto e il Dieci a destra con il seguente quadro a disposizione del dichiarante:

♠ F
♥ R D x x
♦ A 10 x x
♣ F 10 x x

N
O **E**
S

♠ A 10 x x
♥ A x x
♦ F
♣ A R 9 7 x

La continuazione è stata Asso di picche e picche tagliata, quindi atout per l'Asso, Ovest scartando e un contratto dall'aria banale diventa un problema. Come continuereste voi? Santità ha tagliato un'altra picche, vedendo cadere la Dama a destra, e presentato una piccola cuori dal morto lasciando la difesa senza scampo; infatti il totale è quello che trovate di seguito:

♠ F
♥ R D x x
♦ A 10 x x
♣ F 10 x x

♠ R x x x x
♥ F 9 x x x
♦ R x x
♣ -

N
O **E**
S

♠ A 10 x x
♥ A x x
♦ F
♣ A R 9 7 x

♠ D x x
♥ 10
♦ D x x x x
♣ D 8 x x

mentre vi dò il finale a otto carte per semplificare la lettura dello sviluppo del colpo:

♠ -
♥ R x x
♦ A 10 x x
♣ F

N
O **E**
S

♠ 10
♥ A x
♦ F
♣ R 9 7 x

♠ -
♥ -
♦ R x x x x
♣ D 8 x

Il dichiarante ha dunque mosso cuori dal morto: se Est scarta, Sud incassa l'Asso, seguita con Asso di quadri e quadri tagliata, per ridurre le atout della mano pari a quelle di destra, e taglio dell'ultima picche: se Est scarta, non resta che tagliare ancora una quadri in mano e cuori per il morto, per un evidente finale a tre carte. Est costretto a gettarsi nella forchetta Re, 9 di atout di Sud.

Supponiamo ora che Est, a otto carte dalla fine nella figura del diagramma e nella realtà dell'evento, tagli la piccola cuori mossa dal morto. Il dichiarante deve gettare l'Asso di cuori; quindi entrerà al morto a quadri per eseguire il sorpasso in atout, entrerà in mano con il taglio a quadri e la battuta dell'ultima atout metterà Ovest in compressione picche-cuori.

Al di là dei complimenti per il campione on play resta il bello, il multiforme bello del bridge, da celebrare con gli amici lettori. E una ulteriore piccola riflessione, alquanto estranea alla sostanza del gioio, mi sia consentita per concludere: Maria Teresa Lavazza e Italo Santità erano a Crans a segnare questo 1370 sul loro score: a fare insomma i turisti in un gran bel posto: è il bridge che i due amano di più: quando si dice il turismo intelligente... potendoselo permettere, s'intende.

Un minimo di attenzione

Ho paura che la smazzata proposta di seguito sia troppo banale per la eccelsa qualità dei miei sette o otto lettori, tuttavia si tratta di un tale buon esempio di attenzione che vi prego di perdonarmi.

Vi dò le carte e la licita d'un duplicato, come è stata al mio tavolo:

♠ D x x
♥ A R F x x
♦ A x x
♣ R x

N
O **E**
S

♠ R F 9 x x
♥ x
♦ D 10 x x x
♣ D x

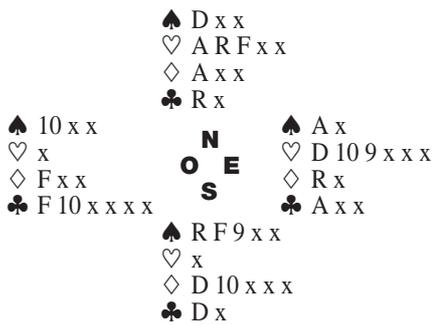
La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣	1 ♥	1 ♠
passo	2 ♥	passo	3 ♦
passo	3 ♠	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

L'apertura di un fiori nasce come preparatoria di rever a cuori. l'intervento di Est nel colore complica alquanto lo sviluppo; io, in Nord, ho scelto la seconda dichiarazione di due cuori che comunque ha portato ad un buon contratto di manche, contro il quale Ovest ha intavolato il 2 di cuori, evidentemente singolo: si esercitino i meno esperti mentre gli altri saranno già passati oltre. Tre perdenti sono un prezzo da pagare in ogni caso; la mancanza del Dieci di atout, con il rischio della promozione a cuori, il problema della mano da affrontare, come dicevamo, con un minimo di attenzione, tenendo conto che l'intervento di Est è stato fatto in sfavore di zona e... che siamo al morto. Non bisogna insomma perdere il controllo delle atout nel batterle. Picche dal morto: se compare l'Asso a destra e segue una cuori, si deve tagliare di onore fidando nella 3-2 di picche; se Est sta basso, un onore della mano fa la presa, ma ora bisogna risalire al morto, ma ci penserà la difesa, oppure dovremo indovinare a quadri, nella peggiore delle ipotesi.

Nella realtà al secondo giro di atout Est mette l'Asso e i problemi sono già finiti poiché il Re di quadri era secondo a destra in partenza, come potete leggere nel totale.





Banale, certamente, ancora una volta ripetuto, ma chi frequenta con assiduità i tornei e si guarda intorno sa che troppi cadono in contratti di questo livello, proprio per leggerezza, per mancanza di quel briciolo in più di attenzione che la mano richiede.

E si tratta spesso di gente che ti racconta di come ha magistralmente preparato e condotto in porto un "doppio" (la parola squeeze, l'avrete notato, è sempre sottintesa) e di quanto siano polli questo e quell'altro e in mani come questa la sfortuna che li divora ha messo le cuori 1-6; smazzata archiviata rapidamente e via con il prossimo supersqueeze.

Un minimo di attenzione non basta più

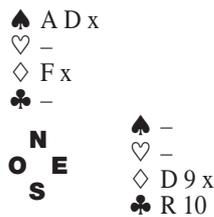
Dal centro Torinese Bridge stavolta e si tratta di una gara a squadre su "appuntamento" tra avversari, una specie di campionato torinese annuale che speriamo non muoia alla fine della sua prima edizione. E ci sediamo in Est a difendere contro 4 cuori con l'obbligo di esagerare addirittura in attenzione.



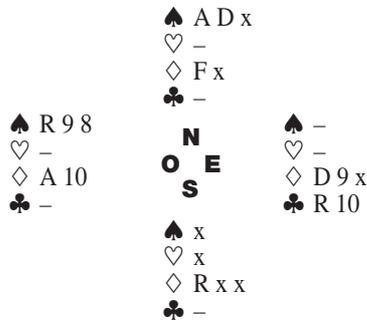
OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
1 ♠	contro	2 ♣	2 ♥
3 ♣	4 ♥	passo	fine

L'attacco è Dama di fiori che resta in presa, avendo, non c'è dubbio, il dichiarante filato. Al tavolo Ovest ha seguito con il Dieci di picche per il Fante del morto.

Ora il nemico ha giocato fiori per l'Asso e fiori tagliata. Re di atout, atout per il Fante della mano e lo scarto di una picche del nostro compagno. Asso di atout, via una quadri e ancora atout per la nostra Dama mentre Ovest sembra in sofferenza, anche se cerca di assumere un'aria disinvolta mentre si libera di un'altra quadri. Noi siamo in presa con questa rimanenza:



La fiori è carta che, a questo punto, le mani giocano da sole per togliere al dichiarante l'ultima atout ed aspettare: guai se ci facciamo guidare, com'è accaduto al tavolo, dagli automatismi, perché su quella fiori il nostro compagno è compresso, come egli già paventava, com'era negli auspici del dichiarante. Vediamolo dal totale dei resti, intanto che studiamo la sola continuazione vincente per la difesa.



Sulla fiori tagliata, se Ovest scarta picche, il morto si libera ovviamente di una quadri e realizza tutte e tre le picche, se a sinistra il difensore si secca l'Asso di quadri, il dichiarante non deve far altro che intavolare la carina di questo seme, dopo aver scartato la ormai inutile terza picche del morto, per affrancare il Re rosso della mano e finire poi con il sorpasso a picche.

Ma noi abbiamo letto il finale anche senza il supporto di poter vedere tutte le carte, perché noi siamo riflessivi e non automi, noi; così abbiamo distrutto la compressione presentando, invece della fiori, tutta la Dama di quadri. Così il controllo a quadri è passato nelle nostre mani mentre il dichiarante non ha l'ingresso per finire con il sorpasso a picche.

Il tavolo ha dato ragione al dichiarante, che ha potuto godere pienamente della fortuna di non avere nessuno dei miei sette magnifici lettori seduto alla sua destra.

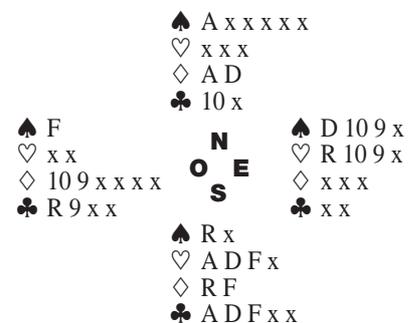
Discutevano

Quest'ultima mano ve la racconto soltanto perché, a giochi fatti, i quattro, impegnati in un duplicato molto amichevole ma anche molto serio, discutevano sulla più corretta linea di gioco per condurre a casa uno slam a senza atout tirato e penalizzato da una duplicazione di valori. Vediamolo dunque: vediamo insieme questa mano tutta di impasse, si fa per dire.



L'attacco è Dieci di quadri e il primo impasse lo eseguiamo contro il nostro Re, lasciando che la Dama di un morto povero di ingressi faccia presa. Ora eccovi il punto centrale di quella discussione e cioè da quale sorpasso cominciare davvero. Io sono convinto che sia il colore di fiori il primo cui dedicare la nostra attenzione, intanto perché un Ovest che filasse con il Re non potrebbe impedirci di ripetere immediatamente il sorpasso e poi perché, se si cede il Re di fiori, la riuscita del sorpasso a cuori diventa obbligatoria e... si sta così bene al tavolo quando, anche a rischio di cadere, la linea di gioco è obbligata.

Il Dieci di fiori prende, ma, sul Fante, Est fornendo, compare beffardo il Re a sinistra e quadri, naturalmente. È evidente che abbiamo rinunciato alla chance delle cuori divise con il Re in impasse, salvo giocare il contratto su questa opportunità nel finale, ma è anche vero che ci resta la situazione vincente del Re di cuori in impasse e la tenuta a cuori e a picche nella stessa mano, per un finale di squeeze: non so contare, anche se insegno matematica, ma mi sento di sostenere che le percentuali sono a favore della compressione rispetto alla 3-3 di cuori e basta. Il sorpasso a cuori tiene e lo squeeze ci dà ragione poiché il totale era questo:



Vediamo che, dopo la riuscita del sorpasso a cuori, è sufficiente incassare tutte le fiori lasciando una cuori al morto per vedere la compressione nei maggiori materializzarsi senza dover più nulla indovinare.

Di cosa discutevano dunque i nostri quattro? Probabilmente stavano soltanto ripetenendosi l'un l'altro con enfasi quanto è bello il bridge.



Calendario Europeo

15-16 luglio Salzkammergut Pairs

Sede: Toscana Congress Centre - Gmunden (Austria)

Coppie (2 sessioni)

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione): ÖS 100

Premi: 60% delle quote di partecipazione

Contattare: Fritz Babsch
Fernkornegasse 44/2/14
A-1100 Vienna (Austria)
tel. +43 1 6064381

17-30 luglio 32nd World Bridge Festival

Sede: Casino de Deauville - Deauville (Francia)

Coppie Open (4 sessioni)
Coppie Miste (2 sessioni)
Coppie Signore (2 sessioni)
Coppie Signori (2 sessioni)
Squadre (3 sessioni)

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione): FF 130

Premi: FF 550.000

Contattare: Nadine Ansay
51 Boulevard d'Auteuil
F-92100 Boulogne (France)
tel. +33 146035120

23-30 luglio International Baltic Congress

Sede: Università di Sopot - Gdansk (Polonia)

Coppie Open (4 sessioni)
Squadre (2 sessioni)
Coppie Miste

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione): \$ 10

Premi: 70 % delle quote di partecipazione

Contattare: Gdansk Bridge District
ul. Uphagena 12
PL-80 237 Gdansk (Poland)
tel. +48 58 419192

6-12 agosto Loiben Bridge Week

Sede: Loiben Wachau (Austria)

Coppie Miste (1 sessione)
Individuale (2 sessioni)
Squadre (2 sessioni)
Coppie (2 sessioni)

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione): ÖS 100

Premi: 60% delle quote di partecipazione

Contattare: Fritz Babsch
Fernkornegasse 44/2/14
A-1100 Vienna (Austria)
tel. +43 16064381

11-20 agosto E.B.U. Brighton Summer Congress

Sede: Metropole Hotel - Brighton (Gran Bretagna)

Swiss Pairs (4 sessioni)
Swiss Teams (4 sessioni)

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione):

UK £ 90 (per tutto il congresso)

Premi: 20% delle quote di partecipazione

Contattare:
Ray Collier c/o English Bridge Union
Broadfields

Bicester Road, Aylesbury
Bucks HP19 3BG (Great Britain)
tel. +44 296 394414
fax +44 296 92464

12-19 agosto International Solidarity Festival

Sede: Slupsk (Polonia)
Coppie Open (8 sessioni)
Individuale
Coppie Miste

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione): \$ 15-25

Premi: 60% delle quote di partecipazione

Contattare: Henryk Wolny
2/15 Lipowa Str.

PL-76 200 Slupsk (Poland)
tel. +48 59 27815

17-25 agosto 46th International Bridge Festival of La Baule

Sede: Salle des Floralties - La Baule (Francia)

Coppie Open (4 sessioni)
Coppie Miste (3 sessioni)
Patton (2 sessioni)

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione): FF 120

Premi: FF 300.000

Contattare: Jacques Tourbier
5, Avenue Honoré de Balzac
F-44500 La Baule (France)
tel. +33 40 241794

23-27 agosto International Bridge Congress

Sede: Varsavia (Polonia)

Coppie Miste
Coppie Open (2 sessioni)
Squadre Open
Individuale

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione): \$10

Premi: \$ 20.000

Contattare: Polish Bridge Union
4 Zlota Str.
PL-00 019 Warsaw (Poland)
tel. +48 22 272429

24-27 agosto Lake Balaton Bridge Festival

Sede: Aurora Hotel - Balatonalmadi (Ungheria)

Swiss Teams (2 sessioni)
Coppie (2 sessioni)

Quota iscrizione (prezzo medio per giocatore/sessione):

Premi: \$ 1,000

Contattare: Géza Homonnay
Csaba 11. 24/a
H-112 Budapest (Hungary)
tel. +36 1 1553016
fax +36 1 1753134

Accomodatevi al mio tavolo

Camillo Pabis Ticci

SCAMBIO DI CORTESIE?

Succede talvolta che due errori di segno contrario, compensandosi a vicenda, finiscano con lo sfociare in pratica nello stesso risultato che si sarebbe verificato se tanto il dichiarante quanto i difensori avessero giocato alla perfezione. Per quanto attiene ai difensori il fatto ha in diversi casi una giustificazione ben precisa. Molto spesso infatti l'unico punto di riferimento di cui essi dispongono è proprio il gioco messo in atto dal dichiarante che, fino a prova in contrario, sono tenuti a ritenere corretto.

Nulla di più facile quindi che, basandosi su questo presupposto e comportandosi in conseguenza, i difensori pongano rimedio a qualche errore del dichiarante, magari troppo macroscopico per essere anche lontanamente immaginabile.

Non è questo però il caso della smazzata seguente, nella quale fu il dichiarante a non sfruttare come forse avrebbe potuto un esordio tutt'altro che felice del primo difensore.

<p>♠ 9 7 ♥ A 9 8 5 ♦ F 10 9 8 6 ♣ D 5</p>	<p>♠ 8 4 ♥ 4 ♦ D 4 3 2 ♣ 10 9 8 7 4 3</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S</p>	<p>♠ D F 6 3 2 ♥ R D F 7 3 ♦ 5 ♣ A 6</p>
<p>♠ A R 10 5 ♥ 10 6 2 ♦ A R 7 ♣ R F 2</p>		

La licitazione (N/S in seconda):

NORD	EST	SUD (d)	OVEST
-	-	1 S.A.	passo
passo	2 ♥	passo	3 ♥
passo	4 ♥	contro	fine

Questa licitazione pone un importante interrogativo e richiede qualche chiarimento.

La domanda è: cosa avrebbe dovuto dichiarare Est per riaprire la licitazione dopo i due "passo" sull'apertura di 1 S.A.? Il problema non si porrebbe se la coppia avesse avuto l'accordo di usare, anche in quarta posizione, la dichiarazione di 2 fiori per mostrare con-

venzionalmente una bicolore maggiore. Non disponendo di quest'arma, Est aveva la scelta fra il contro e la dichiarazione di uno dei suoi semi e mi sembra che la prima soluzione fosse di gran lunga la migliore.

In casi del genere la dichiarazione semplice di un colore viene effettuata di regola contando sui valori che, tenuto conto dell'atteggiamento rinunciataro del secondo avversario, il compagno non può non possedere. Sta di fatto però che in quello specifico (la sotto) dichiarazione di 2 cuori centrò in pieno l'obiettivo di raggiungere il contratto migliore senza informare gli avversari più dello stretto indispensabile. Occorre però precisare che l'evento maturò in maniera decisamente fortunosa. Dichiarando 3 cuori Ovest si era ripromesso soltanto di rendere praticamente impossibile un eventuale risveglio di Nord e non si sarebbe mai aspettato che questo timido incoraggiamento bastasse al compagno per decidere che valeva la pena di tentare la manche.

In effetti, anche se, come ho detto più volte, non si può fare il processo alle intenzioni, è presumibile che sul "passo" di Ovest sarebbe arrivata la dichiarazione di 3 fiori di Nord.

Mi sembra infine evidente che il contro di Sud fu dettato, come accade d'altronde abbastanza spesso, da una considerazione del tipo: "come si permettono costoro di dichiarare la manche dopo la mia apertura di 1 S.A. forte?", dal momento che, giocando a squadre e prevedendo una sola presa di caduta, il suddetto contro non era certo giustificato dalla matematica del punteggio.

Sud, deciso evidentemente a vederci chiaro a ogni costo, attaccò con l'Asso di picche e, preso nota che il compagno aveva risposto con l'8, riscosse l'Asso di quadri. Nord rispose col 4 (iniziando la segnalazione di un numero di carte pari) e Sud si decise a giocare il 2 di cuori.

In presa col 7 il dichiarante decise di battere le atout, basandosi sulla considerazione che il contratto sarebbe stato in salvo nel caso che le quattro cuori mancanti fossero ripartite 2-2 oppure che i resti del colore di picche fossero equamente divisi. In pratica però non soltanto le picche erano ripartite 4-2, ma per buona giunta l'Asso e il Re di Sud erano accompagnati dal Dieci. Quindi il dichiarante, costretto a impiegare l'atout residua del morto per tagliare una picche, andò sotto di una presa.

A carte viste è facile rendersi conto che il dichiarante si sarebbe assicurato il contratto

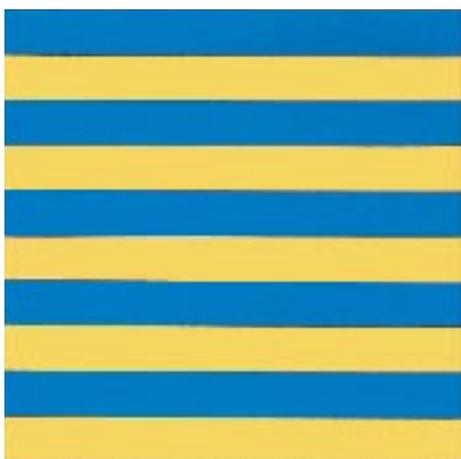
se, in presa col 7 di cuori, avesse proseguito con la Dama di picche. Ammesso infatti che Sud, in presa col Re, fosse così lungimirante da rigiocare picche (la prosecuzione a cuori avrebbe chiarito completamente la situazione mettendo Est in condizione di non poter sbagliare) il dichiarante avrebbe vinto anche se avesse deciso di tagliare con l'Asso di cuori e avesse proseguito con l'8 per il Fante della mano. Sarebbe stato sufficiente incassare il Fante di picche per lo scarto di una fiori dal morto, riscuotere l'Asso di fiori, tagliare il 6 con l'ultima atout del morto, tornare in mano col taglio di una quadri e riscuotere il Re di cuori. Tuttavia, se da un lato la risposta con l'8 sull'attacco induceva a pensare che Nord avesse due picche, né era il caso di sottovalutare il suo rifiuto (?) di superare il 5 di cuori del morto al primo giro del seme, dall'altro c'era il pericolo che Sud, avendo tre sole picche, si rendesse conto della necessità di pescare nel torbido. È palese che in questa eventualità il taglio del morto della terza picche (anche di 8 o di 9) si sarebbe tradotto nella caduta di un contratto imperdibile.

Concludendo sono quindi dell'avviso che la linea di gioco adottata dal dichiarante fosse degna della massima considerazione, anche perché la sua probabilità di riuscita si aggirava "a priori" intorno al 64%.

Sia ben chiaro comunque che se il contratto fosse andato a buon fine la responsabilità sarebbe stata esclusivamente di Sud. È di tutta evidenza che il dichiarante non avrebbe avuto scampo se questi avesse attaccato in atout, col proposito di insistere nel colore ogni volta che prendeva la mano. D'altronde nel caso specifico non era certo difficile rendersi conto che quello in atout era senza ombra di dubbio l'attacco migliore. Sud controllava tutti i semi di fianco e pertanto non aveva nessuna premura di incassare le sue vincenti, le quali d'altronde, essendo tutte immediate, potevano essere convertite in prese in qualsiasi momento, alla sola condizione che il dichiarante o il morto non fossero in grado di tagliarle.



GIOCA CON ME



Jan Wohlin

Smazzata n. 534

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ 8 6 4 2	♠ A 3	♠ 7
♥ R D 10 6	♥ F 7 5	♥ A 8 4 3 2
♦ D 10 5	♦ A R 7 4	♦ F 8 6 2
♣ R F	♣ 8 6 5 2	♣ D 10 9
	N O S	
	♠ R D F 10 9 5	
	♥ 9	
	♦ 9 3	
	♣ A 7 4 3	

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♦	passo	1 ♠
passo	1 S.A.	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

Ovest attacca con il Re di cuori, seguito dal 6 nel colore per l'Asso di Est. Sud taglia e, battendo due giri d'atout, scopre la divisione 4-1, mentre Est scarta una cuori. Ci

sono nove prese di battuta e il dichiarante può trovare la decima levée solo affrancando una fiori. Di conseguenza dà un colpo in bianco nel colore per il Fante di Ovest che prosegue con la Donna di cuori, tagliata nella posizione seguente:

♠ 8 6	♠ -	♠ -
♥ 10	♥ -	♥ 8
♦ D 10 5	♦ A R 7 4	♦ F 8 6 2
♣ R	♣ 8 6 5	♣ D 10
	N O S	
	♠ D F	
	♥ -	
	♦ 9 3	
	♣ A 7 4	

A questo punto Sud non può fare di meglio che eliminare gli atouts di Ovest, scartando le cartine di quadri del morto, e giocare Asso di fiori e fiori. Est però vince con la Donna e incassa 1'8 di cuori: un down.

Questo tipo di mano è spesso mal giocato dai dichiaranti. Sud era stato talmente impressionato dalla forza in atout che aveva trascurato il rischio di accorciarsi nel colore. Tagliata la seconda cuori, il dichiarante avrebbe dovuto naturalmente affrancare la presa supplementare a fiori prima di battere atouts.

La difesa può forzare al taglio Sud per una seconda volta, ma non di più. L'Asso di picche del morto protegge da un eventuale quarto giro di cuori. In presa dopo aver affrancato la fiori, il dichiarante batte i quattro atouts di Ovest e realizza il resto.



Smazzata n. 535

Dich. Sud - Tutti in zona.

♠ F 9 7 5	♠ 6 4 3 2	♠ D 10 8
♥ -	♥ A R 3 2	♥ F 10 7 5
♦ F 7 4 2	♦ D 9 3	♦ R 8 6
♣ F 10 9 8 2	♣ 6 4	♣ 7 5 3
	N O S	
	♠ A R	
	♥ D 9 8 6 4	
	♦ A 10 5	
	♣ A R D	

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 S.A.
passo	3 ♣	passo	3 ♥
passo	5 ♥	passo	6 ♥
passo	passo	passo	

Ovest attacca con il Fante di fiori per l'Asso di Sud che, battendo l'Asso di atout, scopre la cattiva divisione nel colore mentre Ovest scarta una fiori. Le prospettive non sono rosee e un gioco di fine mano ai danni di Est sembra essere l'unica soluzione vincente.

Il dichiarante perciò incassa gli onori di picche e il Re di fiori. Poi taglia la Donna di fiori al morto, rientra in mano con il taglio di una picche e batte Re e Donna di cuori nel seguente finale:

♠ F	♠ 6	♠ -
♥ -	♥ -	♥ F
♦ F 7 4	♦ D 9 3	♦ R 8 6
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S	
	♠ -	
	♥ 9	
	♦ A 10 5	
	♣ -	

Ora è il momento di mettere in presa Est con il 9 di cuori. Ovest deve scartare una quadri e il morto abbandona il 6 di picche. Est prende con il Fante di cuori ed esce con il 6 di quadri su cui il dichiarante mette il 5 e Ovest l'8. Fatta la presa con il 9 di quadri. Sud intavola la Donna di quadri pescando il Fante di Ovest e realizza il piccolo slam.



Smazzata n. 536

Dich. Nord - Tutti in zona.

♠ DF96	♠ A	♠ R10842
♥ 10972	♥ 8643	♥ D
♦ R95	♦ D42	♦ 10873
♣ 74	♣ ARD93	♣ 1065

	N	
	O	E
	S	

♠ 753
♥ ARF5
♦ AF6
♣ F82

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	passo	1 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♦
passo	4 ♠	contro	passo
passo	surcontro (1)	passo	6 ♥
passo	passo	passo	

(1) Controllo di primo giro.

Ovest attacca con la Donna di picche per l'Asso del morto. Due giri d'atout servono a scoprire che Ovest ha una sicura levée di cuori, mentre Est scarta una picche. A questo punto Sud non ha più il controllo del colore d'atout, ma intravede una remota possibilità se le carte di Ovest sono queste:

♠ DF9
♥ 10972
♦ R9
♣ 10764

Di conseguenza il dichiarante taglia una picche, rientra in mano con il Fante di fiori e taglia l'ultima picche. Ora batte l'Asso di fiori scoprendo la divisione 3-2 del colore ed è costretto a tentare l'impasse a quadri: un down.

L'ingordigia è uno dei peccati mortali e il nostro caso l'aveva dimostrato. Quando al secondo giro era comparsa la Donna di cuori, Sud avrebbe dovuto semplicemente lasciare vincere la presa a Est. Con questa mossa si sarebbe cautelato dalla divisione 4-1 e avrebbe conservato il controllo del colore. Il ritor-

no a quadri di Est sarebbe stato preso dall'Asso del dichiarante che avrebbe tagliato una picche al morto, battuto l'Asso di cuori e tagliato una seconda picche, arrivando a questa posizione:

♠ -	♠ R
♥ -	♥ -
♦ D4	♦ 1087
♣ ARD93	♣ 1065

N	E
O	S

♠ -
♥ RF
♦ F6
♣ F82

Rientrato in mano con il Fante di fiori. Sud avrebbe eliminato gli atout di Ovest e realizzato il resto con il colore di fiori.



7° MEMORIAL MORETTI A COPPIE LIBERE

DOMENICA 22 OTTOBRE 1995 ORE 14,00
WEST GARDA HOTEL - CENTRO CONGRESSI
VIA PRAIS 32 - PADENGHE S/G



ORGANIZZAZIONE: Associazione Sportiva Garda Bridge

CLASSIFICHE: Due turni di gioco - Gironi 9 mani - Dupliche - Classifiche computerizzate - Regolamento F.I.G.B.

DIREZIONE: Roberto Carelli. Angiolisa Frati, Marisa Mai.

ISCRIZIONI: L. 45.000 per singolo giocatore, entro le ore 13,30 presso la sede di gara - Coppie max. 160.

PRENOTAZIONI: West Garda Hotel

Telefono 030/9911791 - Fax 030/9907265 - Entro le ore 12,00

Al termine della gara i partecipanti potranno cenare presso il ristorante dell'Hotel al prezzo di L. 30.000 (bevande incluse).

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L. 1.800.000 + Trofeo
2ª coppia classificata	L. 1.200.000
3ª coppia classificata	L. 800.000
4ª coppia classificata	L. 700.000
5ª coppia classificata	L. 600.000
6ª coppia classificata	L. 500.000
7ª coppia classificata	L. 400.000
8ª coppia classificata	L. 300.000
9ª coppia classificata	L. 220.000
10ª coppia classificata	L. 200.000
11ª/14ª coppia classif.	L. 180.000
15ª-16ª coppia classif.	L. 150.000

TOTALE MONTEPREMI L. 10.000.000

PREMI NON CUMULABILI

1ª c. N/S 2° turno	L. 150.000
1ª c. E/O 2° turno	L. 150.000
1ª c. 3ª Cat. o N.C	L. 150.000
1ª c. Mista o Signore	L. 150.000
1ª coppia Juniores	L. 150.000
(con almeno 4 coppie iscritte)	
1ª c. A.S. Garda Brid.	L. 150.000

PREMIO SPECIALE CUMULABILE

In oggetti, offerto dalla moglie e dal figlio del nostro indimenticabile Presidente Carlo Moretti, alla prima coppia classificata dell'A S Garda Bridge.

SPONSORS DELLA MANIFESTAZIONE

CANTIERE NAUTICO MORETTI - SIRMIONE (BS): premio alla 18 coppia classificata + Trofeo Moretti

TREMOLINI ABBIGLIAMENTO - CAFFÈ ITALIA - DESENZANO (BS): premio alla 4ª coppia classificata

CENTRO CONGRESSI WEST GARDA HOTEL: spese pubblicitarie e disponibilità delle sale per la gara

LODOVICA ZANETTI Ved. MORETTI: premio in oggetti per la 13 coppia classificata A.S. Garda Bridge

BANCA POPOLARE DI BRESCIA - BRESCIA

PREMIAZIONE ORE 21,00

Il WEST GARDA HOTEL propone ai partecipanti:

- pensione completa p.p in camera doppia, al giorno	L. 90.000
- supplemento camera singola al giorno	L. 30.000

PIANO E... SOLFEGGI

Enzo Riolo

PENSIERINI DEL MAESTRO

Durante la settimana bridgistica, svoltasi al principio di maggio ad Ischia, le mattinate libere venivano sfruttate dai partecipanti in modo diversi, alcuni con colazione al sacco (predisposta dall'albergo), si orientavano per escursioni nell'isola con una sola difficoltà: la scelta. Ischia, infatti, offre infinite possibilità di incantevoli, panoramici e storici luoghi (unici al mondo) la cui bellezza tra l'altro, era esaltata dalle splendide giornate che soltanto un tiepido maggio mediterraneo sa offrire.

Altri si orientavano per una delle piscine dell'albergo con acque termali, dalle molteplici qualità benefiche, altri ancora, tra fanghi e massaggi ritempravano, tonificavano e ringiovanivano il loro corpo accompagnati dalle melodiose canzoni napoletane cantate (sembra incredibile, ma cantano sempre!) dai sempre allegri e sorridenti addetti ai lavori (... basta ca ce sta o' sole, o' mare e 'na canzone pe' cantà...).

Ed il maestro?

Il maestro... in sul verone del moderno ostello porgea l'orecchio al son di queste voci e... preparava la lezione del pomeriggio! !

Di fatto, nell'eremo della mia cameretta ho pensato di consegnare agli allievi, ogni giorno all'ora di pranzo, dei "pensierini dell'istruttore", utili all'arricchimento del bagaglio tecnico-bridgistico e propedeutici alla lezione ed alle mani preparate del pomeriggio.

Questa novità didattica ha incontrato il favore degli allievi, tanto da spingermi a proporre alcuni di questi "pensierini" ai miei lettori di *Bridge d'Italia*.

– "So che sai fare l'impatto, so che sai fare l'expasse, ma ricordati di un movimento del colore che è altrettanto importante: ordine e comunicazione".

– "Sapere contare ed incassare con priorità pianificata le proprie prese, evitando poco eleganti e mortali blocchi".

– "Gestire al meglio i preziosi ingressi disponibili, creando un funzionale ponte tra mano e morto, gli esperti (specie diffusissima in circoli ed associazioni) consigliano: a senz'atout conta le prese che devi fare, a colore quelle che non devi dare. Non ascoltarli! Questi ritornelli possono andar bene per i principianti. È bene contare sempre le prese che

devi fare e quelle che non devi dare, tanto a senz'atout, quanto a colore".

– "Se giochi un grande slam a colore, conti dodici prese di testa e ti basta un taglio per trovare la tredicesima levée, non fare due tagli: segnare sullo score 7 picche +1 è vietato dal regolamento!".

– "Approfondisci il valore delle carte più piccole: troverai impensabili e straordinari mezzi di comunicazione".

– "Paghi due prendi tre: la cessione di una presa va ricercata quando ti procura più prese. Non ti abbarbicare agli Assi (come Francesca Bertini alle tende), se il taglio di un Asso ti procura prese... ebbene, taglialo!".

– "Di norma, il taglio dalla parte lunga è controproducente perché *ci si accorciasse e si muore*, l'orgasmo da taglio (diffusissimo tra i principianti) compromette parecchi contratti stesi. Tagliare dalla parte corta, invece è fondamentale: produce spesso le necessario prese suppletive".

– "Evita di tagliare *anche dalla parte corta* se le atout sono l'ingresso necessario per lo sviluppo di un importante colore laterale".

– "Un taglio dalla parte lunga è valido se contribuisce ad affrancare un colore laterale del morto".

– "Casi straordinari rendono produttiva la realizzazione di ripetuti tagli dalla parte lunga: *morto rovesciato*. La manovra prevede di effettuare tanti tagli dalla parte lunga sino a farla diventare la parte più corta".

In un preventivo piano di gioco vanno accertate le condizioni necessarie che rendono valida e possibile la manovra.

– "La parte corta deve avere atout che, per qualità e lunghezza, consentano l'eliminazione delle atout avversarie".

– "Il morto deve possedere ingressi sufficienti che consentano sia i ripetuti tagli che la conclusa a battuta delle atout (ciò va preventivamente pianificato)".

– "Utilizzare le atout come primi ingressi al morto consente, inoltre, una verifica della divisione delle stesse in mano avversaria".

Solfeggi del mese

Seduti in Ovest, con la seguente mano, fate la vostra dichiarazione per ciascuna delle seguenti sequenze licitative:

- ♠ R D 10
- ♥ 10 4 2
- ♦ 9 8
- ♣ R 10 9 3 2

Dich. 1

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♥	contro	passo	?

Dich. 2

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	1 ♥	passo	?

Dich. 3

NORD	EST	SUD	OVEST
–	1 S.A.	passo	?

Dich. 4

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	contro	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	?

Dich. 5

NORD	EST	SUD	OVEST
–	1 ♦	passo	1 S.A.
passo	2 ♥	passo	?

Dich. 6

NORD	EST	SUD	OVEST
–	1 ♣	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	?

Dich. 7

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	contro	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	?

Dich. 8

NORD	EST	SUD	OVEST
–	–	1 ♥	passo
2 ♦	passo	2 ♥	passo
4 ♥	passo	4 ♠	?

Dich. 9

NORD	EST	SUD	OVEST
–	–	1 ♦	passo
1 ♥	passo	3 ♥	passo
4 ♣	passo	4 ♠	?

1) 2 ♣ = Sul "contro informativo" una dichiarazione al minimo livello (anche se a livello due) esprime debolezza (8-10 P.O.).

2) 2 ♠ = Un intervento del partner (verosimilmente quinto e in possesso di 8-10 P.O.).

merita un appoggio immediato, valido anche per un eventuale attacco.

3) 3 S.A. = 8 P.O. con un buon colore quinto meritano il tentativo di manche. È interessante rilevare che basterebbe soltanto un Fante di fiori in mano al compagno perché il colore offra ottime possibilità di sviluppo. Ad ogni modo, anche 2 S.A. rappresenta una buona dichiarazione soprattutto se il compagno “sborda” spesso, aprendo 1 S.A. con 15 P.O.

4) 3 \diamond = Il compagno è molto forte 19/20 P.O. È necessario comunicare la mano massima e la disponibilità al gioco in qualsiasi colore. Non apprezzo molto la dichiarazione di 2 picche che penalizza le cuori e che vedrei più adatta a:

\spadesuit D 10 x \heartsuit x \diamondsuit x x x \clubsuit D 10 x x

5) 3 S.A. = Quando le notizie sono sufficienti a determinare un ragionevole contratto finale, tergiversare è controproducente e dispersivo: il compagno ha dimostrato 17/20 P.O. con cinque quadri e quattro cuori. Con la stessa distribuzione e due punti in meno è più opportuno dichiarare 2 S.A.

6) 2 \spadesuit = Quando, dopo appoggio in minore, si ricerca la manche, i nuovi colori dichiarati a livello due e tre rappresentano tenute per un sano accostamento a tre Senza (manche alternativa al livello più economico). In questa regola non va considerato il “quarto colore”.

7) 4 \spadesuit = Il compagno dimostra 17/18 P.O. con la quinta di picche. Se al posto della Dama di picche avessi una cartina, direi 3 picche.

8) Passo = Dare un “contro d’attacco” quando l’attacco è nostro sarebbe “volpino”: fornirebbe, infatti, utili informazioni... all’avversario!

9) Contro = A differenza della dichiarazione precedente, questa volta attacca il compagno e non dare il contro gli farebbe escludere il colore.

La mano del mese

\spadesuit R 5 4
 \heartsuit A 10 9 2
 \diamondsuit 8 7 3
 \clubsuit D 3 2

N
O E
S

\spadesuit A F 3
 \heartsuit R D F 8 5 4
 \diamondsuit 4
 \clubsuit A 10 4

Contratto: 4 cuori
 Attacco: Asso e Re di quadri.

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 \heartsuit	passo	2 \heartsuit	passo
2 \spadesuit (1)	passo	2 S.A. (2)	passo
3 \diamondsuit (3)	passo	4 \heartsuit (4)	fine

- (1) Possesso di un singolo (convenzione “zucchero”).
- (2) Relais interrogativo.
- (3) Singolo a quadri.
- (4) Gradimento del singolo e conseguente conclusione a manche.

Commento alla dichiarazione

La maggior parte dei giocatori che conosco, sul 2 cuori, avrebbe “lampiato” (*) 4 cuori per non dare “superflue” informazioni agli avversari, ma se, nonostante i 9 magnifici punti (tutti utili) e le tre cartine di quadri (sul singolo), Sud (come dimostra il problema) deve ricorrere a tutta la sua tecnica per poter mantenere il contratto, vuol dire che un accostamento sofisticato (quale quello utilizzato) è tutt’altro che superfluo!

(*) Dichiarazione a lampo-balenante.

Gioco della carta

Il dichiarante, tagliato il secondo giro di quadri, batte due giri d’atout (eliminandole) finendo al morto, taglia quindi l’ultima quadri e, di seguito, gioca Asso di picche, Re di picche e Fante di picche. Ovest in presa (messo in mano), non può che giocare in taglio e scarto oppure muovere fiori per... il mantenimento del contratto.

Commento al gioco della carta

È “proibito” pagare in un contratto che offre il 100% di possibilità di successo. Questa mano presenta un tema piuttosto frequente.

- 1) Un colore eliminabile (le quadri);
- 2) Residue atout in entrambe le mani (dopo la battuta e l’eliminazione);
- 3) Le due figure (combinazioni) dei colori restanti (picche e fiori) guardate ottimisticamente vedono il contratto con la possibilità di concludersi addirittura con surlevée, mentre guardate pessimisticamente paventano il down.

4) La rinuncia (o quasi) ad un movimento ottimale (l’impasse) in una delle due figure (picche) offre con la battuta di Asso e Re e la seguente messa in mano l’assicurazione di perdere una sola presa a fiori e, di conseguenza, quella di mantenere il contratto.

È interessante esaminare il problema che si porrebbe ad un dichiarante che avesse, ini-

zialmente, sbagliato il piano di gioco.

Battute le atout, eliminate le quadri ed effettuato, senza fortuna l’expasse a fiori si perverrebbe a questo finale:

\spadesuit R 5 4
 \heartsuit 9 2
 \diamondsuit –
 \clubsuit 3 2

N
O E
S

\spadesuit A F 3
 \heartsuit D 8
 \diamondsuit –
 \clubsuit A 10

Est, in presa con il Re di fiori, tornerebbe fiori ed il dichiarante, per recuperare una mano giocata male, dovrebbe indovinare la posizione del Fante di fiori:

– se il Fante dovesse trovarsi in Est gli basterebbe effettuare l’impasse.

– se, invece, dovesse trovarsi in Ovest il contratto risulterebbe, comunque, fattibile rilevando con l’Asso di fiori e rigiocando fiori per un ritorno “favorevole”.

La smazzata completa

\spadesuit R 5 4
 \heartsuit A 10 9 2
 \diamondsuit 8 7 3
 \clubsuit D 3 2

\spadesuit D 10 9 7
 \heartsuit 3
 \diamondsuit A R 10 9
 \clubsuit F 9 8 7

N
O E
S

\spadesuit A F 3
 \heartsuit R D F 8 5 4
 \diamondsuit 4
 \clubsuit A 10 4

\spadesuit 8 6 2
 \heartsuit 7 6
 \diamondsuit D F 6 5 2
 \clubsuit R 6 5

Contratto: 4 cuori
 Attacco: Asso e Re di quadri.





CONCORSO LICITATIVO



LE SOLUZIONI

2 - Elenco alfabetico esperti (in totale 38)

BENITO GAROZZO

(le cui risposte valgono "doppio" per i punteggi dei lettori)

A - ITALIANI

Giancarlo ASTORE
Dario ATTANASIO
Franco BARONI
Giorgio BELLADONNA
Andrea BURATTI
Franco CEDOLIN
Dano DE FALCO
Francesca DE LUCCHI
Fulvio FANTONI
Caterina FERLAZZO
Paolo FRENDI
Carla GIANARDI
Wladimiro GRGONA

Enrico GUERRA
Massimo LANZAROTTI
Lorenzo LAURIA
Carlo MARIANI
Massimo MORITSCH
Carlo MOSCA
Maurizio PATTACINI
Vito PITTALÀ
Vincenzo RIOLO
Laura ROVERA
Antonio SEMENTA
Antonio VIVALDI
Sergio ZUCHELLI

B - STRANIERI

Grant BAZE (USA)
Pietro BERNASCONI (SWI)
Larry COHEN (USA)
Bill EISEMBERG (USA)
Tommy GULLBERG (SWE)
Geir HELGEMO (NOR)

Eddie KANTAR (USA)
Mike PASSELL (USA)
Paul SOLOWAY (USA)
Zia MAHMOOD (PAK)
Robert B. WOLFF (USA)

3 - QUOTAZIONE DEI QUIZ

(la risposta di Garozzo è segnalata con *)

Quiz n. 1

Dichiarante: Nord. Tutti in zona.
Siete in Sud con queste carte:

♠ RD 8 5
♥ F 9
♦ RD 10 9 7 5
♣ 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♥	3 ♠	?

Cosa dichiarate?



HOTEL PALACE – MERANO

SUPERSETTIMANA D'AUTUNNO BRIDGE E CURE DAL 4 AL 12 NOVEMBRE 1995



TORNEI POMERIDIANI E SERALI

Un maestro federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'hotel

CURE TERMALI IN HOTEL:

- BAGNI RADIOATTIVI, TRATTAMENTI ANTISTRESS, MASSAGGI, INALAZIONI, AGOPUNTURA
- IDROTERAPIA, AROMATERAPIA E FITOTERAPIA
- TRATTAMENTI ESTETICI E PROGRAMMI DI BELLEZZA
- CURA DISINTOSSICANTE E DIMAGRANTE CON CUCINA DIETETICA (SOTTO CONTROLLO MEDICO)

A DISPOSIZIONE GRATUITA DEGLI OSPITI DELL'HOTEL:

- VASCA KNEIPP PER L'ATTIVAZIONE CIRCOLATORIA, (CURA DEL BRIDGISTA), PISCINA COPERTA, SCOPERTA E CON ACQUA TERMAL, HOT WHIRLPOOL, SAUNA FINLANDESE, BAGNO A VAPORE E PALESTRA ATTREZZATA.

PREZZI PARTICOLARI PER I SIGNORI BRIDGISTI E I LORO ACCOMPAGNATORI

**ORGANIZZAZIONE
E DIREZIONE:**
LINO BONELLI

**PRENOTAZIONI
E INFORMAZIONI:**



HOTEL PALACE
☆☆☆☆☆
ESPACE HENRI CHENOT

39012 MERANO (BZ)
Via Cavour 2-4
Telefono 0473/211300
Fax 0473/234181



3 S.A.	15
passo	* 14
4 \diamond	8
contro	1

Quiz n. 2

Dichiarante: Nord - Est/Ovest in zona
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit R D
 \heartsuit R 8 7 4
 \diamondsuit D 10 9 5
 \clubsuit 7 5 4

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 \spadesuit	passo	1 S.A. (1)
passo	2 \diamond (2)	passo	?

(1) Forzante un giro.
(2) Anche solo 3 carte.

Cosa dichiarate?

3 \spadesuit	* 16
2 \spadesuit	15
3 \diamond	6
4 \spadesuit	1

Quiz n. 3

Dichiarante: Sud - Nord/Sud in zona
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit A R F
 \heartsuit R D
 \diamondsuit 7 6
 \clubsuit A F 9 7 6 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 \clubsuit
3 \diamond	3 \heartsuit	passo	?

Cosa dichiarate?

3 \spadesuit	* 23
4 \clubsuit	6
4 \diamond	4
5 \heartsuit	3
4 \heartsuit	2

Quiz n. 4

Dichiarante: Nord. Nord/Sud in zona.
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit 7 6
 \heartsuit -
 \diamondsuit A D F 9 7 6 5 4
 \clubsuit D 7 6

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 \heartsuit	1 \spadesuit	1 \diamond
3 \spadesuit (1)	passo	passo	?

(1) Limitativo

Cosa dichiarate?

4 \diamond	29
5 \diamond	* 9

Quiz n. 5

Dichiarante: Ovest - Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit D 9 8
 \heartsuit D 6 5
 \diamondsuit 8 7 6
 \clubsuit R 7 6 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 \diamond	contro	3 \diamond (1)	passo
passo	4 \clubsuit	passo	?

(1) Limitativo

Cosa dichiarate?

4 \diamond	15
4 S.A.	* 13
5 \clubsuit	9
6 \clubsuit	1

Quiz n. 6

Dichiarante: Ovest - Est/Ovest in zona
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit D 8 6 5 4
 \heartsuit 7 6 5
 \diamondsuit D 5 4
 \clubsuit 7 6

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
2 \spadesuit	contro	passo	?

Cosa dichiarate?

2 S.A.	* 17
3 \diamond	11
3 \heartsuit	5
passo	4
4 \diamond	1

Quiz n. 7

Dichiarante: Sud - Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit 9 5 4
 \heartsuit 8
 \diamondsuit A D F 7 6 5
 \clubsuit A 5 4

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 \diamond
1 \spadesuit	2 \heartsuit	4 \spadesuit	?

Cosa dichiarate?

passo	* 25
contro	9
5 \diamond	4

Quiz n. 8

Dichiarante: Ovest - Nord/Sud in zona
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit A R F 9
 \heartsuit F 7 6 5 4
 \diamondsuit -
 \clubsuit A D 10 2

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 \diamond	passo	1 S.A.	contro
2 \diamond	contro	passo	?

Cosa dichiarate?

3 \diamond	* 20
passo	15
2 \heartsuit	3

Quiz n. 9

Dichiarante: Ovest - Tutti in prima.
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit R 7 6 5
 \heartsuit 5
 \diamondsuit A 7 6
 \clubsuit 10 8 7 6 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 \diamond	contro	passo	1 \spadesuit
passo	3 \heartsuit	passo	?

Cosa dichiarate?

4 \heartsuit	19
4 \diamond	9
4 \clubsuit	* 5
3 S.A.	4
4 \spadesuit	1

Quiz n. 10

Dichiarante: Est - Est/Ovest in zona
Siete in Sud con queste carte:

\spadesuit D 8 6
 \heartsuit 7 6 5
 \diamondsuit A 8 7 6 5 4
 \clubsuit 2

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 \clubsuit	contro	1 \heartsuit	2 \diamond
passo	3 \spadesuit	passo	4 \clubsuit
passo	4 \heartsuit	passo	5 \diamond
passo	6 \clubsuit	passo	?

Cosa dichiarate?

6 \spadesuit	29
7 \spadesuit	* 7
7 \clubsuit	1
6 \diamond	1



Quiz n. 11

Dichiarante: Nord - Nord/Sud in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ F 10 5 4 3
♥ 7
♦ D 7 6
♣ R 10 6 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	1 ♠	passo
passo	2 ♥	passo	?

Cosa dichiarate?

4 ♣			* 23
2 ♠			7
2 S.A.			3
5 ♣			3
3 ♣			2

Quiz n. 12

Dichiarante: Sud. Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ R 10 6 5 4 3
♥ A R F 3
♦ D 6
♣ 2

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	2 S.A. (1)	passo	3 ♠
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	4 ♠	passo	?

(1) Forzante a partita.

Cosa dichiarate?

passo			* 23
5 ♠			7
4 S.A.			5
5 ♥			1
5 ♦			1
4 ♠			1

Quiz n. 13

Dichiarante: Ovest - Nord/Sud in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A 7 6 5 4
♥ R 10 8
♦ 7 6 5 4
♣ F

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
3 ♦	4 ♥	passo	?

Cosa dichiarate?

4 ♠			* 18
passo			9
5 ♥			6
4 S.A.			3
5 ♣			1

Quiz n. 14

Dichiarante: Sud - Est/Ovest in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A 7
♥ A D F
♦ A D 9 8 7 6 5
♣ 7

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♥	passo	?

Cosa dichiarate?

3 ♦			29
2 ♠			* 4
3 ♥			3
4 ♦			1

Quiz n. 15

Dichiarante: Est - Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 6
♥ A F 6 5
♦ A F 10 7
♣ R D 9 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♠	contro
2 ♠	contro	passo	?

Cosa dichiarate?

3 ♠			* 33
3 ♣			2
2 S.A.			1
3 ♥			1

Quiz n. 16

Dichiarante Est - Nord/Sud in zona.
Siete in Sud con queste carte:

♠ R F 7 6 5
♥ R 5
♦ 7
♣ R 10 8 7 6

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	3 ♦	passo
5 ♦	contro	passo	?

Cosa dichiarate?

5 S.A.			* 26
5 ♠			8
6 ♠			2
6 ♦			1

Quiz n. 17

Dichiarante: Est - Nord/Sud in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A R 10 7
♥ A R 10 9 7 6
♦ 4
♣ A 9

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	contro
3 ♦ (1)	passo	passo	?

(1) Limitativo.

Cosa dichiarate?

contro			* 23
4 ♥			9
3 ♥			5

Quiz n. 18

Dichiarante: Nord - Tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 2
♥ A 10 9 6 5 4
♦ R F 4
♣ 6 5 4

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♦	passo	1 ♥
contro	2 ♥	4 ♠	?

Cosa dichiarate?

5 ♥			* 27
4 S.A.			4
5 ♦			4
5 ♠			1
passo			1

Quiz n. 19

Dichiarante: Ovest - Nord/Sud in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A 9 6 5
♥ 6
♦ R 5
♣ A R F 9 7 6

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	4 ♠	?

Cosa dichiarate?

5 ♣			* 24
passo			13

Quiz n. 20

Dichiarante: Sud - Nord/Sud in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A 10 7 6
♥ A R D 6 5
♦ A F 4
♣ 2

La dichiarazione:

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

Bruno Sacerdotti Coen, uno dei due titolari della *Chouette* di Milano (tutto per il bridge...), mi fa cortesemente arrivare dall'America *The Official Encyclopedia of Bridge*. Si tratta della V edizione, un tomo di quasi 900 pagine, stavolta pubblicata dall'American Contract Bridge League. In una precisa introduzione, il mio amico Alan Truscott, notissimo giornalista che ha scritto per trent'anni la rubrica di bridge sul *New York Times*, ci informa che la prima edizione del prezioso volume è datata 1964 ed è stata stampata su progetto del compianto Richard L. Frey con lo scopo di "fornire un'ufficiale e autorevole risposta a qualsiasi domanda il lettore si fosse posta a proposito del gioco del bridge e dei suoi giocatori di vertice". "Per un grosso lavoro come quello - aggiunge Truscott - Frey ha fatto sì che io ne provvedessi alla stesura trasferendomi dall'Inghilterra dove ero nato e vissuto".

Nel 1967 è uscita una seconda edizione (inglese) a cura di Rhoda Barrow Lederer. La seconda edizione americana è apparsa più tardi, nel 1971, sotto la supervisione di Thomas M. Smith. La terza a cura della campionessa del mondo 1986, Amalya Kearse, ora giudice della Corte Federale di Appello dello Stato di New York, mentre la quarta e questa ultima sono state pubblicate, la prima delle due a cura del perenne direttore dell'*A.C.B.L. Bulletin*, Henry G. Francis, e quella recente dallo stesso Alan Truscott. Mi fa piacere sottolineare che al volume che ho fra le mani ha contribuito con del nuovo materiale per la sezione tecnica il valente collaboratore di *Bridge d'Italia* Frank Stewart.

Ho detto che si tratta di un volume prezioso non solo per tutti coloro che desiderano - come ha sottolineato Frey - una risposta ai tanti quesiti tecnici, storici, eccetera, ma soprattutto... per tutti. Per una più facile ricerca degli argomenti, l'enciclopedia è divisa in quattro sezioni principali. C'è una prima parte di Informazione Generale (tecnica sulla dichiarazione e sul gioco; procedurale sull'organizzazione e sulle leggi; geografica; terminologica). Una seconda parte è biogra-

fica e vi sono contenuti i *curricula* di qualcosa come 2800 personalità di tutto il mondo. La terza riporta i Risultati Nazionali e Internazionali. Vi sono elencati i vincitori dei campionati del mondo, zonali, americani, europei e molti altri. La quarta è bibliografica e contiene una lista - nelle varie categorie - dei libri più significativi finora pubblicati su tutti gli aspetti del bridge.

Sarà per ragioni affettive che mi pare di dover spezzare una lancia in favore di una delle sezioni meglio strutturate: l'appendice V riguardante i campionati del mondo. La storia della Bermuda Bowl, della Venice Cup, delle Olimpiadi vi è riportata con grande accuratezza e precisione: date e località di svolgimento, le squadre in gara, i risultati delle varie successive fasi, perfino i punteggi di semifinali e finali. Con tutti i grandi nomi che ben conosciamo, italiani tante volte, americani e tutti gli altri che hanno fatto insieme la storia del bridge.

Ma non voglio nemmeno trascurare, in questa sommaria recensione, l'istruttiva (in termini assoluti) parte tecnica, dove si può trovare tutto ciò che si sa e soprattutto il tanto che non si sa. Per esempio, sapevate che esiste anche un tipo di compressione chiamata *Backwash Squeeze*? No? Ne parla diffusamente l'Enciclopedia definendolo come un particolare tipo di squeeze di taglio. Per esempio, affinché ne abbiate anche voi la nozione, può rendersi a volte necessario eliminare in mano a un difensore delle carte-chiave di uscita e finire per metterlo in presa in una posizione per lui perdente, così chiamata di *Backwash Squeeze*. Una tipica figura riportata nella sezione è la seguente:

<p>♠ 8 5 4 2 ♥ R 10 ♦ RF 6 ♣ A R 5 3</p>	<p>♠ RF 10 9 6 ♥ F 8 6 5 2 ♦ A 5 ♣ D</p> <p style="font-size: 2em;">N O S E</p> <p>♠ A D 7 3 ♥ A 4 ♦ D 8 3 ♣ 9 7 6 2</p>	<p>♠ - ♥ D 9 7 3 ♦ 10 9 7 4 2 ♣ F 10 8 4</p>
--	--	--

Dopo l'apertura di 1 S.A. debole, Sud è diventato titolare del contratto finale di 4 ♠. Ovest ha attaccato di Asso di fiori e ha forzato il morto al taglio con un secondo giro nel colore. Nel pianificare l'affrancamento del morto, il giocatore ha continuato con l'Asso di cuori e cuori. Ovest ha vinto questa presa e ha ripetuto fiori di nuovo tagliata al morto. Cuori taglio con la Donna di picche, un piccolo atout al morto e Est ha scartato una quadri. Improvvisamente, una mano semplice era diventata complicata. Era in presa il morto,

mentre il giocatore doveva fare cinque delle sei prese restanti nella seguente situazione a sei carte:

<p>♠ 8 5 4 ♥ - ♦ RF ♣ 5</p>	<p>♠ RF ♥ F 8 ♦ A 5 ♣ -</p> <p style="font-size: 2em;">N O S E</p> <p>♠ A 7 ♥ - ♦ D 8 3 ♣ 9</p>	<p>♠ - ♥ D ♦ 10 9 4 2 ♣ F</p>
---	---	---

Quando Sud ha tagliato una cuori con l'Asso d'atout, il *Backwash Squeeze* ha incominciato a funzionare. Se Ovest avesse sottotagliato, il giocatore avrebbe battuto i restanti atout scartando in mano una quadri. Avrebbe poi giocato il Fante di cuori scartando la fiori e vincendo.

Ovest ha così abbandonato la fiori, che però rappresentava la sua unica carta d'uscita. Sud ha incassato RF di picche e ha proseguito col Fante di cuori. Dopo aver tagliato con l'ultimo atout in circolazione, Ovest ha dovuto rigiocare sotto RF di quadri concedendo al giocatore la *levée* che gli mancava.

Tutto apprezzabile, dunque. Non tutto, perlo meno secondo il mio (nazionalmente interessato?) giudizio. Debbo infatti constatare che c'è qualcosa di insoddisfacente nella sezione Biografica. Vedo che nella parte iniziale dove si insegna a usare l'enciclopedia, al punto in cui si precisa che nella suddetta sezione sono elencati i nomi di più di 2800 personalità di tutto il mondo, è chiaramente indicato *che per una tale compilazione è stato seguito un criterio di ristrettezza*. Ma certo, altrimenti quante pagine avrebbe richiesto il volume? Quattro o cinquemila anziché il migliaio che lo compongono? Ma certo, si tratta dell'*Official Encyclopedia of Bridge* dell'American Contract Bridge League ed è corretto che il *curriculum* di un giocatore americano appaia più in dettaglio di quello di uno straniero qualsiasi. Per fare un esempio: la storia della signora Francine A. Cimon, giocatrice canadese nata nel 1950 a Montreal, occupa 23 righe della colonna di sinistra alla pagina 594. Vi si racconta che la signora Francine Cimon ha vinto in carriera 20 gare regionali, ha rappresentato il proprio Paese, il Canada, in parecchie competizioni internazionali per lo più nelle discipline femminili), e però, quando ha messo il piede fuori dal Canada, non ha mai portato a casa nemmeno un manico di una di quelle coppe che di solito si assegnano ai vincitori. È giusto quindi che a un qualsiasi giocatore straniero - degno comunque di essere citato dall'Enciclopedia

– venga riservata nel testo diciamo meno della metà dello spazio dovuto alla signora Francine Cimon. Quello che sommamente mi permetto di far osservare agli ottimi redattori dell'importante volume, e di fare nel contempo rilevare ai lettori italiani dell'Enciclopedia, è che, nel redigere il curriculum del signor Giorgio Belladonna, numero uno delle classifiche mondiali di ogni epoca fino al giorno prima della sua recente scomparsa, è stato battuto un record: quello di essere riusciti a comprimere in 15 righe (non è un refuso tipografico: 15, non 155) la storia di tredici titoli mondiali, di tre olimpiadi, di dieci titoli europei, per non parlare delle otto medaglie d'argento conquistate dal signor Belladonna.

Tranne che per questo... incidente di percorso, l'Enciclopedia è un libro da comprare.

Anche Victor Mitchell se n'è andato, classe 1923 come Belladonna. "Uno dei giocatori più amati e rispettati del mondo. L'esperto degli esperti. Grande campione e mentore di molte star dell'area di New York" – è così che il suo "allievo" Matthew Granovetter lo ricorda. Sentiamolo, Matthew, mentre ci racconta la storia di Victor. Mitchell ha passato gran parte della sua carriera a giocare ma anche a insegnare il bridge a numerosi studenti. Un carattere unico. Una gentilezza con tutti che lo metteva spesso in difficoltà: non era capace di dire di no a nessuno quando gli chiedevano di giocare con lui una gara e così non era difficile che qualche volta si ritrovasse con più di un partner o con più di una squadra all'inizio dello stesso torneo!

A 17 anni, Victor conduceva già un Club a Broadway dove molti famosi nomi hanno sviluppato il loro talento. Tutto del Club era diventato così attraente che dopo qualche tempo la gente arrivava a New York il venerdì per giocare qualche rubber e andarsene in serata, ma finiva quasi sempre per piantar la tenda a Manhattan fino al lunedì mattina.

È stato in quel Club che Victor ha conosciuto Jacqui e Jacqui, che sarebbe diventata più tardi sua moglie, ha imparato quasi tutto da lui, al punto da diventare un certo giorno la giocatrice numero uno al mondo.

L'altro amore di Victor, oltre al bridge, erano le corse dei cavalli. A bridge, la sua straordinaria popolarità e il suo carisma facevano sì che quando entrava al circolo i suoi studenti facessero immediatamente corona intorno a lui, attratti come le api dal miele. Inoltre, ma forse più importante, Victor era tutto cuore. Amava onestamente i suoi studenti e tutto l'incredibile numero di amici. Fra i quali non erano pochi quelli che avevano preso l'abitudine di chiamarlo al telefono a qualsiasi ora della notte tutte le volte che avevano un problema di bridge da fargli risolvere, ma anche quando avevano un problema di vita! Victor, si può ben dire, era lo psichiatra non ufficiale del mondo del bridge.

Victor Mitchell adorava i cani. Nel suo per nulla spazioso appartamento sulla 97ma Strada a New York c'era posto anche per i suoi quattro "famosi" husky. Victor sapeva ogni segreto del bridge e molti di questi segreti lo hanno accompagnato nell'ultima dimora. Aveva un modo tutto suo, affascinante, di rapportarsi alla vita e di raccontare una storia. Non era un giocatore che adorasse i sistemi. Ciò che contava per lui erano l'uomo e il "tavolo". La sua specialità era l'analisi di un pensiero. Nessuno si stupiva più quando capitava di vedergli fare il sorpasso a un Fante alla decima presa visto che a ciò poteva averlo condotto l'esitazione di un avversario al suo primo turno di licita!

La sua naturale abilità poneva Victor Mitchell al di sopra di altri giocatori che basavano il loro gioco sulle licite artificiali o sui sistemi complessi. Una delle caratteristiche di Victor in dichiarazione era di saltare a partita tutte le volte che riteneva di avere quasi tutti gli elementi per poterlo fare. "C'è sempre qualcuno – sosteneva – che organizza un sacrificio-fantasma oppure che mi fa un regalo

in attacco". Mitchell è sempre stato "moderno": uno dei suoi talenti era infatti l'inclinazione a agire, non a procrastinare. Non aveva alcun timore se un suo salto o intervento o manovra alla carta si rivelava alla fine come una mossa sbagliata: egli sapeva che la perfezione a bridge non esiste e che la maniera più facile per vincere era quella di indurre gli avversari a commettere più errori di lui.

Era famoso per la grande capacità di sintesi e per la velocità alla quale risolveva certi problemi di controgio. Come in questa smazzata giocata nel corso della Coppa Reisinger nel 1973:

♠ A 3	♠ F 8 6		
♥ 6 4 3	♥ A D F 5		
♦ R 10 8 6 2	♦ F 9 3		
♣ D 9 7	♣ A R 2		
	N O S	♥ R 5 2	♠ R 5 2
		♥ 9 8 2	♦ 7 5
		♦ 7 5	♣ F 8 6 5 4
		♠ D 10 9 7 4	
		♥ R 10 7	
		♦ A D 4	
		♣ 10 3	

OVEST	NORD	EST	SUD
Stayman	Kay	Mitchell	Kaplan
–	1 ♣	passo	1 ♠
passo	1 S.A.	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

La replica di Nord di 1 S.A. era nella zona 16-18. Il 2♣ di Kaplan era *chekback*. Stayman ha attaccato di 4 di cuori e Kaplan, vinca la levée al morto, ha subito giocato il 6 di picche. Pronto come un falco, Mitchell ha superato immediatamente col Re! Per ritornare a quadri, che diamine. Così i difensori, con una presa a quadri, due in atout e un taglio a quadri, hanno sconfitto il contratto.

Nonostante fosse un grande giocatore, Victor era oltremodo umile, una virtù rara fra gli esperti. Al tavolo era subito pronto a prendersi il biasimo quando le cose andavano male.

Con la scomparsa di Victor Mitchell, finisce un'era negli Stati Uniti, considerato che Victor era la più grande personalità della sua generazione. Oggi gli esperti sono alla continua ricerca dell'affare. Fatta eccezione per alcuni, i campioni di vertice concedono poco al divertimento, con il loro gioco lento, i sistemi complicati o la personalità introversa.

Se il gioco del bridge deve avere ancora lunga vita, non sono le nuove convenzioni, le nuove regole, le nuove gare che contribuiranno allo scopo. Abbiamo bisogno di giocatori come Victor Mitchell, che portino luce in questo mondo. Che allontanino da noi, sia pure soltanto per brevi periodi, i problemi reali di vita che abbiamo.





OVEST	NORD	EST	SUD
S.b.v.			Reggie
–	1 ♠	passo	1 ♥
passo	1 S.A.	passo	2 S.A.
passo	3 ♥	passo	4 ♥
contro (!)	passo	passo	passo

La signora ben vestita ha attaccato di Fante di picche. Reggie ha vinto al morto e ha continuato con un atout al proprio Fante. Nel momento in cui l'avversaria alla sua sinistra non ha seguito a cuori, Reggie l'ha squadrata incredulo. "Ma lei deve essere pazza" – è sbottato. Ha estratto una carta dalle 11 rimastegli, però non l'ha giocata; l'ha rimessa fra le altre, le ha depositate tutte sul tavolo e ha urlato: Direttore!".

"Debbo prendermi una sedia e fermarmi al vostro tavolo?" – ha domandato l'arbitro.

"Questa pazzoide ha qualche informazione sospetta" – ha ringhiato Reggie puntando il dito in direzione di Ovest. "Ha contratto con la *chicane* d'atout scoprendo che la compagna può realizzare due prese a cuori. Altre tre perdenti le ho io e fanno due sotto".

"Reggie – si è inserito Nord abbastanza nervoso – non fare il somaro! La signora ha contratto sulla base della nostra sequenza dichiarativa. Non è stato difficile per lei capire che abbiamo chiamato partita con nessun valore supplementare e che per di più c'erano sicuramente gli *atout* maldivisi".

"Nient'affatto, ha contratto – è andato giù piatto Reggie – perché è un'idiota oppure perché qualcuno le ha telegrafato qualcosa. Come poteva sapere delle buone carte intermedie in mano alla compagna?". La signora ben vestita è sembrata indietreggiare un pochino, probabilmente per avere una miglior visuale. S'è girata verso Reggie e il suo sguardo ha attraversato il tavolo come una spada.

Così ha sentenziato il direttore: "Signor Catlin – ha detto – lei ha passato il segno. Può scegliere fra l'offrire le sue scuse alla signora e l'incidente sarà considerato chiuso oppure ricorrere alla Giuria perché l'accaduto venga esaminato come un affare di scorrettezza. In entrambi i casi, è sicuramente in grado di prendere atto della generosità delle mie intenzioni".

Reggie l'ha guardato da capo a piedi. "Resta però il fatto che è un pazzo pure lei" – ha ringhiato. Poi s'è alzato e se n'è andato impettito verso l'uscita del club. "Ma chi se ne frega di questa gente. Sono soltanto un "mazzo" di giocatori di bridge".

Lo studente ex-compagno di Reggie non alzava lo sguardo dal pavimento; la signora più anziana era pallida come se avesse fatto un bagno prolungato in una vasca di aceto. Finalmente, il giovane ha esalato: "Che ottuso individuo! Se abbiamo fortuna non lo rivedremo più".

"Nel primo dei due board, lei ha giocato

l'unica chance possibile" – ha commentato rivolgendosi alla signora ben vestita. "Incasare l'Asso di fiori non le sarebbe stato di alcun aiuto, anche se avesse catturato un onore secco alla sua destra. In tal caso, io avrei avuto due prese a fiori disponibili e tutto il tempo per muovere le cuori".

"E 4♥ erano di battuta" – ha notato con voce tremante la signora anziana. "Dopo il primo sorpasso a cuori, il suo compagno avrebbe potuto giocare una quadri in bianco. Avrebbe poi vinto il ritorno a picche, incassato l'Asso di quadri, tagliato una quadri, riscosso Asso-Re di fiori e tagliato un'altra quadri. E sarebbe arrivato a otto prese. Uscendo successivamente a picche, nessuno gli avrebbe potuto impedire di aggiungere al totale l'Asso e la Donna d'atout come le ultime due *levée* che gli mancavano".

"Dove l'ha trovato il contro?" – ha domandato lo studente alla signora ben vestita.

"Lo so io," – ha deciso di irrompere ancora Est. "La mia compagna era certa di trovare il suo partner *maturo* per un colpo del genere dopo ciò che era successo nel primo *board*. Voglio dire che sapeva benissimo che era furibondo per essere stato ingannato. La mia compagna ha speculato e ha vinto. Stia tranquillo, gliel'ho visto fare altre volte".

La signora ben vestita ha soltanto sorriso dolcemente. "Negli affari, è necessario conoscere perfettamente la clientela...".

"Direi che ne sa qualcosa" – ha biascicato lo studente, e tutti e tre sono andati avanti a discutere cameratescamente dei due *board* giocati.

Il mattino successivo, avendo abbastanza assorbito il disastro che l'aveva visto prota-

gonista al circolo la sera prima, Reggie Catlin s'è diretto a grandi passi verso quella specie di torre che ospitava gli uffici della ditta che l'interessava. S'è presentato alla *reception* nell'atrio, ha preso l'ascensore in direzione del 20° piano, s'è introdotto nel santuario. L'ufficio che cercava era sul retro della *suite*.

Il direttore associato era occupato. Reggie s'è sprofondato in una poltrona e ha incominciato a sfogliare abbastanza meccanicamente una rivista. A un tratto, s'è sentito il ronzio di un interfono. "Il direttore associato l'aspetta, signor Catlin".

"Era ora" – ha sospirato Reggie. Ha aperto la porta ed è entrato. Il padrone di casa sedeva in una poltrona girevole che aveva un'alta spalliera e stava esaurendo una comunicazione telefonica. La voce era femminile.

"Sta a vedere che è tutto più facile di quanto temessi" – ha pensato Reggie.

La sedia ha ruotato. Il direttore associato era in piedi davanti a lui.

"Lieta di conoscerla...". E il saluto di lei si è bloccato, e la mano tesa di lei s'è abbassata. Quasi impercettibilmente, i muscoli della faccia di quella signora ben vestita si sono contratti, esattamente nell'attimo del riconoscimento.

Reggie cominciò a respirare il ricco e nello stesso tempo oppressivo odore di tabacco di pipa che conosceva bene e che ora gravava in quel la stanza. Nel preciso momento che lo prendeva un attacco di disperazione, ha nettamente percepito la profondità dello sguardo fortemente turbato della donna di fronte a lui.

Erano occhi grigi. Freddi come il marmo.

(Traduzione di Dino Mazza)

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile). La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/ agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).



Modena come.. Cannes

Ida Pellegrini

Proprio in concomitanza con il Festival Internazionale dei Giochi di Cannes (11/19 febbraio), è stata inaugurata a Modena la prima edizione di "Giochiamo", manifestazione organizzata dall'Exportservice nel quartiere fieristico della "Bruciata", un'area espositiva coperta di ottomila metri quadrati. "Giochiamo" avrà una frequenza annuale.

In questa enorme sala giochi, in grado di soddisfare sia gli esperti che i neofiti, vi era anche la possibilità di misurarsi agonisticamente nel proprio hobby preferito.

Era presente anche uno stand della "Hit" la società slovena che gestisce i Casinò di Nova Gorica e Kranjska Gora dove si potevano sperimentare i più noti giochi di Casinò. La manifestazione ha presentato giochi per ragazzi ed adulti fra cui: Backgammon (in fiera si è tenuta la quarta prova del campionato italiano), biliardo, biliardino, bocce, bridge, giochi da casinò, dama, family game, flipper, freccette, giochi di ruolo, giochi didattici, home video, party games, poker sportivo, realtà virtuale (tra gli altri, tutto il Milan, Odissea, videogiochi in anteprima, simulatori di volo), scacchi, simulatori di guida, tennis da tavolo, totip, i più moderni videogame (virtual fighter). Durante i week-end era possibile provare il Bungee Jumping, il salto nel vuoto da 60 metri. Durante "Giochiamo" sono stati organizzati tornei e corsi per imparare a giocare (grazie alla collaborazione di Federazioni, Associazioni e Club) e così valorizzare gli aspetti educativi e socializzanti del gioco. Il gioco non è solo emozione personale e passatempo, ma anche un confronto con gli altri, applicazione di riflessi rapidi e di particolare manualità e impegno della mente. Per gli appassionati delle scommesse è stata installata una vera agenzia ippica che seguiva in tempo reale le varie gare del territorio nazionale e le scommesse sono state numerosissime. È chiaro che si potevano acquistare giochi di qualsiasi tipo.

Naturalmente, non poteva mancare il bridge grazie allo sforzo organizzativo della società sportiva Modena Bridge rappresentata da Giuliano Daolio. Questo appassionato bridgista è riuscito ad organizzare un

torneo regionale a coppie libere con il patrocinio del Comune di Modena-Assessorato allo Sport.

Nonostante vi fosse in palio un sostanzioso monte premi (12 premi di classifica e 5 speciali), solo 54 coppie hanno partecipato vanificando gli sforzi della Società. Le premesse per un successo maggiore vi erano tutte: per la prima volta si disputava un torneo a coppie su due sessioni di 40 mani in Fiera di fronte ad un pubblico di visitatori numerosissimo e la maggior parte dei partecipanti era all'altezza della situazione. All'appello mancavano proprio i modenesi, forse spaventati dall'importanza della manifestazione o timorosi di confrontarsi con coppie affermate. Peccato davvero aver perso questa ghiotta occasione. La direzione tecnica era affidata a Francesco Natale che aveva anche preparato e duplicato le mani per i vari gironi. Vittoria facile per la coppia Sementa-Pattacini che nel primo tempo hanno totalizzato un ragguardevole 74%. Ecco a voi due "top" dei vincitori, il primo costruito personalmente ed il secondo elargito dagli avversari i quali però avevano avuto il peggiore attacco. Il primo:

Dichiara Nord - tutti in prima:

	♠ D 9 8 6		
	♥ F 7 4		
	♦ F 10 7		
	♣ 10 7		
Pattacini		Sementa	
♠ R 10 5		♠ A F 4 3	
♥ R D 10		♥ 6 3 2	
♦ D 5 4		♦ A 6 3 2	
♣ 9 8 6 3		♣ 5 2	
	♠ 7 2		
	♥ A 9 8 5		
	♦ R 9 8		
	♣ A R D F		

Il contro sull'apertura di 1 fiori garantisce sette carte nei nobili e il successivo contro indicava 4 carte a picche. Dopo il S.A. di Pattacini che indicava una bilanciata con fermo a cuori, sul 2 fiori di Nord Sementa ha dichiarato 2 picche che è rimasto il contratto finale. Due picche fatte e "top" assoluto. Certo, se l'apertura fosse stata 1 S.A., la difesa sarebbe stata più ardua. Ed ora il secondo che si potrebbe intitolare "Chi troppo vuole..."

Dich. Nord - E-O in zona

	♠ 9 6 5		
	♥ 9 8 4 2		
	♦ A 8 5 4		
	♣ 9 4		
♠ A D F 8 2		N O S	♠ R 4 3
♥ D 7 3			♥ A F
♦ D 7			♦ 10 9 3
♣ A R D			♣ F 10 8 6 5
	♠ 10 7		
	♥ R 10 6 5		
	♦ R F 6 2		
	♣ 7 3 2		

Contratto 4 picche giocate indifferentemente da Est o da Ovest (apertura di 1 fiori forte e risposta a controlli). Nel nostro caso era Ovest a giocare la mano e Nord ha attaccato di 9 di cuori, un attacco fastidioso perché il dichiarante si rende conto che con attacco a picche o a fiori si potevano realizzare dodici prese. Ma poiché in Mitchell le mani in più sono determinanti, Ovest dopo aver battuto due giri di atout ha sperato che chi aveva tre atout avesse anche tre fiori, ma le carte non erano così per cui un down. Altre due coppie sono naufragate con lo stesso attacco ma valeva ugualmente la pena tentare perché il 620 era poco più dello zero. Gli attacchi della maggioranza sono stati a picche e a fiori.

In contemporanea a "Giochiamo" vi era anche "Libriamo" per richiamare l'attenzione verso il libro economico e tascabile. Erano presenti le più note Case Editrici che con i loro stand hanno dato vita alla più grande libreria d'Italia. Naturalmente vi era allestito anche uno stand di libri di bridge. Madrina della manifestazione è stata Marina Ripa di Meana e fra gli autori a reclamizzare le loro opere vi era l'onnipresente Vittorio Sgarbi stavolta in veste idilliaca interpretando le sue "Poesie d'Amore"; Alberto Bevilacqua con il suo "Eros". Gene Gnocchi con il "Culo di Sacchi", Achille Occhetto con "Il Sentimento e La ragione" e tanti altri. Ha chiuso gli incontri Mario Busi.

Non possiamo che congratularci con la società sportiva Modena Bridge per aver fatto tutto il possibile per avvalorare e mettere in evidenza il nostro bel gioco. Ci auguriamo che il prossimo anno l'iniziativa di questa società e del comune di Modena abbia una maggiore rispondenza. Forse, non vi è stato un sufficiente battage pubblicitario.

Palio Primavera Peacock

Franco Pavone



I vincitori della finale individuale: Fabio Andraghetti (al centro), Piergiorgio Strazzari e Giorgia Marzaduri, classificati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto.

Piergiorgio Strazzari e al terzo Giorgia Marzaduri.

Sono stati premiati con doni offerti dalla signora Daniela Sandrolini i più giovani ed

i meno giovani.

Nessuno è andato a casa con la bocca amara per via dei Rocher offerti dalla Ferrero.

Non era ancora arrivata primavera, ma il Palio non poteva aspettare; aveva necessità di trovare una domenica senza impegni di Campionato.

Il 26 febbraio doveva essere una data giusta, ma non mi ero reso conto del Festival di Galzignano, attrazione d'élite e danarosa, per i consumati pendolari delle grosse manifestazioni.

Ma la mia non può accogliere molte coppe, né d'altronde sono auspicabili per non turbare quell'atmosfera di semplicità e simpatia che la pervade.

Questo tipo di manifestazione che si potrebbe chiamare "Combinata", essendo prima a coppie e poi individuale, cerca da anni di portare l'esempio di come si possono diversificare le gare, gratificando chi ha dichiarato il massimo del dichiarabile ed ha mantenuto il contratto.

Quest'anno poi, mani preparate hanno messo un po' di agitazione nei concorrenti, perché si trattava per lo più di bicolori nette rarissime, per la cui interpretazione occorrevo accorgimenti licitativi che il "Peacock System" contempla e risolve in attacco ed in difesa senza incertezza e velocemente.

Un tranello in cui sono caduti tutti è stato inserito in due mani in cui la linea, in possesso di 27/28 p.o., spara 3 S.A. su apertura di 1 S.A. senza verificare i controlli e gli avversari che hanno saputo controgiocare bene hanno avuto la meglio.

La prima fase del Palio, quella a coppie, è stata vinta dalla coppia **Giorgia Marzaduri e Fabio Andraghetti**, seguita da Carla Soldati e Piergiorgio Strazzari, da Bianca Gavazza e Olga Di Biase e da Doriana Michelini e Angelo Saccaro, che hanno disputato la finale individuale in un incontro di 14 mani in duplicato.

La vittoria è andata a **Fabio Andraghetti** che si è aggiudicato anche il premio di una settimana gratuita in Valgardena, offerto dal Centro Vacanze, al secondo posto

Il Memorial Chiodini

Angelo Saccaro

Sono due anni che Andrea Chiodini è smancato. Di ritorno da Salsomaggiore, vicino al "suo" circolo, dopo aver, come quasi tutte le notti, ritirato dall'edicola di Porta S. Vitale, il Resto del Carlino fresco di stampa, ci ha improvvisamente lasciati, attoniti ed increduli.

Per ricordarlo nel modo che a lui avrebbe fatto più piacere, alcuni, fra i tanti amici bolognesi, hanno voluto ritrovarsi e raccogliere attorno ai tavoli, messi gentilmente a disposizione dal C.R.B. Circolo della Cassa di Risparmio di Bologna tanti appassionati convenuti da da tutta la regione e alcuni dei suoi allievi che con lui avevano raccolto allora sportivi, ma soprattutto entusiasmo e umanità.

Ecco quindi, in una giornata uggiosa di una primavera balorda, un bel "Mitchellone" su quattro gironi uno dei quali dedicato

agli allievi. Più di 100 le coppie partecipanti, per un risultato sportivo che ha visto prevalere la titolata coppia Facchini-Zucchelli davanti a Cesari-Tamburrini, mentre fra gli allievi hanno prevalso Bonaveri-Pomi su Costa-Costa.

Al di là dei degnissimi vincitori, lasciatemi dire, rischiando la retorica, che ha "vinto" il Bridge, inteso come momento di aggregazione ed amicizia.

Un grazie ai disinteressati organizzatori Nicola Gentile, Luciano Canducci, Piergiorgio Strazzari ed Elena Cassani, coadiuvati da Lilli Boschi e Rosalia Dominici. Un particolare grazie a Francesco Natale che, a titolo amichevole, ha diretto con la consueta professionalità e a tutti gli sponsor (associazioni bridge, ditte e privati) che hanno voluto farsi ricordare nell'occasione con bellissimi premi d'onore.

A tutti un arvederci al prossimo anno ancor più numerosi!!!

Ciao Chiodo.



Una veduta della sala durante la disputa del Memorial Chiodini.

Giudice Arbitro Nazionale

Con atto del 20 febbraio 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Cesare Balduzzi per aver rivolto, in occasione del torneo a coppie mitchell svoltosi il 5/11/94 presso il Circolo Bridge Loreto, una frase ingiuriosa nei confronti dell'avversario, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

Nei termini assegnati il deferito ha fatto pervenire memoria difensiva nella quale rigetta la contestazione affermando che, nella circostanza, venne provocato dal De Palma in misura almeno pari alla sua reazione. Riferisce, inoltre, di essere stato giudicato dal Collegio dei Probiviri del Circolo di appartenenza.

All'odierna riunione sono comparsi:

- l'incolpato che si è riportato alla memoria dell'11/3/95 richiedendo il proscioglimento da ogni addebito;
- l'arbitro della manifestazione Vitty Benino che ha confermato la sua relazione del 19/11/94;
- il tesserato Lucio Gallina che ha precisato che nella circostanza non vi fu alcuna provocazione da parte del De Palma;
- il tesserato De Palma Vincenzo che si è riportato all'esposto del 16/11/94;
- il Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità del deferito in ordine all'addebito contestato e per la condanna del medesimo alla sanzione della deplorazione.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento e la memoria difensiva e tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene sussistente la contestazione mossa a Cesare Balduzzi e, pertanto, la violazione da parte di quest'ultimo dell'art. 1 del R.G.F.

In ordine alla materialità dell'accaduto non sussistono dubbi, anche per l'esplicita ammissione dell'incolpato, né risulta provata alcuna provocazione che, comunque, non giustificerebbe il comportamento oggetto della contestazione da parte del Procuratore Federale.

Non sorgono dubbi circa la portata ingiuriosa ed offensiva della frase proferita, onde appare equa, tenuto conto anche del leale comportamento del deferito che ha riconosciuto l'addebito scusandosi con l'avversario, la sanzione di cui al dispositivo.

Il G.A.N. delibera di infliggere a Cesare Balduzzi la sanzione della deplorazione e lo condanna, altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000. Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*, una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 aprile 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale avv. Alfredo Mensitieri

Il Procuratore Federale, con atto del 20 febbraio 1995, nel contestare ad Alberto Moroni la violazione dell'art. 1 del R.G.F. "per aver abbandonato la gara in segno di protesta avverso una decisione arbitrale", durante lo svolgimento del torneo a coppie mitchell svoltosi il 2/12/94 presso il Circolo Sociale di Voghera, chiedeva al Giudice Arbitro Nazionale di procedersi nei confronti del predetto tesserato.

L'incolpato ha fatto pervenire memoria difensiva nella quale sostanzialmente non contesta l'accaduto, ma evidenzia che non era sua intenzione protestare avverso una decisione arbitrale.

Alla riunione del 6 aprile è comparso il solo Procuratore Federale, avendo il Moroni comunicato il suo impedimento a partecipare, il quale ha concluso per l'affermazione di responsabilità del deferito e

per la condanna del suddetto alla sanzione di mesi uno di inibizione in considerazione del sincero rincrescimento mostrato dal deferito e delle scuse dallo stesso formulate con la lettera del 28/3/95.

Il G.A.N. rileva che sussiste l'addebito contestato al deferito e, quindi, la violazione dell'art. 1 del R.G.F. Il Moroni, così come riferito dal direttore di gara e per sua esplicita ammissione, ebbe ad abbandonare la competizione prima del termine della stessa senza alcuna giustificazione.

Ai fini della determinazione della sanzione si deve tener conto sia che l'incolpato ebbe ad allontanarsi in segno di protesta avverso la decisione arbitrale, nonostante gli inviti volti a farlo recedere da tale decisione, sia del documento apportato al regolare svolgimento del torneo. Va però tenuto in considerazione il successivo comportamento di pentimento e rincrescimento per l'accaduto.

Per quanto innanzi, delibera di infliggere al tesserato Alberto Moroni la sanzione di mesi uno di inibizione con la condanna dello stesso al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000.

Dispone, infine, che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 6 aprile 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 20 febbraio 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Fabrizio Catarsi per avere, nel corso del torneo a coppie mitchell del 20/10/94, "tenuto un comportamento non educato, provocatorio ed offensivo nei confronti degli avversari; in particolare mettendo immotivatamente in discussione la loro correttezza: suggerendo al vivo la linea di gioco e utilizzando un tono e un linguaggio non consoni nei confronti degli altri giocatori", con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

Nei termini assegnati l'incolpato non ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva ma ha chiesto un rinvio del dibattimento per le sue precarie condizioni di salute, allegando certificato medico.

All'odierna riunione il Procuratore Federale ha chiesto procedersi nei confronti del tesserato sia perché nel procedimento disciplinare non è previsto né sarebbe compatibile con la ratio di questo giudizio al rinvio in caso di impedimento, come è dimostrato dal fatto che l'incolpato ha facoltà non solo di farsi difendere ma anche di farsi rappresentare, facoltà quest'ultima che tende appunto ad assicurare la pienezza di difesa anche nell'ipotesi di impedimento, sia comunque perché il motivo addotto non denota un reale impedimento (certificato medico).

Il G.A.N. dispone procedersi nel dibattimento, ritenendo fondata la richiesta.

Il Procuratore Federale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità dell'incolpato e per la condanna dello stesso alla sanzione della sospensione per mesi due e giorni 10, attesa anche la recidiva.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento, ritiene sussistente l'addebito ascritto al tesserato Fabrizio Catarsi. Dalla relazione dell'Arbitro Maurizio Di Sacco e dall'esposto della sig.ra Francesca Stoppini è emerso in maniera inequivocabile che, nella circostanza del torneo a coppie mitchell del 20/10/94, il deferito tenne il comportamento precisato nell'atto di contestazione del 20/2/95.

Per quanto innanzi il G.A.N. delibera di infliggere a Fabrizio Ca-

tarsi l'inibizione per mesi due e giorni 10, attesa la sussistente recidiva, e lo condanna al pagamento delle spese processuali che determina in L. 150.000. Dispone che la presente decisione, una volta ritenuta definitiva, venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 6 aprile 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale avv. Alfredo Mensitieri

* * *

Con atto del 20 febbraio 1995 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Francesco Farisano per aver pronunciato, in occasione di un intervento arbitrale, ad alta voce, nel corso del torneo svoltosi dal 9 al 17 gennaio 1995 al Circolo Malaspina Sporting Club, una frase ingiuriosa, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

Nei termini assegnati l'incolpato non ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva.

All'odierna riunione sono comparsi:

– l'incolpato, assistito dal proprio legale, al quale il Giudice Arbitro Nazionale ha preliminarmente contestato la recidiva e che ha fatto presente d'esser stato, nella circostanza, provocato dall'avversario;
– gli Arbitri della manifestazione Mirella Sabarini e Ruggero Venier i quali hanno precisato che la frase ingiuriosa era stata rivolta genericamente agli avversari poiché uno di questi insistentemente contestava una spiegazione data dal Farisano che non riteneva corrispondente alle carte da quest'ultimo possedute. Hanno fatto presen-

te altresì che la frase fu proferita a voce così alta da essere udita da tutti i giocatori presenti nella sala:

– il Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento dell'addebito e per la condanna dell'incolpato alla sanzione di 1 mese di inibizione.

Il G.A.N., letti gli atti allegati al deferimento, tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene sussistente la contestazione mossa al Farisano e, pertanto, la violazione da parte di quest'ultimo dell'art. 1 del R.G.F.,

Dalla relazione degli Arbitri e dalle dichiarazioni degli stessi rese in questa sede emerge chiaramente la responsabilità dell'incolpato.

Non sorge alcun dubbio circa la portata ingiuriosa, offensiva e volgare della frase proferita. Nessun rilievo può essere dato alla tesi difensiva in quanto alcuna provocazione è stata messa in atti dagli avversari, come è risultato dalle dichiarazioni degli Arbitri.

Per quanto attiene la sanzione questa deve essere proporzionata alla gravità dell'infrazione, alla platealità della stessa e della sussistente recidiva.

Per questi motivi il G.A.N. delibera di infliggere al tesserato Francesco Farisano la sanzione dell'inibizione per mesi uno e lo condanna al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000. Dispone che la presente decisione sia pubblicata, una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 6 aprile 1995

Il Giudice Arbitro Nazionale avv. Alfredo Mensitieri

Federazione Italiana Gioco Bridge

Regolamento Organizzatori Gare

PARTE PRIMA - DELL'ALBO ORGANIZZATORI FEDERALI CAPO I - ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE

Art. 1 - Generalità

Tutte le gare di bridge patrocinate, promosse, disputate sotto l'egida della F.I.G.B., o comunque da questa espressamente autorizzate, quando non siano organizzate dalla stessa direttamente, da Società Affiliate o da Enti Aggregati possono essere organizzate da Organizzatori autorizzati e riconosciuti dalla F.I.G.B. attraverso una particolare abilitazione.

Tutte le predette manifestazioni debbono essere organizzate e disputate nel rispetto delle leggi e dei regolamenti federali.

Il rispetto della previsione del comma precedente è requisito essenziale per l'omologa da parte della F.I.G.B. dei risultati e delle classifiche delle gare e per l'attribuzione dei punteggi.

Tutti gli Affiliati, i Tesserati e gli Enti Aggregati della F.I.G.B. sono tenuti alla conoscenza e alla osservanza delle disposizioni dettate dal precedente comma.

Art. 2 - Abilitazione

La autorizzazione ed il riconoscimento, e quindi l'abilitazione, di cui all'articolo precedente si ottengono attraverso l'iscrizione all'Albo Organizzatori Federali, istituito dalla F.I.G.B..

Art. 3 - Albo Organizzatori Federali

L'Albo è custodito presso la Segreteria Generale e tenuto sotto il controllo di un Coordinatore, è pubblico e può essere consultato dagli Affiliati, dagli Enti Aggregati, dagli iscritti e dagli iscritti agli Albi Arbitri Federali e Insegnanti Federali.

Hanno diritto all'iscrizione all'Albo tutti coloro che abbiano conseguito la qualifica di Organizzatore Federale.

In tale Albo gli aventi diritto saranno iscritti con numero d'ordine progressivo, suddivisi nelle varie categorie di competenza.

Il conseguimento della qualifica di Organizzatore Federale è subordinata

al possesso dei requisiti indicati al successivo art. 6), all'adempimento degli oneri indicati al successivo art. 8), al parere favorevole dell'apposita Commissione di cui al successivo art. 18), nonché all'approvazione del Consiglio Direttivo della F.I.G.B., che al riguardo decide con giudizio insindacabile e senza obbligo di motivazione.

Gli elenchi degli Organizzatori Federali aggiornati al 30 novembre saranno pubblicati annualmente sulla Rivista *Bridge d'Italia* o su un allegato della stessa.

Art. 4 - Iscrizione all'Albo

L'iscrizione all'Albo è deliberata dal Consiglio Federale ed è effettuata a cura della Segreteria Federale, sotto il controllo del Coordinatore.

L'iscrizione è deliberata tenuto conto del numero delle abilitazioni già concesse, e ciò in relazione sia alla necessaria tutela degli iscritti, sia alle esigenze e alle opportunità oggettive legate alla diffusione della pratica bridgistica e alla soddisfazione delle aspettative degli interessati a questa tipologia di servizio bridgistico.

L'iscrizione all'Albo implica la conoscenza da parte degli iscritti del presente Regolamento e l'obbligo di rispettarlo.

Art. 5 - Quota di iscrizione all'Albo

Il Consiglio Federale determinerà ogni anno il costo della quota di iscrizione all'Albo per l'anno successivo, differenziandola, ove lo ritenga opportuno, per le varie categorie di competenza territoriale.

Le quote dovranno essere versate entro il giorno 30 novembre successivo alla data della delibera alla Segreteria Federale, che provvederà ad inviare entro il giorno 31 dicembre la Tessera Federale comprovante la regolarità del tesseramento a sensi dell'Art. 9 dello Statuto Federale e dell'Art. 140 del Regolamento Organico, nonché la regolarità dell'iscrizione all'Albo.

Il mancato versamento della quota annuale comporterà la temporanea sospensiva dall'iscrizione all'Albo e dell'esercizio della attività professionale, che resta quindi inibito, sino alla regolarizzazione del versamento.

Ove l'inadempimento perdurasse oltre il 31 marzo successivo si provve-



derà alla cancellazione dell'inadempiente dall'Albo a mente del successivo art. 12.

Il mancato pagamento della quota federale comporta violazione dei doveri statutari dei tesserati e conseguente deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva.

La regolarità dell'iscrizione all'Albo è comprovata dalla apposita Tessera Federale rilasciata dalla Segreteria della F.I.G.B. e valida per l'anno del rilascio.

Art. 6 - Requisiti per l'iscrizione

Possono essere iscritti all'Albo Organizzatori coloro che abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età, abbiano superato con esito favorevole il colloquio con l'apposita Commissione, di cui al successivo art. 18, e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano cittadini italiani;
- b) non abbiano riportato condanne per delitto doloso o per contravvenzione alle norme di pubblica sicurezza; non siano stati dichiarati falliti o inseriti nel bollettino dei protesti;
- c) non abbiano riportato squalifiche o ricevuto inibizioni da parte della F.I.G.B., del C.O.N.I. o di altre Federazioni Sportive superiori a sei mesi;
- d) non abbiano comunque riportato squalifiche o ricevuto inibizioni da parte della F.I.G.B., del C.O.N.I. o di altre Federazioni Sportive nel periodo di cinque anni antecedente la presentazione della domanda di iscrizione all'Albo;
- e) non abbiano procedimenti disciplinari o sanzioni disciplinari o carichi pendenti ordinari in corso.

Il possesso dei requisiti di cui al comma precedente deve essere dichiarato con autocertificazione dall'interessato al momento della presentazione della domanda.

La mancanza iniziale, accertata dopo l'iscrizione, o il venir meno successivamente anche di uno solo dei requisiti di cui al comma precedente comporta l'immediata cancellazione dall'Albo.

Art. 7 - Adempimenti

Possono essere iscritti all'Albo Organizzatori Federali tutti coloro che, in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, abbiano prestato in favore della F.I.G.B. fideiussione bancaria con diritto di escussione immediata, nella misura che sarà stabilita, con delibera annuale, dal Consiglio Federale, sentito il parere del Coordinatore.

La fideiussione deve essere rilasciata per l'intera durata del periodo di iscrizione all'Albo e comunque fino alla chiusura delle partite relative all'ultima manifestazione organizzata dall'iscritto.

La remissione della fideiussione dovrà in ogni caso essere deliberata dal Consiglio Federale della F.I.G.B. nella prima riunione successiva.

Art. 8 - Domanda di iscrizione

Le domande di iscrizione all'Albo debbono essere presentate dagli interessati alla Segreteria federale e debbono essere corredate da:

- a) dichiarazione sotto la propria responsabilità di avere i requisiti previsti dal regolamento;
- b) parere favorevole dei Presidenti del Comitato Provinciale e Regionale di competenza in relazione alla residenza;
- c) certificazione fideiussoria.

L'eventuale parere contrario dei Presidenti del Comitato Provinciale e Regionale deve essere motivato e può essere impugnato dall'interessato avanti il Consiglio Federale, che deciderà al riguardo insindacabilmente e senza obbligo di motivazione.

Art. 9 - Cancellazione dall'Albo

La Cancellazione dall'Albo è deliberata dal Consiglio Federale ed è effettuata dalla Segreteria Federale, sotto il controllo del Coordinatore, oltre che per il venir meno dei requisiti di cui al precedente art. 6), a seguito di:

- a) richiesta dell'iscritto;
- b) mancato esercizio dell'attività;
- c) mancato pagamento della quota federale;
- d) radiazione.

A tutti gli effetti la cancellazione diviene efficace dalla data della delibera del Consiglio Federale, ad eccezione del caso previsto dalla lettera a), in cui diviene efficace dalla data del ricevimento della richiesta da parte della Segreteria Federale.

Della cancellazione deve essere data notizia all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e successivamente pubblicata su *Bridge d'Italia*.

Art. 10 - Cancellazione a richiesta

Ciascun iscritto può richiedere la cancellazione dall'Albo inviando la relativa richiesta alla Segreteria Federale; la richiesta inviata oltre il termine del 30 settembre non esonera dal pagamento della quota federale dell'anno successivo.

Art. 11 - Cancellazione per mancato esercizio

Il mancato esercizio della attività da parte di un iscritto per un periodo

superiore a un anno, salvo che abbia partecipato comunque ai corsi di aggiornamento professionale, comporterà la cancellazione dall'Albo.

L'esercizio della attività è comprovato dalla trasmissione dei resoconti delle manifestazioni, in una ai referti e alle relazioni arbitrali, quando vengono organizzati tornei.

È considerato mancato esercizio della attività l'aver disertato la partecipazione ai Corsi di Aggiornamento per un biennio.

Art. 12 - Cancellazione per mancato pagamento della quota federale

Il mancato pagamento della quota federale entro i termini previsti equivale al mancato rinnovo dell'iscrizione all'Albo e comporta la cancellazione dallo stesso.

Art. 13 - Cancellazione per radiazione

La radiazione dalla F.I.G.B., comminata dai competenti Organi Federali, comporta l'automatico annullamento della abilitazione e la radiazione con conseguente cancellazione dall'Albo

Art. 14 - Reiscrizione

La reiscrizione all'Albo formulata da chi ne sia stato cancellato, salvo i casi previsti dai precedenti art. 12) e 13) che ne inibiscono la possibilità, viene deliberata dal Consiglio Federale.

Per la domanda di reiscrizione vigono le disposizioni dettate dal precedente art. 8 ed essa deve essere inoltre corredata dal parere consultivo del Coordinatore dell'Albo.

Art. 15 - Sospensione

La sospensione dall'attività federale, comminata dagli Organi della Giustizia Sportiva, comporta automaticamente la sospensione dall'esercizio dell'attività dell'organizzazione, che può peraltro essere autonomamente comminata anche dalla Commissione di Disciplina Sportiva a mente del successivo art. 33).

CAPO II - ORGANI E ATTRIBUZIONI

Art. 16 - Coordinatore

Il Coordinatore dell'Albo Organizzatori Federali è nominato dal Consiglio Federale all'inizio del proprio mandato, dura in carica per l'intero quadriennio olimpico e decade automaticamente allo scadere del termine dello stesso. Decade altresì in ogni caso di decadenza anticipata del Consiglio Federale e in tal caso il successore rimarrà in carica per il residuo termine del quadriennio olimpico.

Il Coordinatore è responsabile della tenuta dell'Albo ed adempie altresì ai compiti indicati nel presente Regolamento.

L'incarico è incompatibile con l'esercizio delle attività di Organizzatore, che deve in ogni caso rimanere sospeso per tutta la sua durata: l'incarico può essere revocato dal Consiglio Federale.

Art. 17 - Commissione Albo Organizzatori

La Commissione è nominata dal Consiglio Federale al momento del suo insediamento ed è composta dal Coordinatore dell'Albo, che la presiede, dal Segretario Generale e dal Direttore Operativo o dal Responsabile del Settore Tecnico della F.I.G.B.

La Commissione dura in carica per l'intero quadriennio olimpico e decade automaticamente con la decadenza degli Organi federali.

La Commissione assume le attribuzioni e svolge i compiti previsti dal presente Regolamento.

Art. 18 - Parere della Commissione

Dopo la presentazione della domanda di iscrizione l'interessato è sottoposto ad un colloquio con la Commissione che ne valuterà l'idoneità ed esprimerà in via riservata al Consiglio Federale il proprio parere.

Il parere espresso dalla Commissione è di carattere consultivo e il Consiglio Federale potrà deliberare a suo insindacabile giudizio l'iscrizione all'Albo.

Nel deliberare l'iscrizione all'Albo il Consiglio Federale determinerà altresì i limiti di competenza territoriale nell'ambito dei quali l'iscritto potrà svolgere la propria attività.

Art. 19 - Corsi di Aggiornamento

Vengono organizzati periodicamente, a cura della Commissione Albo Organizzatori, con cadenza almeno annuale, corsi di aggiornamento professionale.

Gli argomenti, i temi e le modalità di svolgimento dei corsi verranno stabiliti dalla Commissione e saranno comunicati in una a tutte le altre notizie utili con apposita circolare agli iscritti.

La partecipazione ai corsi, in ragione di almeno uno all'anno, è da ritenersi obbligatoria per gli iscritti all'Albo.

Art. 20 - Controllo dell'attività

La Commissione Albo Organizzatori Federali è deputata al controllo e al coordinamento della attività degli iscritti all'Albo in modo da consentire un ordinato svolgimento della stessa.

Tutte le richieste di organizzazione di manifestazioni, che non siano semplici Tornei di Bridge, per i quali vige l'apposito Regolamento, debbono essere trasmesse alla Commissione, unitamente al programma dettagliato, con indicazione dei costi per i partecipanti, almeno novanta giorni prima dell'evento stesso.

Art. 21 - Approvazione delle manifestazioni

La Commissione verificato il rispetto delle normative sulle concomitanze, dettate dal Regolamento Campionati e Tornei, e concesse se del caso le eventuali deroghe, richieste dalla specificità e dalla tipologia delle manifestazioni, sentito il parere del Presidente del Comitato Regionale territorialmente competente e sentito, se del caso il richiedente per eventuali chiarimenti, approverà o non approverà la manifestazione stessa.

In caso di approvazione la Commissione trasmetterà una copia del programma alla Segreteria per la pubblicazione obbligatoria sulla Rivista *Bridge d'Italia* ed un'altra al Delegato ai Campionati e Tornei per l'inserimento nel Calendario ufficiale.

Art. 22 - Adempimenti

La Segreteria federale, non appena ricevuta la comunicazione di approvazione della manifestazione da parte della Commissione, provvederà a darne comunicazione al richiedente, che entro i successivi dieci giorni dovrà inviare alla Segreteria la quota di pubblicazione, stabilita annualmente dal Consiglio Federale.

Art. 23 - Mancata approvazione della manifestazione

In caso di mancata approvazione della manifestazione la Commissione trasmetterà tutto l'incartamento alla Segreteria Federale, che provvederà a darne comunicazione immediata al richiedente.

La mancata approvazione, per ragioni diverse da situazioni legate al Calendario o a concomitanze, che non è impugnabile, può essere reclamata al Consiglio Federale entro dieci giorni dalla comunicazione della Segreteria. Il Consiglio decide insindacabilmente.

Art. 24 - Richieste tardive

Le richieste tardive potranno anche non essere accettate dalla Commissione laddove comportassero difficoltà di inserimento nel Calendario in relazione alla concomitanza con altri eventi. In ogni caso e comunque il diritto di priorità delle richieste sarà determinato in relazione alla data di ricevimento.

PARTE SECONDA - DEGLI ISCRITTI CAPO I - ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Art. 25 - Generalità

L'attività dell'Organizzatore Federale può essere svolta sul territorio nazionale ed è diretta a bridgisti italiani o comunque residenti in Italia.

Il Consiglio Federale può inoltre attribuire la qualifica di Organizzatore Internazionale a quegli iscritti che ne abbiano i requisiti di idoneità, che intendano svolgere la propria attività anche all'estero o che, pur svolgendola in Italia, rivolgano tale loro attività a bridgisti stranieri non residenti in Italia.

I requisiti di idoneità, di cui al precedente capoverso, vengono valutati dal Consiglio Federale a proprio insindacabile giudizio.

CAPO II - DIRITTI E DOVERI

Art. 26 - Diritti degli iscritti

Gli iscritti all'Albo hanno diritto di fregiarsi del titolo di Organizzatore Federale di manifestazioni di bridge.

Agli Organizzatori competono per la loro attività compensi e indennità a carico dei partecipanti alle manifestazioni da loro organizzate e/o delle strutture presso cui si svolgono.

Tali compensi e indennità sono liberamente concordati tra le parti. Nel caso in cui l'Organizzatore rinunci al suo compenso, il ricavo deve essere destinato, previa autorizzazione del Coordinatore, alla promozione del bridge o versato in beneficenza.

Art. 27 - Doveri degli iscritti

Gli iscritti debbono osservare le normative dettate dal presente Regolamento, oltre che quelle dettate dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico e dagli altri Regolamenti della F.I.G.B.

Gli iscritti all'Albo possono svolgere la loro attività organizzativa bridgistica solamente in manifestazioni patrocinata dalla F.I.G.B., o da questa autorizzate, e nell'ambito delle stesse.

Gli iscritti all'Albo debbono curare, sotto la propria personale diretta responsabilità, che le manifestazioni da loro organizzate siano gestite secondo le regole e le normative della F.I.G.B. e in particolare debbono curare che:

a) tutti i partecipanti italiani ai tornei e ai corsi di bridge siano tesserati presso la F.I.G.B.;

b) siano applicati i Regolamenti di gara e di insegnamenti della F.I.G.B.;

c) siano trasmessi i risultati e le classifiche dei tornei alla Segreteria della F.I.G.B. per la pubblicazione dei punteggi a coloro che ne avranno acquisito il diritto;

d) siano trasmessi alla Segreteria della F.I.G.B. i referti e le relazioni di gara.

Non è consentito agli iscritti svolgere alcuna attività di organizzazione bridgistica, in qualunque modo esplicita, al di fuori o in contrasto con le previsioni del presente Regolamento salvo deroga espressamente rilasciata per iscritto dal Coordinatore dell'Albo e ratificata dal Consiglio Federale.

Art. 28 - Prestazioni gratuite

Per la divulgazione e la promozione del bridge gli Organizzatori potranno prestare la loro opera gratuitamente nel caso in cui intervengano particolari ragioni di interesse sociale e culturale.

Art. 29 - Incompatibilità

La qualifica di Organizzatore Federale, conseguita con l'iscrizione all'Albo Organizzatori Federali non comporta incompatibilità assoluta con la qualifica di Arbitro e l'iscrizione all'Albo Arbitri Federali, ma incompatibilità relativa, nel senso che le due funzioni non possono essere contestuali o contemporanee.

La qualifica di Organizzatore Federale e la iscrizione all'Albo Organizzatori Federali è peraltro assolutamente incompatibile con qualsiasi carica Federale e con la carica di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Presidente e membro del Collegio Proviviri di Società Sportiva.

CAPO III - ETICA E DISCIPLINA

Art. 30 - Generalità

Gli iscritti all'Albo Organizzatori Federali sono tenuti, come tutti i tesserati F.I.G.B., all'osservanza delle norme etico-comportamentali dettate dalle leggi e dai regolamenti federali.

In particolare gli iscritti all'Albo dovranno mantenere uno specchio comportamento nel rigido rispetto dei criteri deontologici che sottendono sia lo svolgimento dell'attività di organizzazione di una manifestazione di bridge, che deve essere sempre ispirato ai fondamentali concetti della diligenza, della competenza e della massima professionalità, sia l'appartenenza alla categoria degli organizzatori federali di bridge, nei confronti dei partecipanti alle manifestazioni, dei colleghi, della Federazione e dei suoi organi, rappresentanti e tesserati in genere e dei terzi.

La vigilanza del rispetto delle norme deontologiche è demandata alla Commissione di Disciplina.

Art. 31 - Commissione di Disciplina

La Commissione di Disciplina è nominata dal Consiglio Federale, e presieduta dal Coordinatore dell'Albo e composta da altri due membri scelti tra i componenti del Collegio Nazionale Gare.

La Commissione è nominata all'inizio del mandato del Consiglio Federale e dura in carica per il medesimo quadriennio olimpico.

In caso di vacanza verranno operate le surrogazioni da parte del Consiglio Federale.

Art. 32 - Competenza della Commissione

La Commissione giudica su tutti i comportamenti degli insegnanti che coinvolgano aspetti deontologici o che comunque abbiano, o possano avere, riflessi sulla attività professionale loro o altrui.

Il giudizio cui fosse sottoposto l'iscritto all'Albo presso gli Organi di Giustizia della F.I.G.B., qualunque esito avesse, non inibisce l'eventuale successivo autonomo intervento e conseguente giudizio ed eventuale provvedimenti della Commissione di Disciplina.

La decisione della Commissione, qualunque esito avesse il procedimento, non inibisce l'avvio della azione disciplinare ordinaria da parte del Procuratore Federale di sua iniziativa o ad istanza di parte.

Art. 33 - Procedura e Provvedimenti

La Commissione, previa audizione dell'interessato, svolge le indagini che riterrà opportune ed acquisiti gli atti e i documenti che riterrà utili, in caso di mancato proscioglimento, potrà comminare le seguenti sanzioni:

a) Richiamo, che consiste in un avvertimento scritto a non ricadere più nell'errore;

b) Censura, che consiste nella diffida a non ricadere nella trasgressione;

c) Sospensione, sino a sei mesi, dall'attività di arbitraggio;

d) Cancellazione dall'Albo.

Le sanzioni di cui ai punti b), c) e d) comportano la restituzione del compenso percepito.

I provvedimenti della Commissione di Disciplina sono immediatamente esecutivi e debbono essere notificati a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno ai sottoposti a giudizio, debbono essere annotati sulla scheda di curriculum personale e debbono essere comunicati al Presidente della F.I.G.B., ai Presidenti dei Comitati Regionali competenti e al Procuratore Federale.

I provvedimenti di cui alle lettere c) e d) debbono essere pubblicati sulla Rivista *Bridge d'Italia* e comunicati agli iscritti agli Albi Arbitri e Insegnanti Federali.

Avverso i provvedimenti della Commissione è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data della notifica, al Comitato Esecutivo della F.I.G.B.

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE MISTE 1995

DIVISIONE NAZIONALE E REGIONALE

Composizione delle squadre: Le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore e al tavolo dovranno sedere sempre due coppie miste.

Scadenza delle iscrizioni: Divisione Nazionale: 20 settembre 1995; Divisione Regionale 30 settembre 1995

Date di svolgimento: Divisione Nazionale: 29 ottobre-2 novembre 1995; Divisione Regionale: fase provinciale: verranno stabilite dai Fiduciari Regionali; fase regionale: 27-29 ottobre 1995.

Composizione dei gironi della Divisione Nazionale: Il relativo sorteggio, cui potranno presenziare i Presidenti degli Affiliati interessati o loro delegati autorizzati, verrà effettuato presso la Segreteria Generale della F.I.G.B. il giorno 26 settembre alle ore 11.00.

Divisione Regionale: Verrà organizzata dai Fiduciari Regionali che dovranno completare la fase provinciale entro il 15 ottobre 1995 ed inviarne immediatamente le classifiche alla Segreteria della F.I.G.B.

Quote di iscrizione: Divisione Nazionale: L. 390.000; Divisione Regionale: L. 270.000. Le quote di iscrizione non potranno essere aumentate dagli Affiliati. Il mancato pagamento della quota entro la scadenza delle iscrizioni equivale alla mancata iscrizione e le squadre degli Affiliati inadempienti non potranno partecipare alla gara. I Campionati sono riservati ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1995.

INVIO FORMAZIONE E QUOTE:

DIVISIONE NAZIONALE: ALLA SEGRETERIA F.I.G.B. - VIA C. MENOTTI, 11/C - 20129 MILANO.

DIVISIONE REGIONALE: AI FIDUCIARI O COMITATI REGIONALI DI COMPETENZA.

COMPOSIZIONE DELLE SERIE 1995

DIVISIONE NAZIONALE:

PRIMA SERIE: Bergamo - Firenze - Genova A.B. - Genova Bocciof200la - Messina - Padova - Romana Bridge - Bridge Roma - Segrate Malaspina - Torino Francesca - Treviso - Trieste.

SECONDA SERIE: Bologna (2) - Bolzano - Como - Fermo - Legnano - Livorno S.C. - Quadri Livorno - Milano Canottieri Olona - Napoli Petrarca - Parma - Pavia B.C. - Perugia A.B. - Prato - Reggio Emilia - Romana Bridge (4) - Roma Top Bridge - Siena - Torino Asso Bridge (2) - Torino Idea Bridge.

TERZA SERIE: Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna (3) - Brescia - Cagliari Quadrifoglio - Catania (2) - Crema - Ferrara (2) - Firenze (5) - Foggia - Genova - Gorizia - Milano A.B. (8) - Milano Moto Club - Monza (3) - Napoli A.B. (2) - Napoli Petrarca - Novara - Ostia - Padova (3) - Palermo A.B. (2) - Parma - Pavia B.C. - Perugia Bridge - Piacenza - Prato - Recanati - Reggio Calabria N. Ditto - Reggio Emilia (2) - Romana Bridge (3) - Bridge Roma (2) - Roma Eur (3) - Salerno - Segrate Malaspina - Teramo - Torino A.B. - Torino Asso Bridge (4) - Treviso - Trieste - Udine - Verona.

DIVISIONE REGIONALE: L'iscrizione è libera e senza limitazioni.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE MISTE 1995

DIVISIONE NAZIONALE E REGIONALE

Designazione delle coppie: Le formazioni che hanno diritto a partecipare ai Campionati di Divisione Nazionale fino a che non modificano i coimponenti, non perdono il loro diritto, salvo che per motivi disciplinati o di opportunità, determinati dall'Affiliato di appartenenza; nel caso di disaccordo tra i componenti o di sostituzione di entrambi o di loro passaggio ad altro Affiliato, il diritto a designare la formazione spetta all'Affiliato di appartenenza (art. 106 del Regolamento Campionati e Tornei).

Scadenza delle iscrizioni: Divisione Nazionale: 8 ottobre 1995; Divisione Regionale: 15 ottobre 1995.

Date di svolgimento: Divisione Nazionale: 23-26 novembre 1995; Divisione Regionale: fase provinciale: verranno stabilite dai Fiduciari o Comitanti Regionali; fase interregionale: 24-26 novembre 1995.

Composizione dei gironi di Divisione Nazionale: Il relativo sorteggio, cui potranno presenziare i Presidenti degli Affiliati interessati o loro delegati autorizzati, verrà effettuato presso la Segreteria Generale della F.I.G.B. il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 11.

Quote di iscrizione: Divisione Nazionale L. 200.000; Divisione Regionale L. 120.000. Le quote di iscrizione non potranno essere aumentate dagli Affiliati. Il mancato pagamento della quota entro la scadenza delle iscrizioni equivale alla mancata iscrizione e le coppie degli Affiliati inadempienti non potranno partecipare alla gara. I Campionati sono riservati ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1995.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE:

DIVISIONE NAZIONALE: ALLA SEGRETERIA F.I.G.B. - VIA C. MENOTTI, 11/C - 20129 MILANO

DIVISIONE REGIONALE: AI FIDUCIARI O COMITATI REGIONALI DI COMPETENZA.

COMPOSIZIONE DELLE SERIE 1995

DIVISIONE NAZIONALE: Gli elenchi dettagliati verranno inviati agli Affiliati interessati.

DIVISIONE REGIONALE: L'iscrizione è libera e senza limitazioni.

CAMPIONATI E TORNEI

TORNEI NAZIONALI TORNEI REGIONALI

AVELLINO - Torneo Regionale a coppie del 25 aprile 1995. Svoltosi presso il Circolo del Nuoto. *Arbitri:* S. Ilario e G. Lariccia. *Coppie partecipanti:* 120. *Classifica finale:* 1. Di Fluri M.-Zolzettich G. (SA); 2. Mensitieri MR.-Mensitieri A. (NA); 3. Esposito R.-Gulia F. (Gaeta); 4. Fiorani T.-Giordano F. (NA); 5. Santucci A.-Morett E. (PZ); 6. D'Andrea M.-Lignola P. (NA); 7. Uccello S.-Di Bello S. (NA); S.Napoli V.-Napoli M. (SA); 8. Nesta E.-Palazzo NL. (CB); 10. De Martinis D.-Chicoli A. (FG); 11. Guariglia ME.-Guariglia R. (NA); 12. Landi R.-Nigro P. (SA); 13. Boschetti M.-Bernardis G. (NA); 14. Guariglia A.-Di Bello F. (NA); 15. Piero F.-Di Matteo N. (Aversa); 16. Martino M.-Giannettone U. (Stabia); 17. Esposito G.-Ruggiero G. (CE); 18. De Pascale L.-De Mare F. (NA); 19. De Leo M.-D'Ascanio A. (FG); 20. Adinolfi R.-Gressani A. (SA); 21. Angrisano R.-Angrisano P. (Stabia); 22. Pisani L.-Cavallo C. (CE); 23. Ragno A.-Monastero S. (SA); 24. De Roberto G.-D'Agostino U. (SA).

BRESCIA - "Trofeo Sandrini" Torneo Regionale a coppie del 14 maggio 1995. Svoltosi presso l'Hotel President di Roncadelle. *Arbitri:* F. Colizzi, M. Mai e F. Franceschelli. *Coppie partecipanti:* 125. *Classifica finale:* 1. Leali C.-Pasciotti E. (BS); 2. Nozzoli D.-Testa V. (MI); 3. Di Luzio R.-Lomi B. (MI); 4. Nassano D.-Grimaldi F. (Voghera); 5. Baroni F.-Cervi R. (BS); 6. Cartolari I.-D'Agostino U. (VR); 7. Lauricella A.-Gaeiti G. (BS); 8. Regali G.-Carminati M. (Crema); 9. Panada W.-Zentilin P. (BS); 10. Lanzarotti M.-Lanzarotti R. (Voghera); 11. Scaroni M.-Ramazzotti S. (BS); 12. Benedetti R.-Ferri F. (MI); 13. Pigarelli D.-Veronese V. (VR); 14. Levi P.-Milovic M. (MI); 15. Cappello G.-Pezzola M. (Lodi); 16. Da Ponte A.-Grigolo U. (BL); 17. Bella G.-Carzaniga B. (Monza); 18. Carelli R.-Ronzullo A. (MI); 19. Lauricella E.-Lauricella M. (BS); 20. Pavin A.-Tagliabue L. (MI); 20. Hugony F.-D'Avossa M. (MI); 22. Ongari R.-Golinelli G. (MN); 23. Pantusa P.-Bobbio G. (PV); 24. Lerda GC.-Ricca E. (TO); 25. Dotti Gheradi P.-Guelfi L. (BS); 26. Memini P.-Giordano A. (Garda).

FOGGIA - Torneo Regionale a coppie del 1° aprile 1995. Svoltosi presso l'Hotel President; *Arbitri:* V. Federella e A. Bonante. *Coppie partecipanti:* 132. *Classifica finale:* 1. Meo-Del Gaudio (AV); 2. Guariglia A.-Guariglia R. (NA); 3. Cassone V.-Ventriglia (CE); 4. Frontini-Lombardi (LE); 5. De Martinis D.-Chicoli A. (FG); 6. Chianese-Gigliotti (NA); 7. Mastropiero-De Candia (Molletta); 8. Fantini S.-Gallo A. (FG); 9. Gulia-Esposito (Gaeta); 10. Di Pietro A.-Di Pietro B. (LE); 11. Napoli M.-Napoli V. (SA); 12. Motolese F.-Pignatelli (TA); 13. Musei-Galante G. (LE); 14. Bussone-Pizzella (Noia); 15. Tregua P.-Tregua R. (BR); 16. Poli D.-Trevissio G. (BA); 17. Zolzettich-Colliani (SA); 18. De Marco-De Nichilo (Molfetta); 19. Di Lembo C.-Cristalli (FG); 20. Tetta E.-Ladogana M. (FG); 21. Solarino G.-Nitti L. (BA); 22. Condorelli-Nacca (CE); 23. Caputo F.-Spadavecchia (BA); 24.

Branco-Guariglia ME. (NA); 25. Petrelli F.-Girardi M. (BA); 26. Di Salvatore-Magnani (NA); 27. Spada-Biondolillo (TA); 28. D'Agostino V.-D'Agostino M. (SA)

A.B.ARGENTARIO [207] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Giulio Scotto; *Segretario-Tesoriere:* Mario Scotto; *Consiglieri:* Sig. Luigino Solari. Sig. Giancarlo Castriconi. Sig. Silver Reggiani.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B.Argentario - Scotto Mario - Via M. D'Ungheria, 59 - 58019 Porto S. Stefano (GR).**

NOTIZIARIO AFFILIATI

A.B. BAVENO BRIDGE CLUB [024] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Pierluigi Seria; *Vice-Presidente:* Rag. Franco Mico; *Segretaria:* Sig.ra Marcella Tamborini; *Consiglieri:* Sig.ra Eliana Ferro, Sig.ra Germana Oddenino, Sig.ra Marcella Bialetti, Geom. Piero Scalabrino, Sig. Mario Bernasconi; *Revisori dei Conti:* Rag. Decio Grippa, Avv. Sergio Napoletano, Sig. Roberto Bardi; *Provvisori:* Dott. Marco Borioili, Dott. Frediano Di Rosa.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Baveno Bridge Club - Seria Pierluigi - Via M.te Grappa, 2 - 28042 Baveno (NO). Per comunicazioni urgenti contattare: Bernasconi Mario Responsabile rapporti F.I.G.B. tel. 0323/848101 oppure Tamborini Marcella tel. 0323/28167 - 0323/939256 - fax 0323/33477.**

A.B. BERGAMO [026] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Dott. Dino Giommetti; *Vice-Presidente:* Sig.ra Bianca Airola; *Segretario:* Sig. Alessandro Pesenti; *Consiglieri:* Sig. Franco De Capua, Sig. Riccardo Finazzi, Sig.ra Carla Villa, Sig. Guido Resta, Sig. Giovanni Maci, Sig. Enrico Longinotti, Sig. Guido Burlini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Bergamo - Pesenti Alessandro - Via Torquato Tasso, 7 - 24100 Bergamo.**

A.B.A.S.EXCELSIOR BG [453] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Annito Lattuada; *Vice-Presidente:* Sig.ra Eugenia Corti; *Segretario:* Sig. Ferruccio Braghieri; *Tesoriere:* Sig.ra Annamaria Guarneri Righetta; *Consiglieri:* Sig.ra

Dolly Ongaro, Sig.ra Vanna Antonucci Belotti, Sig. Ennio Fonda.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B.A.S.Excelsior BG - Fonda Ennio - Via S.Caterina, 16 - 24124 Bergamo.**

A.B.QUADRIFOGLIO CA [464] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Ing. Vittorio Dessi; *Vice-Presidente:* Sig.ra Anna Bonilli; *Segretario:* Dott.Proc. Gioia Mudu; *Tesoriere:* Sig. Damiano Cruccas; *Consiglieri:* Avv. Paolo Mauri, Sig. Giuseppe Carboni, Sig. William Tolu, Sig.ra Chiara Serra, Sig.ra Marisa Atzeni, Sig. Andrea Piras; *Provvisori:* Sig. Giancarlo Cosa, Ing. Roberto Modica, Sig. Emilio Siroli; *Revisori dei Conti:* Sig. Ugo Putzolu, Ing. Gabriele Sulis, Sig. Stefano Pilleri. Rag. Raffaele Murru.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Quadrifoglio CA - Via Cugia, 14 - 09129 Cagliari.**

A.B.SEZ. BRIDGE LANCIANO [489] - Si comunica che si è costituito il nuovo Affiliato A.B. Sez. Bridge Lanciano. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto come Rappresentante della Sezione Bridge il Sig. Giuseppe Corti.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Sez. Bridge Lanciano - C.lo Casa di Conversazione - P.za Plebiscito, 55 - 66034 Lanciano (CH).**

A.B. MOLFETTA [153] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Nicolò Freda; *Vice-Presidente:* Sig. Giovanni De Marco; *Segretaria:* Sig.ra Maria Giovanna Di Capua; *Tesoriere:* Sig. Saverio Calò; *Consiglieri:* Sig. Pasquale Lucio De Candia, Sig.ra Ottavia Giullii, Sig. Michele Curci.

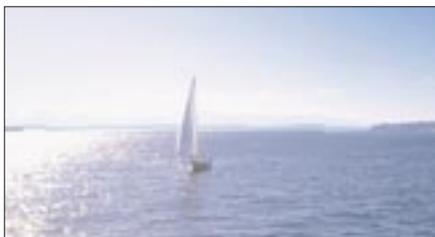
Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Molfetta - Circolo del Bridge - Via Amedeo, 10 - 70056 Molfetta (BA).**

A.B. MONFALCONE [157] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Fabio Paragone; *Vice-Presidente:* Sig. Michele Giangaspero; *Segretario:* Sig. Tito Bonessi; *Consiglieri:* Sig. Giuseppe Gorlato, Sig.ra Marlene Cerne, Sig. Domenico Ollandini. Sig.ra Adriana Castelli, Sig. Roberto Nardon, Sig. Fabio Visintin.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Monfalcone - C. lo del Bridge - Via Terenziana, 24 - 34074 Monfalcone.**

A.B.NOVARA [168] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Franco Bramante; *Vice-Presidente:* Sig. Giancarlo Galliani; *Segretari:* Sig. Saverio Parisi, Sig.ra M. Cinzia Olivetti; *Tesoriere:* Sig. Anacleto Fizzotti; *Consiglieri:* Sig. Mario Abate, Sig. Alessandro Turco.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. C.lo Bridge Novara-Via Regaldi, 15-28100 Novara.**





NOTIZIARIO AFFILIATI

A.B. SALERNO [224] - Si comunica che Assemblée dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Grimaldi; *Vice-Presidente*: Sig. Carmine Petrone; *Segretaria*: Sig.ra Annamaria Buonocore; *Tesoriere*: Sig. Armando Pacilio; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Grazia Nasso, Sig.ra Maria Enrica Guariglia, Sig. Mario Morcaldi, Sig. Maurizio Napoli, Sig. Davide Amendola, Sig. Giovanni Savino, Sig. Antonio Annunziata.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. Salerno - Col. Giuseppe Grimaldi - Cas. Carrano - Via S.Benedetto - 841000 Salerno.**

LE LEGGI ED I DOCUMENTI DELLA F.I.G.B.

Albo Arbitri	pag. 57	4/94
Albo Insegnanti	pag. 60	4/94
Carta Convenzioni W.B.F.	pag. 69	6/94
Codice Internazionale		
Bridge di Gara	pag. 62	12/91
Cosa allertare	pag. 44	3/94
Norme integrative al codice di gara	pag. 58	9/94
Organigramma F.I.G.B.	pag. 5	5/93
Prestiti	pag. 72	12/93
Regolamentazione sistemi licitativi	pag. 72	5/94
Regolamento Arbitri	pag. 78	1-2/95
Regolamento Campionati e Tornei	pag. 55	1/94
Regolamento Categorie Giocatori	pag. 68	1/94
Regolamento di Giustizia	pag. 68	3/94
Regolamento Insegnanti	pag. 71	1-2/95
Regolamento Organico	pag. 65	6/93
Sipari e Bidding Boxes	pag. 62	7-8/94
Statuto Nazionale F.I.G.B.	pag. 68	4/9

ELENCO INSERZIONISTI

Distintivo FIGB	Il cop.	5
Classifica Simultaneo Nazionale		14
Settimane Club Vacanze		15
Hotel Bertha Montegrotto		27
Torneo Montecarlo		28
Distintivo F.I.G.B.		30
Simultaneo Nazionale		31
Hotel Michelangelo Chianciano		32/33
Mursia		41
Settimana Boario Tenne		44
Settimana Forte Cappellini		49
Torneo Nazionale Reggio Calabria		51
Torneo Nazionale Napoli		53
Hotel Caesar Montegrotto		55
Bridge Agency		61
Memorial Moretti Garda Bridge		64
Hotel Palace Merano		78
Coppie Squadre Miste 1995		

IBM presenta il:

CALENDARIO AGONISTICO 1995

Data	Manifestazione
Luglio	
1	Salerno - Torneo Regionale a Coppie
1/2	Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.: Fase Interregionale
15/16	Gambarie d'Aspromonte - Torneo Nazionale a Squadre
15	Livorno - Torneo Regionale a Coppie
16	Livorno - Torneo Regionale a Squadre
Settembre	
3/4	Lacona Torneo Nazionale a Coppie
5	Lacona - Torneo Regionale a Coppie Miste
6/8	Lacona - Torneo Nazionale a Squadre
8	Torneo Simultaneo Nazionale e Simultaneo Allievi Scuola Bridge
8	Reggio Calabria - Torneo Regionale a Coppie
9/10	Reggio Calabria - Torneo Nazionale a Squadre
16/24	Venezia Lido - Festival del Bridge
20	Chiusura Iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste: Divisione Nazionale
29/1° ott.	Coppa Italia: Semifinali e Finale
29/1° ott.	Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.: Fase Nazionale
29/1° ott.	Pesaro - Tornei Nazionali a Coppie Miste, Allievi e Libere
30	Chiusura Iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste: Divisione Regionale
Ottobre	
7	Lecce - Torneo Regionale a Coppie
7/8	Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre
8	Chiusura Iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Miste: Divisione Nazionale
13/15	Napoli - Torneo Nazionale a Coppie
15	Chiusura Iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Miste: Divisione Regionale
15	Mestre - Torneo Regionale a Coppie
21/22	Il Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre
21/22	Siracusa - Torneo Nazionale a Squadre
27/29	Campionato Italiano a Squadre Miste: Divisione Regionale - Fase Regionale
29/1° nov.	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie e Squadre Miste e Signore Allievi Scuola Bridge
29/2 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste: Divisione Nazionale
Novembre	
11/12	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre
13/15	Palermo - Bridge Team Superbowl
16/19	Cefalù - Trofeo della Regione Siciliana
23/26	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste: Divisione Nazionale
24/26	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste: Divisione Regionale - Fase Interregionale

